ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 11

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 14 - Sabato 15 Gennaio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 196/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. sistema-colonna (lunedì 600) pass. e casa prestabilite sum. 20% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 800, partecip. L. 800 per parole - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Sconti vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. corso Postal contr. con autorizzo)» *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,00; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 8; *Malta d. 0; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 35

In risposta all'attacco dell'on. Covelli

La parola a Fanfani nel dibattito alla Camera

L'ex ministro degli Esteri si propone di illustrare i motivi delle sue dimissioni e chiarire la portata della missione di La Pira ad Hanoi - La posizione del psi precisata nel discorso di De Martino - Attesa per la replica finale di Moro - Successivamente i deputati votano sulla questione di fiducia posta dal governo

Il Presidente del Consiglio on. Moro arriva in auto a Montecitorio (Tel. Ansa)

ROMA, venerdì sera.

Con tre voti di fiducia, il cui esito a favore del governo, è scontato, si concluderà questa sera alla Camera il dibattito sulla politica estera. Prima del voto parla Moro, per il discorso di replica. Al termine del suo discorso, il Presidente del Consiglio chiede alla Camera di pronunciarsi sulla fiducia al governo. La richiesta viene accolta e si passa, quindi, alla votazione. Come si è detto, è scontato che questa votazione avrà un esito favorevole al governo.

Tra gli ultimi interventi nel dibattito sono da registrare quelli di Malagodi, De Martino, Fanfani. Il *leader* liberale, Malagodi, che ha preso la parola stamane, ha trattato gli aspetti sostanziali delle dimissioni del ministro degli Esteri ed ha criticato la procedura adottata dal governo. Questa procedura, a parere di Malagodi, contrasta con la prassi costituzionale.

De Martino e Fanfani devono ancora pronunciare i loro discorsi mentre il giornale va in macchina. Si tratta, come è comprensibile, di due discorsi molto attesi. Tra i socialisti l'opposizione interna è all'offensiva e muove critiche di fondo alla politica estera.

L'intervento di De Martino chiarirà se queste pressioni hanno avuto, o no un'influenza sulla posizione della maggioranza socialista. La previsione più diffusa è che il segretario del psi, pur ribadendo le impostazioni particolari già in passato esposte dai socialisti su alcuni problemi della politica estera, eviterà il contrasto con gli altri partiti della maggioranza. Tanto più perchè è ormai in movimento il processo per l'unificazione dei psdi, che potrebbe essere compromesso se tra i due partiti si rivelassero divergenze notevoli su una materia tanto importante come la politica estera.

Ieri l'on. Carigiia, vice segretario del psdi, intervenendo alla Camera, ha detto che tra i socialdemocratici non esiste interpretazioni di politica estera «*difformi da quelli che sono alla base dell'accordo di governo*». Di questa affermazione De Martino non potrà non tener conto. Per cui, come si è già accennato, la previsione più diffusa è che l'intervento del segretario del psi non dovrebbe creare difficoltà alla coalizione di governo.

Si fa una previsione analoga anche per quanto riguarda l'intervento di Fanfani. L'ex ministro degli Esteri, che si è iscritto a parlare ieri sera, dopo che l'on. Covelli, del pdium, gli ha mosso un pesante attacco personale, ha dichiarato che si limiterà a illustrare i motivi delle sue dimissioni e a chiarire la portata della missione di La Pira ad Hanoi. Ma ha anche aggiunto che l'impostazione del suo discorso non sarà diversa da quella dell'intervento che egli avrebbe voluto pronunciare davanti alla Commissione Esteri.

Com'è noto, all'atto delle sue dimissioni, Fanfani, con una lettera a Moro, chiese di poter restare in carica sino al 7 gennaio, giorno stabilito per la convocazione della Commissione Esteri, per poter dimostrare che non c'erano fratture in seno al governo e che egli era pienamente solidale con la politica estera dell'Italia.

La commissione non si riunì (in quanto si ritenne più opportuno un dibattito in aula dopo che Moro ebbe accettato le dimissioni di Fanfani). Restò tuttavia come punto fermo l'affermazione dell'ex ministro di piena solidarietà con la politica estera del governo.

La dichiarazione di ieri di Fanfani — secondo cui l'impostazione del suo intervento odierno ricalcherebbe quella del discorso che doveva essere pronunciato in commissione — sembra confermare, anzi rafforzare, questo punto. Per cui dall'ex ministro degli Esteri ci si attende, stasera, un contributo alla stabilità e alla compattezza della maggioranza.

Comunisti e il psiup non hanno mancato (attraverso i discorsi di ieri di Longo e di Vecchietti) di mettere che tra le posizioni di Fanfani e quelle del governo c'è un abisso, che l'ex ministro degli Esteri è stato «cacciato» proprio perchè egli aveva osato prendere iniziative in politica internazionale contrastanti con l'indirizzo di Moro. Ora Fanfani dovrebbe smentire queste affermazioni. E lavoro più perchè una smentita in tal senso, come si è visto, rientrerebbe nella logica e nella coerenza.

Degli interventi di De Martino e di Fanfani il Presidente del Consiglio terrà naturalmente conto nell'impostare il suo discorso di replica. Egli nutre fiducia nella possibilità di presentarsi di fronte al Parlamento come il portavoce di una compagine governativa unita. Moro, che parlerà anche come ministro degli Esteri *ad interim*, illustrerà, naturalmente, gli sviluppi della situazione internazionale. Dovrebbe parlare, tra l'altro, del colloquio dell'altro giorno con il vicepresidente degli Stati Uniti Humphrey e con il segretario di Stato Rusk.

Le informazioni e i chiarimenti che il Presidente del Consiglio dovrebbe fornire a questo proposito sono attesi con grande interesse. A Moro, infatti, Humphrey e Rusk hanno parlato dei contatti diretti avuti da rappresentanti americani con rappresentanti del governo comunista del Vietnam del Nord. Dal colloquio dell'altro giorno, di conseguenza, potrebbe essere emersa la prospettiva di una soluzione negoziata per la crisi del Sud Est asiatico. E poichè alla crisi del Sud Est asiatico sono legate, in questo momento, le sorti del mondo, si capisce l'attesa, e l'interesse, per le dichiarazioni che Moro potrebbe fare, parlando alla Camera, sul suo incontro con Humphrey e Rusk.

Mario Pinzauti

Un giudizio americano sull'unificazione in Italia dei due partiti socialisti

New York, venerdì sera.

Il *New York Times* pubblica un articolo sulla questione dell'unificazione socialista in Italia in cui si legge:

«Il processo di unificazione non è destinato a concludersi facilmente e rapidamente, soprattutto a causa del fatto che la collaborazione tra i socialisti unificati e i comunisti è vasta e profonda nelle amministrazioni locali e nella Confederazione generale del lavoro, l'organismo sindacale più importante ancora completamente dominato dai comunisti. Tuttavia vi doveva essere un inizio e ora si è avuto.

«L'Italia sta ora iniziando un altro capitolo nella sua lunga storia che dovrebbe ricondurre il socialismo alle sue origini liberali, democratiche e riformiste. Questo sarà un fatto importante nella politica italiana, se riesce, e un fatto positivo.

«I democristiani, che hanno avuto una posizione dominante sin dal 1948, stanno subendo un processo di logoramento. Essi resteranno sempre saldamente anticomunisti e i socialisti, una volta che si siano fusi, saranno anche anticomunisti con altrettanta fermezza. Il risultato dovrebbe essere un rafforzamento della democrazia italiana, ciò che rappresenterà una buona notizia per l'Europa e per l'Alleanza atlantica come anche per l'Italia».

Doveva essere rapito

Leonard K. Firestone, il magnate della gomma che due criminali hanno tentato di rapire, per ottenere un forte riscatto, a Beverly Hills. I due sono però rimasti uccisi in uno scontro con i poliziotti (Tel.)

(*In 15ª pagina il nostro servizio*)

Suicida il direttore del Valle di Susa stamane a Rivarolo

Severino Drello, da anni a capo del massimo stabilimento del gruppo cotoniero (già con 1600 dipendenti ed oggi chiuso), si è sparato un colpo di pistola nella sua villa Indagini sul movente del disperato gesto

Dal nostro corrispondente

Rivarolo Can., ven. sera.

Il direttore dello stabilimento di Rivarolo Canavese del Cotonificio Valle di Susa, Severino Drello, di 59 anni, si è tolto stamane la vita con un colpo di pistola nella villa di strada comunale Sant'Anna 1, alla periferia della città, nella quale viveva con una domestica non essendo sposato nè avendo altri parenti prossimi.

Il pretore dott. Pietro Farnese ed il maresciallo dei carabinieri Mario Gamba, recatisi sul luogo per l'inchiesta vi si trovavano ancora alle 13 passate e sulla di preciso si sa finora sulle risultanze degli accertamenti da loro compiuti.

Severino Drello, perito tessile, da molti anni dipendente del CVS, era divenuto una decina di anni fa direttore del cotonificio canavesano, a cui apparteneva già da molti anni, succedendo all'ing. Rollestein che abitò a suo tempo la stessa villa, di proprietà del gruppo cotoniero che la destina appunto a residenza dei suoi dirigenti. Da questo edificio, che sorge in fondo al viale Luigi Lacqua, sulla strada per Favria, circondato da un ampio giardino, è partito stamane la telefonata che informava i carabinieri del rinvenimento del cadavere del Drello, trovato morto nella toelette.

Un colpo di pistola, una Beretta cal. 7,65, trovata per terra accanto al corpo senza vita, ne aveva provocato la morte istantanea.

Il Drello ha agito quasi certamente in un momento di grave turbamento determinato dalle recenti vicende dell'azienda da lui diretta — il massimo stabilimento del complesso e ciclo completo, dalla filatura alla tessitura — che occupava 1600 dipendenti: di questi non ne sono attualmente in servizio che una ventina, addetti alla manutenzione ed all'inventario, oltre ai due custodi. Una di questi è stata tra le ultime persone a vedere in vita il Drello, che stamane, come ieri sera, si era recato in stabilimento, trattenendosi a lungo nel suo ufficio.

Dalla sede della fabbrica, in corso Torino il direttore è uscito prima del consueto: appariva stanco ed amareggiato, un atteggiamento che gli si conosceva da quando era iniziata la serie orali dei CVS. Sospensioni e licenziamenti, provvedimenti che recavano la sua firma, come pure le laboriose trattative sindacali degli ultimi mesi, avevano profondamente e negativamente influito sul suo sistema nervoso. Non vi è dubbio che proprio questo stato di profondo prostramento ne abbia indotto al gesto disperato.

Si è appreso in città che il Drello era da alcuni mesi in cura presso il medico dottor Alberti, per una forma di esaurimento nervoso.

Il suicida non ha lasciato alcun scritto. La sua auto è tuttora parcheggiata davanti al cancello della villa dove si è radunata gente.

A cura dei carabinieri si è provveduto a cercare a Cavanna Belba, nelle Langhe, paese di cui era nativa, alcuni lontani parenti del Drello.

L'inchiesta è comunque ancora aperta ed all'autorità giudiziaria spetta l'ultima parola sulla esattezza dei fatti e sul movente.

D. C.

Quotazioni nelle Borse

Mercato selettivo con alcune voci sui massimi

A TORINO

VALORI DI STATO	13	14	15	16
Rendita 5%	100 30	105 60	96 40	96 80
» cvt.	105 20	105 50	96 50	96 80
Redimibile 3½	97 70	97 70	97 —	97 —
» cvt.	97 60	97 60	97 —	97 —
Riscatto. 5%	98 25	98 50	97 30	97 50
» cvt.	98 15	98 40	93 —	92 50
Ricostr. 5%	99 20	98 90	99 50	99 50
» cvt.	99 10	98 80	100 —	100 —
Ed. fond. 5%	97 30	97 40	100 —	100 —
Fo.R.S. 5% cvt.	97 40	97 40	98 90	99 10
Fo.R.S. 5% lir.	97 20	97 10	97 50	97 50
B.F.R. 5% 1950	100 57	100 70	99 80	99 80
» » 1951	101 20	101 10	100 —	100 —
» » 1952	101 70	101 40	98 30	98 40
» » 1953	101 60	101 80	99 60	99 40
» » 1954	101 60	102 03	99 —	98 80
» » 1955	101 60	101 80	92 50	92 70
» » 1956	101 70	101 80	90 85	90 80
B.F.I. 5% 1955	100 23	100 45	93 50	93 —
OBBLIGAZIONI			99 05	99 075
Elet. 6%	99 05	98 95	96 90	97 —
» Comm. 6%	98 —	98 15	98 25	98 25
A.E.I. 5%	99 20	99 20	99 20	99 20
» cvt. 5%	99 30	99 30	93 75	93 80
» cvt. 6%	99 —	99 —	96 50	96 50
» cvt. 6%	99 40	99 80	89 50	89 50
» cvt. 6%	99 40	99 80	99 10	99 10
» cvt. 6%	98 95	99 20	100 —	100 —
» cvt. 6%	95 20	93 40	99 05	99 80
» cvt. 6%	95 40	93 46	92 90	92 80
» cvt. 6%	93 20	93 20	92 —	92 —
» cvt. 6%	93 50	93 15	94 50	94 50
» cvt. 6%	100 50	100 50	103 40	103 40
Ital. Ge. Imp.	99 20	99 40	104 50	104 50
» cvt. 5%	112 50	112 50	104 50	104 50
» cvt. 6%	94 20	94 20	104 80	104 80
» cvt. 6%	99 20	99 20	100 50	100 50
Lanif. 5%	98 75	98 75	91 —	90 80
» cvt. 5%	93 —	93 —	90 80	90 70
Mont. 5%	96 60	96 80	103 —	103 —
» cvt. 5%	96 725	96 80	104 25	104 25
» cvt. 6%	99 50	99 35	104 —	104 —
» cvt. 6%	96 —	96 —	104 —	104 —
» cvt. 6%	90 50	90 50	97 —	97 —
» cvt. 6%	90 20	90 50	90 50	90 80
» cvt. 6%	90 50	90 50	101 —	103 —
» cvt. 6%	88 80	89 20	102 50	102 50
» cvt. 6%	90 —	90 —	102 50	102 50
Pir. 5%	97 05	96 90	102 50	102 50
» cvt. 5%	96 50	96 25	105 —	105 —
» cvt. 6%	97 25	96 80	104 —	104 —
» cvt. 6%	96 80	96 80	102 50	102 50
Sip 5%	99 15	98 90	106 —	106 —
» cvt. 5%	94 50	94 —	96 —	96 —
» cvt. 6%	97 85	97 60	101 50	101 50
» cvt. 6%	96 15	96 15	96 20	96 —
» cvt. 6%	97 40	94 70	100 80	100 80
Sme 5%	98 50	98 50	99 10	99 10
» cvt. 5%	98 —	98 —	98 75	99 50
» cvt. 6%	96 85	97 20	95 —	93 —
» cvt. 6%	97 90	97 70	92 10	92 10
» cvt. 6%	98 —	98 —	93 15	93 15
Snia 5%	91 90	91 90	98 —	98 —
» cvt. 5%	91 40	92 —	99 20	100 —
» cvt. 6%	91 50	91 50	99 —	99 —
» cvt. 6%	92 —	92 —	100 —	100 —
Tel. 5%	95 —	95 —	96 —	96 —
» cvt. 5%	85 90	86 10	97 70	97 80
Unione 5%	86 25	86 25	84 70	85 —
» cvt. 5%	90 —	90 —	90 —	90 20
Zucc. Ital. 5%	99 25	99 25	90 50	90 50
U.I. Sid. 5%	93 50	93 60	90 50	90 50
» 97,3 %	95 —	95 —	89 —	87 90
» 5%	87 70	87 50	94 40	94 40
Cons. Imp. 4%	88 —	88 —	92 15	92 15
Cons. Ricost. 4%	99 50	99 50	91 —	91 —
» 5%	100 —	100 —	91 20	91 70
» 5%	92 75	92 50	91 25	91 25
» 5%	91 50	91 70	91 70	91 75
» 5%	91 75	91 75	96 75	96 80
» 5%	91 50	91 50	95 25	95 25
» 5%	91 050	91 80	99 50	99 35
» 5%	91 —	91 20	102 —	102 —

AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7410	7390
Assic. Ital. priv.	1245	1241
Assic. [illegible]	[illegible]	102700
Fond. Immob.	1200	1245
Sifi	2858	2848
Immobil.	3550	3550
Immobiliare	930	930
Immobiliare	1380	1380
Mediobanca	77600	77150
Ina Casmez	10660	10670
Riunione Adriat.	2520	2523
Gen. Immobiliari	2270	2240
COMUNICAZIONI		
Fiat, Ital. priv.	2300	2300
» ord.	8050	8050
Telefoni Ital.	22	22
Sip	2640	2630
METALMECCANICI		
Fiat	2573	2495
Fiat priv.	1943	1958
Aeritalia	870	777
Ansaldo	1250	1250
Campless	1142	1140
Franco Tosi	920	920
Gilardini	400	400
Ilva	1645	1630
Ilva ord.	2950	2950
Ilva priv.	658	646
Ilva risp.	805	805
Magneti Marelli	1050	1050
TESSILI		
Bonproduz	9550	9000
Bonsuan	4650	4613
Cantoni	3638	3590
Chatillon	8300	4000
Cucirini	330	350
CHIMICI		
Dalmine	1316	1305
Montecatini	1200	1200
Montecatini priv.	3450	3450
Pirelli	43000	43500
Pirelli risp.	6060	6050
Rhodiatoce	1499	1560
Saffa	1832	1826
Snia Viscosa	1863	1854
Snia Viscosa priv.	225	223
Snia Viscosa risp.	92 95	94
Soie	1100	1105
Ste	3450	3600
MINERARI		
Montecatini	845	843
Pirelli Dighe	19500	19500
Min. Metalli	13870	13250
ALIMENTARI		
Alem. Zucchero	210	210
Buton	75	80
Cirio	255	253
Eridania	3050	3050
Fonsi	14500	14100
IMMOBILIARI		
Ital. Gen. Imm.	3570	3570
Ital.	4000	4020
Risanamento Napoli	6470	6470
Immobil. Roma	577	566
Edilnord	1800	1800
Unione	138	137 50
DIVERSI		
Alivar	5000	5000
Acqua Potabile	905	901
Cond. Acq. Nova	620	610
Ind. Bellini Gol.	1120	1130
Cartiera Italiana	1400	1400
Fabbriche Riunite	18000	17850
Linoleum Delta	12450	12850
Metal	4950	4950
Pacchi	3740	3725
Tecnosid Finanz.	333 75	330
Watergas	343	349
» (nuova)	263	266
Ind. Zinni	1660	1660

A TORINO — La settimana termina in Borsa con un mercato meno attivo e leggermente riflessivo, ciò che è spiegabile con i realizzi di fine settimana e l'appressarsi della risposta-premi e dei riporti, in calendario rispettivamente per lunedì e martedì prossimo. Non mancano, comunque, anche oggi vallide indicazioni di sostenutezza: in particolare le Fiat, dopo un esordio migliore, mantengono facilmente i massimi raggiunti lunedì mattina; attive anche Rinascente ed Anic, scambiate su una cadenza in netto rialzo. Infine le Nebiolo, in prossimità del listino, presentano una ripresa veramente considerevole. Sulle altre voci, sia primarie che di secondo piano, prevalgono in genere i realizzi che portano al ribasso ed una sistemazione moderata dei premi.

Titoli di Stato e Obbligazioni molto resistenti, dopo borsa sostanzialmente ben tenuto.

Corsa ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,05; dollaro canadese 514; franco svizzero 144,10; corona danese 90,30; corona norvegese 87; corona svedese 120,30; fiorino olandi. 173,30; franco belga 12,40; franco francese 127,10; sterlina G. B. 1747; marco germanico 155,80; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 10,32.

Premi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; sterlina svizzere 6100-6300; sterlina carta inglese 1740-1760; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-718; argento 28-30.

A MILANO. — L'ottava si chiude con una riunione vivacissima, ma dedicata ancora ad un prudente assestamento in vista delle scadenze tecniche. Come nella seduta precedente, il mercato ha registrato stamane movimenti selettivi; in primo piano le Fiat, che hanno segnato un massimo di 2430 per poi assestarsi leggermente al listino a 2401. Sempre ben tenuti anche gli altri valori primari, specie Viscosa, Edison, Montecatini, in isolata ripresa anche le Nebiolo, oggetto di buon interessamento. Chiusura calma, a fondo molto resistente.

Sempre molto attivo, a fondo sostenuto, il reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 77.600; Bastogi 2240; Finelettrica 1377; Finmare 440; Finelber 921; Gim 4655; Invest 3499; La Centrale 10.500; Sviluppo 2100; Ass. Generali 103.450; Fond. Incendio 3995; Assic. Italiana 82.100; Ras 41.750; Toro 7450; Toro priv. 5580; Safep 150.

Chatillon 6220; Cantoni 18.000; Dicese 870; Cucirini C. C. 7570; De Angelis 3160; Cascami Seta 5500; Gavardo 1690; Lanificio Rossi 3065; Linif. e Canap. 646; Rossari e Varzi 21.600; Raccoli 11.000; Tessi 2385; Snia Viscosa ord. 4615; Marcorio 2150; Un. Manifatture 11.700; Visc. 307.

Dalmine 1340; Italsider 1122; Metalli 4125; M. Amiata 13.230; Montecatini 1849; Monteponi 839; Siele 9000.

Fiat 2401; Fiat priv. 1961; Fiat priv. 4140; Trafilerie 303; Olivetti pr. 3300; Westinghouse 980; Nebiolo 860.

Esercizi Sarli 4410; Emiliana 2597; Magneti Marelli 1030; Ercole Marelli 869; Orobia 2880; Sges 1900; Sip 2020; Meridionale 2510; Stet 2849; Tecnomasio 1680.

Romana Zuccheri 218.

Liquigas 223; Mira Lanza 48.000; Pibigas 94; Ind. Industriali 2950; Saffa 5980; Carlo Erba 7960.

Acciai 3435; Beni Stabili 3532; Immobiliare 566; Risanamento 6400; Silos Genova 3050.

Cartiere Burgo 17.400; Cga 4230; Eternit 4015; Italcementi 10.825; Cementir 5390. La Rinascente 546,50; Pirelli e C. 4315; Condotte 605; Ledoga ordin. 3735; Ledoga priv. 4040.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 3790; Ferr. N. Ord. 1300; Snia Viscosa priv. 3562; Cieli 3150; Edison 2680; Terni 649; Dist. Italiane 2750; Eridania 3001; Motta 14.000; Anic 1870; Italgas 1305; Rumianca 1821; Pirelli S.p.A. 3712; Ceramiche Pozzi 230.

Banconote (prezzi ufficiali): Dollaro Usa 623,05; dollaro canadese 574; sterlina 1747; franco svizzero 144,10; franco francese 127,10; franco belga 12,40; fiorino olandese 172,50; marco germanico 155,50; scellino austria-

in tutte le edicole il n. 22 de

L'ARTE RACCONTA

dedicato a

PIETRO LORENZETTI AD ASSISI

FRATELLI FABBRI - SKIRA

Tra gli 80 mila elettrici aumentano le defezioni

Assicurata dovunque la corrente nelle ultime ore di sciopero

Spettatori al buio ieri sera durante «La Traviata» a Roma

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Luce normale in tutta la Capitale anche in queste ultime ore di sciopero. Per 80 mila lavoratori elettrici, il bilancio è desolante: case, uffici, ospedali continuano ad essere illuminati; telefoni e treni funzionano regolarmente. Identico discorso vale per la radio, l'acqua ed il gas. Questo, almeno fino a stamane. Anche se prima della mezzanotte qualche difficoltà non è esclusa — tecnici e militari, da 72 ore in servizio, sono notevolmente affaticati — all'Enel sono convinti che il «piano d'emergenza» reggerà fino in fondo. Soltanto qualche grossa guasta, derivante dal maltempo, potrebbe creare inaspettate difficoltà.

Ma anche se una circostanza del genere dovesse verificarsi, l'Italia non resterà al buio neppure ora e queste, soprattutto perchè molti elettrici sono tornati volontariamente al lavoro. Non è ancora possibile fornire cifre ufficiali (si parla di 10 mila tra operai e tecnici intermedi), ma la tendenza è in aumento. Già ieri, le astensioni avevano subito — secondo l'Enel — una discreta flessione (dal 70 al 67,3 per cento). Di tutt'altro avviso, i sindacati, forniscono cifre assai elevate, alle quali nemmeno l'Unità sembra stamani dar credito. Il giornale comunista si limita a parlare di «massiccia astensione», senza riportare, come nell'ottobre scorso, le solite percentuali del 90-95 per cento.

Oggi, la modesta riduzione alla grande utenza industriale, attuata per misura precauzionale nelle prime 48 ore di sciopero, sono state quasi abolite. Nonostante queste misure, le aziende raccomandano ancora una volta agli utenti di «collaborare».

E' opportuno, quindi, non far uso di ascensori, ridurre il funzionamento degli apparecchi elettrodomestici (soprattutto quelli di riscaldamento), sorvegliare i fornelli a gas (l'energia elettrica è utilizzata nella distribuzione del combustibile e una sospensione improvvisa del flusso potrebbe avere gravi conseguenze); anche per i commerciali e i titolari di pubblici esercizi la raccomandazione è quella di sempre: ridurre l'illuminazione delle vetrine e delle insegne.

Nelle grandi città, le aziende elettriche locali hanno sospeso alternativamente l'illuminazione stradale dei quartieri per realizzare riserve di energia in caso di improvvisi, maggior richiesta in altri settori.

Nella Capitale, a causa della tensione esasperata alla quale sono state sottoposte le centrali, si sono avuti ieri i primi incidenti. La particolare d'una stabile nel quartiere Monte Sacro si trovava in ascensore quando la cabina, a causa d'una interruzione di energia, si è fermata tra un piano e l'altro. La donna è rimasta prigioniera per una mezz'ora, poi qualcuno ha chiamato i vigili del fuoco ma l'intervento, con il ritorno della corrente, è stato superfluo.

Verso le 23, un cortocircuito ha interessato il centro di Roma. Il disagio, durante l'interruzione, è stato notevole, anche perchè i cittadini non erano preparati a simile eventualità. Quando è mancata la luce, al teatro dell'Opera — dove si rappresentava, in serata di gala, La Traviata — era da pochi minuti cominciato l'intervallo. Vi è stato un momento di smarrimento nel ridotto, ma gli impianti elettrogeni del teatro sono stati sufficienti a garantire l'illuminazione, seppure fioca come al tempo dei candelabri a cera.

Luca Giurato

in tutte le edicole il n. 22 de

L'ARTE RACCONTA

dedicato a

PIETRO LORENZETTI AD ASSISI

FRATELLI FABBRI - SKIRA

CRONACA CITTADINA

Entra in funzione il complesso impianto elettronico

Vedremo domani se il traffico migliora con «l'onda verde»

Il periodo di rodaggio è terminato - Finalmente tutti collegati con il «cervello» i 49 semafori di corso Vittorio e della direttrice Porta Susa-piazza Vittorio - Complicati e spesso invisibili tabelloni per indirizzare il flusso dei veicoli

Occorre un po' di pazienza per interpretare il tabellone

Un appello dell'assessore Altamura

Domattina entrerà in funzione l'«onda verde», che regola il traffico su due importanti direttrici del traffico torinese: corso Vittorio Emanuele e l'arteria costituita da via Po, via Pietro Micca e via Cernaia. Alle 8,45 il sindaco prof. Grosso e l'assessore alla viabilità dott. Altamura inaugureranno il centro elettronico installato nella caserma dei vigili urbani.

Vedremo dunque domani se la circolazione sarà più fluida: finora ci sono state proteste, ma l'elaborare di sempre di un solo programma, ora ne sono stati inseriti altri diciotto, fra i quali sarà di sicuro in numero scelto quello più adatto.

Secondo l'assessore dott. Altamura si tratta del sistema «più grande e più moderno d'Europa» comandato completamente dal traffico». E' lungo circa sette chilometri. «Abbiamo voluto realizzare a Torino — ha aggiunto — questo grande complesso semaforico per due scopi principali:

1) garantire la più alta sicurezza a tutti gli utenti della strada, motorizzati e pedoni;

2) aumentare considerevolmente la fluidità e la scorrevolezza del traffico, nelle strade interessate dal nostro sistema.

«L'assessorato alla viabilità — ha concluso il dott. Altamura — confida molto sui vantaggi che saranno apportati a tutta la cittadinanza dalla nuova regolazione ed invita, quindi gli utenti a prestare la loro indispensabile collaborazione. In particolare si raccomanda di seguire attentamente e prontamente le indicazioni delle luci semaforiche, in modo che tutti possano ricavare il massimo beneficio dal nuovo impianto di regolazione».

I problemi da risolvere sono ancor molti e alcuni particolarmente complessi. A poco a poco i torinesi hanno imparato a circolare secondo le nuove disposizioni, anche se ancora oggi vi è chi corre di non osservarle. Lungo alcuni tratti dove la circolazione è particolarmente intensa, e dove sono state «annegate» nel fondo stradale pedane rilevatrici del traffico, si è dovuto abolire la sosta: e molti ancora non la rispettano.

Grandi tabelloni indicano gli itinerari da seguire. Alcuni però — ed in particolare quelli di via Cernaia per guidare la circolazione diretta da Porta Susa verso corso Galileo Ferraris e corso Regina Margherita — sono troppo piccoli e troppo in alto per essere facilmente leggibili. Occorre un po' di pazienza per interpretare il tabellone.

Ricordi — non sono ancora a punto.

L'inserimento nell'«onda verde» del semaforo di piazza Castello al termine di via Roma, ha causato nei giorni scorsi qualche difficoltà e provocato il formarsi di lunghe colonne di veicoli, che in alcuni momenti raggiungevano piazza San Carlo. Problema di cui l'assessore si è già reso conto, annunciando che sarà ora messo in studio l'inserimento di tutta via Roma nell'«onda verde».

I primi giorni di funzionamento del nuovo impianto diranno se si è posto rimedio all'inconveniente da molti lamentato: la brevità dei tempi per attraversare le due arterie. Il «verde» dura così poco in alcuni incroci nevralgici da permettere il passaggio solo a tre o quattro vetture. Inoltre è difficile — forse richiederebbe un suo «tempo» particolare —, la svolta in via Nizza per chi proviene dal Po lungo corso Vittorio.

Si conclude a mezzanotte lo sciopero degli elettrici

Lo sciopero dei dipendenti delle aziende elettriche si concluderà stasera alle 24. Dirigenti e gruppi di tecnici si sono prodigati con orari estenuanti per mantenere in funzione tutti gli impianti ed evitare lunghe interruzioni della corrente e gravi disagi per la popolazione. Finora, in complesso, gli inconvenienti sono stati pochi e di lieve entità.

L'illuminazione pubblica è assicurata, i tram circolano regolarmente. Il rifornimento di acqua, anche ai piani alti, è in genere normale. L'azienda tranviaria, per limitare i consumi, ha tolto una vettura da ogni linea e sostituito Bleiam con pullman: in mattinata non si segnalavano interruzioni del servizio. Qualche inconveniente può verificarsi nelle case per una saltuaria sospensione della corrente dovuta allo scatto di interruttori; finora però ogni avaria è stata prontamente riparata.

Anche stamane erano in funzione tutte le centrali e gli impianti di distribuzione dell'Enel-Sip e non si segnalavano guasti di rilievo lungo la rete. Nella sede di via Bertola gli sportelli erano regolarmente aperti al pubblico. L'unica ripresa l'invito a limitare i consumi.

Anche all'Azienda Elettrica Municipale situazione soddisfacente per quanto riguarda il servizio. Sono in attività le centrali di Risorgimento e di Susa, nessuna utenza è stata staccata. «Dalle 19 di ieri sera — ci dice un tecnico — non abbiamo ricevuto chiamate per guasti».

Un fatto inspiegabile nella vicenda di corso Belgio

Perché non si presenta il marito della giovane madre impazzita?

Da alcuni giorni è scomparso: si sfonda la porta di casa, a Settimo, per trovare una sua traccia - Quattro bimbi vittime innocenti di uno squallido dramma - Solo un'amica ha cercato di aiutare la sventurata

Rita Brunetto Cinato con tre dei suoi figli: Ausilia, Doriano e Nelly

La polizia continua a cercare Invano Lorenzo Cinato, il marito di Rita Brunetto, la donna madre di quattro bimbi che, dopo essere stata colta da malore in un bar di corso Belgio, è impazzita. La casa di via Regio Parco 106, a Settimo, è chiusa già da qualche giorno, i vicini non hanno più visto l'uomo. La sua scomparsa è preoccupante, anche perché egli, già tesi oppresso dai giornali il dramma della moglie, avrebbe dovuto presentarsi spontaneamente al commissariato.

E' possibile che in giornata i sottufficiali del commissariato Vanchiglia, che hanno svolto le difficili indagini sul caso, siano autorizzati a sfondare la porta dell'appartamento di Settimo ed effettuare una perquisizione alla ricerca di qualche indizio che permetta di ritrovare l'uomo.

Quella di Rita Brunetto è una storia squallida, resa angosciosa dalla improvvisa, tragica follia della donna e dalla presenza di quattro bimbi. Fin dall'inizio del matrimonio con Lorenzo Cinato sembra che fra i coniugi non ci fosse molta pace. Lui è descritto come un uomo irrequieto, incapace di tenere a lungo lo stesso posto di lavoro, che si riduce a fare il manovale e finisce con l'emigrare in Svizzera e poi in Germania. Nella casa di Cesano Vica, dove la donna è rimasta sola con i primi figli, soldi dall'estero ne arrivano pochi.

Così finisce che la Brunetto incontra un altro giovane, Enrico Ghiani, e va ad abitare con lui ad Abbiagnano. Li vedono spesso insieme, ma lui finisce in carcere e la donna si ritrova sola. Lavora saltuariamente come cameriera finché, un mese fa, il marito ritorna a casa e la riprende con sé. Vanno ad abitare a Settimo.

Sembra che litighino subito, perché il Cinato ha saputo della relazione. La storia si fa confusa. Una bambina, Ausilia, va all'ospedale con la bronchopolmonite e Rita Brunetto abbandona la sua casa portando con sé gli altri tre bambini. Consegna Doriano ai genitori che abitano a Condove, affida Nelly alla suocera e va ad abitare con la più piccola, Denise, in via Cecconato 2, da Angela Parca, di 24 anni, una ragazza che si offre di aiutarla.

Rita Brunetto è stanca e vive miseramente. Non si capisce perché abbia rinunciato a vivere con il marito. Quasi il 4 gennaio scorso l'ha denunciata ai carabinieri per abbandono del tetto coniugale. La donna cerca disperatamente un posto di cameriera, ma non riesce a trovarlo perché ha con sé una bimba. All'ennesimo rifiuto la sua mente cede e sopravviene il collasso — in un bar di corso Belgio — che le farà smarrire la ragione.

Stamane i genitori della Brunetto sono andati a farle visita in via Bidone: volevano riportarsi a casa la figlia, ma i medici, vista le sue condizioni, non hanno concesso il permesso. Anche i coniugi Brunetto, che abitano a Condove, non sanno spiegarsi la scomparsa del genero. Ritengono che sia in una baita che possiede nei pressi del paese e che non sappia ancora nulla dell'accaduto.

Questa mattina in Tribunale prima riunione di creditori

Accertato in 80 milioni il passivo del commerciante di verdura sparito

Patronio Ambrosini

L'attivo dell'«Agricola meridionale» è rappresentato da soli dieci milioni, in crediti ancora da esigere - L'assenza del negoziante (visto per l'ultima volta alla metà di novembre a bordo di un battello sul Lago di Como) rende difficile l'opera del curatore

Nell'aula della prima sezione civile del Tribunale è stata tenuta stamane, sotto la presidenza del giudice delegato dott. Pregno, la prima riunione dei creditori coinvolti nel clamoroso dissesto della società a responsabilità limitata «L'Agricola Meridionale». L'amministratore Patronio Ambrosini, anni 36, dimorante con la moglie Milella Milano in via San Marino 23, è misteriosamente scomparso fin dall'8 novembre scorso. Le ultime notizie risalgono alla metà di quel mese, quando fu visto sul battello «Narciso», durante la traversata del Lago di Como, fra Argegno e Lezzeno.

Il fallimento dell'azienda fu dichiarato dal Tribunale il 27 novembre, con la nomina a curatore del dottor Giacomo Rava che ha illustrato la sua relazione, richiamando il contenuto dell'esposto consegnato all'autorità giudiziaria dal socio dell'Ambrosini, Giuseppe Ella, tramite il proprio legale, avv. Edoardo Marin, pure presente all'adunanza.

L'Ella si era rivolto alla magistratura per chiederne l'intervento di fronte alla situazione finanziaria insostenibile in cui era venuta a trovarsi l'«Agricola Meridionale», dopo la fuga dell'Ambrosini.

L'«Agricola Meridionale», che aveva sede in via Giordano Bruno 181, era titolare di una concessione al mercato ortofrutticolo ed abbe per diversi anni vita prospera. I due soci si dividevano compiti ed attribuzioni secondo le rispettive capacità. L'Ambrosini curava tutta la parte amministrativa, teneva i rapporti con le banche, con la clientela ed i fornitori, eseguiva i pagamenti e gl'incassi. Della vendita si occupava invece il socio Ella.

L'«Agricola Meridionale» aveva così acquistato una posizione di rilievo: era tra le maggiori importatrici con un movimento di quarantacinquantamila quintali annui di derrate.

L'imprevista e inspiegabile assenza dell'Ambrosini, provocava una immediata reazione da parte delle banche che, con la revoca del fido alla società, richiedevano la copertura degli anticipi scoperti. A loro volta i fornitori, allarmati, si rifiutavano di consegnare la merce a coloro che lo avevano già fatto pretessero la restituzione delle derrate. Ogni operazione finanziaria era impossibile poiché occorreva la firma congiunta dei due amministratori. La posizione economica della ditta appariva irreparabilmente compromessa, il tracollo inevitabile.

Con gli scarsi e frammentari elementi raccolti attraverso una registrazione contabile, e imperfetta, il curatore ha potuto ricostruire, sia pure approssimativamente, la situazione contabile che si compendia in un passivo di 80 milioni (cifra assai inferiore a quella calcolata al momento della fuga dell'Ambrosini) contro un attivo di 10 milioni, rappresentato da crediti ancora da esigere.

Non esclude il dott. Rava che questa cifra sia suscettibile di un ulteriore aumento. La mancata presenza dell'

Il socio, Giuseppe Ella

Ambrosini ha reso arduo e difficile il compito del curatore, privo dell'unica persona in grado di fornigli le spiegazioni necessarie per chiarire dubbi ed eliminare incognite sul complesso giro finanziario della ditta fallita. Nessun risultato positivo è stato raggiunto nella ricerca per scoprire come si sia formato il deficit di 80 milioni o, più scettamente ancora dove questa somma sia andata a finire. Secondo il dott. Rava non sarebbe ravvisabile nell'Ambrosini, considerato anche il pignolo temore di vita del disastro, la figura del dissipatore. Forse più fondato il sospetto che gli 80 milioni, misteriosamente sfumati, siano stati investiti in attività estranee all'«Agricola» e perduti in speculazioni disastrose.

Nel corso della riunione sono state prese le prime domande dei creditori. La verifica continuerà, con probabile chiusura, alla prossima udienza del 4 febbraio.

Gara gastronomica fra le regioni d'Italia

Banchetto alla sarda

La giuria, composta di accademici della cucina, alle prese con 22 specialità - Dal «pane carasàu» ai «pillonis de tacula» e ai famosi dolci: il tutto innaffiato da terribili vini - 6000 Km per raccogliere sul posto 4 quintali di vivande e portarle a Torino

Presentazione delle portate: «cordula», porchetto, prosciutto di cinghiale

Nel ristorante di un albergo cittadino, si è svolto ieri sera il pranzo organizzato dalla «Famiglia sarda di Torino» in lizza in una magnifica gara gastronomica fra le regioni italiane. L'atmosfera si è riscaldata appena i commensali sono entrati nella sala del banchetto.

Su un lungo tavolo erano in mostra ben 22 specialità dell'isola ed era impossibile non soffermarsi ad ammirarle. Quattro quintali fra vini e vivande appena giunti dalla Sardegna, raccolti con un pellegrinaggio nei vari centri di produzione da un intenditore, l'impiegato Giuseppe Masala. Questi era partito in missione speciale nell'isola il 22 dicembre, ed era tornato soltanto ieri dopo aver percorso quasi seimila chilometri.

Si è rotto il ghiaccio con il «cernentino di Gallura» un vinello bianco secco — che raggiunge o supera i 16 gradi — servito con gli antipasti. Poi son giunte le prime portate: prosciutto di cinghiale; porchetta infornata alla brace, dove è stata lasciata in cottura 24 ore; salsiccia affumicata di Tempio e «pillonis de tacula» (torti al sugo). Anche il pane era speciale, «pane tenta corneza» (tipo campagnolo) e pane «carasau», chiamato anche «carta da musica». E' una sottile sfoglia, il grano duro cresce sotto al forno.

Ancora i ravioli di cacio fresco, una specialità campidanese, e poi si è giunti alle pietanze: agnelli e capretti arrosto, le «cordulas» allo spiedo (interiora di agnello da latte ripiene), accompagnate da «tzicciada de tzerzefa» e innaffiate da un fortissimo vinello, il rosso di Dorgali. Ci si è avviati alla conclusione con del pecorino di Fiordighe, caciotta del Logudoro (Sassari) e delicata ricotta sarda. A stordire definitivamente i buongustai, è stato servito all'ultimo dei «bianco di Nuraghe», un vino da 18 gradi.

Per frutta i «mandarinos di Milis», un prelibato prodotto ottenuto da un innesto di mandarini e arance. Il banchetto è terminato con i dolci sardi, serviti con altri ottimi tentatori. La giuria, — composta degli accademici della cucina marchese Gavotti, Ing. Belmondo, avv. Bipio e dottor Boglione — apparsa dal un tempo delibrata e perplessa. Infatti i rappresentanti delle altre regioni, complimentandosi con i sardi, hanno promesso di fare almeno altrettanto.

Finora la notte più fredda

Il termometro ha segnato —4° in città e —9° a Caselle - Cielo sereno ma previsioni di maltempo

La notte scorsa è stata la più fredda dell'inverno: il termometro ha sfiorato i nove gradi sottozero a Caselle, mentre in città il «record» del freddo si è avuto alla barriera di Milano con quattro gradi sotto zero. E' il terzo giorno consecutivo di freddo intenso, da quando cioè il cielo è ritornato limpido. Anche stamattina nessuna novità ha ritardato la comparsa del sole a mitigare, sia pure di poco, i rigori dell'inverno.

Alle dieci il termometro rialzava lentamente, ma non saliva al di sotto dello zero. Le campagne sono gelate; sulle strade il traffico si svolge normalmente: non c'è ghiaccio e il fondo è asciutto. Anche oggi avremo una giornata particolarmente fredda, ma intanto il vento in quota, che spirava da ovest, sta ruotando verso sud. Il che vuol dire che convogliarà sulla nostra zona aria più umida, che a contatto con la massa fredda stagnanti si condenserà.

Il cielo da domani dovrebbe annuvolarsi e con ciò si attenuerebbero i rigori della temperatura.

L'on. Novella concluderà domenica il congresso del pci

Proseguono i lavori del XII congresso provinciale della Federazione torinese del pci, apertosi ieri con la relazione del segretario Ugo Pecchioli. Vi partecipano 443 delegati, in rappresentanza dei 31.900 iscritti. Tra gli osservatori, per la prima volta in vent'anni, manca la delegazione dal psi che si è limitata ad inviare un telegramma.

Il congresso si concluderà domenica pomeriggio con l'elezione del nuovo comitato federale e dei delegati al congresso nazionale. Terrà un discorso l'on. Novella, membro della direzione del pci.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +3
MINIMA —3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. Susa (mott.) — 5,5; ore 8: — 2,7; press. 740,7; umid. 76 %. Sereno. Previs.: tempo buono. Temper. in diminuzione. Temp. a Caselle: mass. + 2,2; min. — 8,8; ore 8: — 5,8.

Formitrol
CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

Ogni giorno gli esperti prelevano un campione

Si analizzano i veleni dell'aria che respiriamo

Quest'anno lo smog è meno denso - Il Municipio obbliga le imprese di riscaldamento a usare combustibili «puliti» - Tuttavia nell'atmosfera della città c'è molto ossido di carbonio: è causato dallo scappamento delle auto

L'inverno ripropone ogni anno il problema dell'inquinamento atmosferico. Le grandi industrie e l'incremento del traffico nei complessi procedimenti per la trasformazione delle energie sviluppano fumi, vapori e rifiuti gassosi, che condensandosi nella stagione fredda contribuiscono a sporcare l'aria. La legge antismog — approvata in Senato — non è ancora stata esaminata alla Camera e per il momento la delicata materia è disciplinata soltanto dai regolamenti comunali.

A Torino dieci mesi fa, dopo un inverno che sotto questo punto di vista fu particolarmente penoso, si adottarono nuove e più severe norme, che furono anche state rigidamente osservate. La situazione è migliorata grazie all'uso di nafte molto fluide e di carburanti senza piombo tetraetile e grazie all'eliminazione di alcuni combustibili. Nella città, la cappa grigia della smog non è più densa come gli altri anni; le segnalazioni all'apposito servizio del municipio sono meno frequenti.

«Si è fatto qualche progresso — spiega il medico capo del comune, prof. Turletti — grazie alle attenzioni degli utenti. Debbo dire che tutti collaborano come meglio possono: finora abbiamo diffidato due sole multe da 5 mila lire, d'altronde contestate. Gli amministratori degli stabili hanno sistemato le caldaie in locali più sicuri, dotando i camini di un buon tiraggio. Nelle prime ore del mattino il fumo è tuttavia inevitabile: la fase iniziale del riscaldamento sottopone le attrezzature a massimo sforzo».

Cinque squadre di delegati sanitari prelevano spesso da caldaie scelte a caso o segnalate dai privati, campioni di nafta: dopo l'esame nei laboratori del municipio, del politecnico o dell'istituto di chimica applicata, i risultati vengono mostrati agli amministratori delle case controllate: quest'anno — come si è detto — solo due campioni su oltre 600 non sono risultati conformi al regolamento comunale. L'anno scorso l'Ufficio d'igiene aveva ricevuto oltre duecento telefonate di protesta: nel '65-'66, continuando col ritmo di questi mesi, lo stesso numero non raggiungerebbe il centinaio. In comune si ha notizia di frequenti revisioni degli impianti. Molte ditte specializzate producono oggi depuratori del fumo che funzionano con temperature anche superiori ai 300 gradi.

Non bisogna però credere che il problema dello «smog» sia risolto. Il vice medico capo prof. Dall'Acqua anticipa i primi risultati di una complessa operazione che si concluderà fra tre mesi: «una volta la settimana — spiega — in sette zone della città (Santa Rita, piazza Benigni, viale Thovez, piazza Castello, corso Brescia angolo via Bologna, corso Grosseto angolo via Stradella e piazza Massaua) dedicando un giorno a ciascuna, prelevíamo un campione d'aria per valutarne l'eventuale tossicità. Finora si è notata la presenza dell'ossido di carbonio, mentre non si hanno mai tracce di anidride solforosa».

Ciò significa che i maggiori pericoli non provengono più tanto dagli impianti di riscaldamento, ma dai motori e dagli scappamenti delle auto non tenuti in perfetta regola.

Uniti Cavour e D'Azeglio nel ricordo degli studenti

I cent'anni del liceo Cavour vengono celebrati oggi alle 18 nel salone dell'Istituto San Paolo in piazza San Carlo. Il discorso ufficiale è tenuto dal sindaco prof. Grosso, ex allievo del Cavour; gli studenti più bravi ricevono premi.

Domani mattina e pomeriggio al Teatro Carignano si svolge il sesto convegno storico «Massimo d'Azeglio, gentiluomo e democratico». Alle 17,30, inoltre, la prof. Ariel parlerà su D'Azeglio scrittore, in piazza Cln 200. Domenica alle 11 visita guidata alla mostra delle opere di pittura, dal salone d'onore dell'Accademia Albertina.

Tragedia nella notte a Grugliasco

Esce in maglietta e il gelo lo uccide

L'uomo (50 anni) viveva solo - Forse non si sentiva bene e voleva prendere una boccata d'aria - Trovato cadavere sulla strada davanti al portone di casa

Un uomo è morto questa notte a Grugliasco, ucciso dal freddo. Giaceva sulla strada, davanti al portone di casa, ed era in camicetta. La tragedia non è stata ancora perfettamente chiarita. Lo sventurato è Cesare Ferrero, di 50 anni, disoccupato. Era nato a San Secondo di Pinerolo, ma da molti anni si era trasferito a Grugliasco, dove abitava solo in via Zara 28.

Anche i vicini di casa lo conoscevano poco, perché era taciturno e riservato. La sera tuttavia lo si vedeva abbastanza spesso nella osteria del paese. Pare che ci sia stato anche ieri e che sia tornato piuttosto tardi. E' probabile che nella notte si sia sentito poco bene e sia uscito per prendere una boccata d'aria. Non si è vestito ed è stato nella strada come si trovava, cioè in pantaloni e camiciaia. La temperatura era gelida, vi erano sui 0 sotto gradi sotto zero: la notte scorsa è stata infatti la più fredda registrata quest'inverno.

Il Ferrero deve essersi sentito male nel marciapiedi. Purtroppo non è passato di lì nessuno. La morte lo ghermito a poco a poco lo sventurato, senza che egli si rendesse conto di quanto gli stava succedendo. Soltanto stamattina poco prima delle otto un vicino di casa ha scritto il corpo rannicchiato sul marciapiedi. Lo ha chiamato, lo ha scosso, si è accorto che era cadavere. Allora ha telefonato al maresciallo Mele, comandante dei vigili urbani.

Si temeva in un primo tempo che il Ferrero fosse stato vittima di un'aggressione, ma il medico municipale non ha riscontrato sulla salma tracce di violenza. La morte è stata causata da assiderazione. Il cadavere è all'obitorio per l'autopsia. Le indagini sono state svolte dai carabinieri di Collegno.

Ladri d'alloggio delusi svuotano il frigorifero

I ladri sono entrati di notte nella casa del parroco di San Giovanni di Fiabesi, don Giovanni Laghella, 55 anni. Rovistando nei cassetti hanno trovato solo 5 mila lire. Per rifarsi hanno saccheggiato il frigorifero, impadronendosi di cibarie per 3 mila lire.

● A Pinerolo, l'altra notte, i ladri hanno svaligiato il negozio d'elettrodomestici di Aldo Andreotto, 36 anni, in via Gorizia 39. Sono stati rubati 8 televisori, 12 radio, un giradischi, un registratore e 3 lucidatrici, del valore di un milione 250 mila lire, non coperta da assicurazione. Per entrare nel negozio i ladri hanno forzato la saracinesca.

I familiari dell'Andreotto, che abitano al primo piano, hanno udito rumori sospetti a più riprese fra l'una e le 3, ma non vi hanno dato peso attribuendoli a nottambuli.

Taccuino del lettore

◆ Per i Venerdì letterari oggi alle 18 al teatro Carignano il prof. arch. Giovanni Astengo parlerà su «I piani urbanistici vanno rifatti».

◆ Una serata in onore del l'ottantottenne cantante triestino Marcello Tuniig avrà luogo stasera alle 21.

◆ All'Università (v. Po 17) domani alle 17,30 il prof. Paul Dibon parlerà su «Descartes e lo slècle d'or hollandais».

◆ Al Circolo della stampa domani sera alle 21 il sindaco prof. Grosso, il prof. Luigi Firpo e il giornalista Carlo Casalegno presenteranno il volume «Quaranta anni di lotta per la democrazia», che contiene i discorsi politici pronunciati dal Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, dall'inizio della sua attività politica.

◆ All'Istituto S. Paolo (piazza S. Carlo) sarà inaugurata domani alle 17,30 una retrospettiva di «comics» americani dal 1637 ad oggi.

◆ Il Gruppo escursionistico (v. Accademia Albertina 19) organizza una gita sociale a Champoluc per domenica 23. Informazioni e prenotazioni in sede.

La mosca

Con lo straccio che aveva in mano strofinò la maniglia, come se dovesse cancellare delle impronte digitali, poi aprì ed entrò cautamente nella camera. Teneva sempre stretto nella mano lo straccio della polvere, un bellissimo straccio senza uno strappo, con una frangetta e le cifre in cotone rosso a punto in croce. Bastava vedere quello straccio per capire che Emilia era una gran donna di casa. Ora se ne stava in mezzo della stanza e fiutava l'aria, delicatamente. No, non era quello l'odore di pulito che lei amava tanto, era un profumo, probabilmente francese, uno di quei profumi dal nome ridicolo, acuto appiccicoso che a lei davano un immediato mal di testa. La donna a mezzo servizio aveva ragione: la signora, a cui lei aveva affittata la camera, si profumava ignominiosamente. E chissà, forse si dipingeva anche il viso. E magari si tingeva i capelli.

Lei non l'aveva vista bene quando si era presentata, era in controluce, le era parsa una signora piccola e distinta, di mezza età; una persona di tutto riposo. E non temeva di aver affittato la sua camera a una poco di buono. La sua camera, la sua preziosa camera! L'aveva ereditata il suo defunto marito di una cugina francese, una demoiselle che abitava in Savoia, a Chambéry. Chi se ne intendeva le aveva detto che una camera così di un puro stile Ottocento, poteva essere un valore. Chissà, diceva allora il suo povero marito, chissà che un giorno o l'altro non ci venga utile. Era stato profeta il pover'uomo; lui morto, Emilia era rimasta con una piccola pensione e poter subaffittare quella stanza era stata una fortuna. Prima l'aveva abitata un magistrato, una persona cheta, un gentiluomo, che sembrava nemmeno esistesse, poi era venuta questa signora. Le avevan detto che era vedova anche lei, decaduta, ma che per fortuna era provvista di un buon impiego. Purtroppo ulteriori informazioni avevano portato una ben altra canzone.

Adesso Emilia ispezionava scrupolosamente la camera. Le tende di seta gialla la riempivano di un riflesso dorato, i mobili di noce, il letto coi pinnacoli, l'alto cassettone con la specchiera mobile, la tavola rotonda, tutto brillava di una lucentezza che faceva bene al cuore. Ma ciò che più di tutto commuoveva Emilia era quel ritratto a olio appeso alla parete che rappresentava un signore che caracollava a cavallo e salutava col cilindro in mano e quella seggiola a dondolo viennese, che lei chiamava affettuosamente la mia Tonè. Era stato un sacrificio grosso privarsene, ma lei voleva che la stanza fosse perfetta. Si inginocchiò sul tappeto: nemmeno una macchiolina. Mentre si alzava, la porta si aprì. Quella che entrò sembrava una dama uscita tra il lusco e il brusco, molto più alta di quando si era presentata la prima volta, ma doveva essere l'effetto dei tacchi e di una pettinatura spropositamente alta e colorata. Molto truccata in viso, specie gli occhi, mostrava le gambe magre calzate di chiaro fino al ginocchio, portava un golfino con le maniche tre quarti e i guanti lunghi. Quella una vedova? Pensò con disprezzo Emilia, lei che era piccola, grassa, coi capelli grigi lisci e riuniti in un nodo sulla nuca, ma che dopo quattro anni di vedovanza portava ancora le calze nere!

Si salutarono cerimoniosamente.

— Signora!

— Signora!

Con aria altera la signora dei guanti lunghi s'inoltrò nella stanza, posò la borsetta (alquanto logora) sulla tavola e disse a fior di labbra:

— Mi cercava? Credo di aver lasciato, ieri stesso, il mensile sul cassettone...

— Certo certo: la domenica me l'ha portato... La ringrazio...

— E' un fatto che ci vediamo poco...

— Già.

Emilia si sentiva intimidita, imbarazzata, ma la camera intera sembrava aiutarla, specie la sua vecchia Tonè che l'incitava:

— Coraggio! Avanti! Parla! Dai!

Riprese con voce più forte:

— E' un po' difficile vederla signora, lei si alza a mezzogiorno e torna tardi la sera, anzi, la notte...

— Vede, il mio impiego, i miei impegni...

Emilia accese la luce, la signora dai guanti lunghi trasalì e sedette bruscamente abbassando il capo, forse perché non si vedesse quella sua miseria di viso. Poi borbottò:

— Infine si tratta di fatti miei...

— Eh no! — e qui Emilia alzò la voce — anche miei. Perché lei abita in casa mia. Me l'aveva detto che commettevo un errore affittando a una donna. Perché intanto le donne fanno il buco in camera...

— Io non faccio buchi — protestò la signora dai guanti lunghi con voce strozzata — io lavo tutt'al più qualche fazzolettino di pizzo...

— E quel detersivo che è sulla mensola sopra il lavabo? Non si lavano fazzolettini di pizzo con detersivi. E poi e poi lei non è vedova, lei è separata dal marito.

— E non è la stessa cosa?

— No! — gridò Emilia indignatissima—. C'è una bella differenza. E se non lo capisce da sé, vuol dire che lei è una persona... una persona sprovvista di morale, ecco.

La signora dai guanti lunghi gemette, ma non ribattè.

— E poi non è nemmeno impiegata. Non è nulla di quello che mi ha fatto credere, nulla...

— Ho dei testimoni che possono...

— Ma mi faccia il piacere!

Emilia trionfava, parlando sempre più forte, quando a un tratto si arrestò, allibita. Non credeva ai suoi occhi. Una mosca camminava lenta sul marmo del davanzale. Una mosca in casa sua! E di quella stagione!

— E' che fa freddo fuori e dentro fa caldo — gemette la signora dai guanti lunghi e scoppiò in un pianto angoscioso straziante. E ripeteva fra i singhiozzi, balbettando: fuori fa freddo e dentro fa caldo...

Emilia si era avventata con lo straccio in mano, il braccio alto. Ma sul suo viso paffuto e bonario era passato un fremito, gli angoli della sua bocca si erano volti in giù, sembrava che si dovesse mettere a piangere anche lei, da un momento all'altro. Intanto la mosca arrancava sfrangiata e lei non aveva il coraggio di colpirla.

Carola Prosperi

INCONTRO CON UN VECCHIO ATTORE

Gualtiero Tumiati a 90 anni rievoca i suoi inizi teatrali

Ai tempi della sua giovinezza era difficile dire al padre: «Voglio calcare le scene»; sembrava chiedergli il permesso di condurre una vita biasimevole - Come vivevano i «teatranti» alla fine dell'800 - Il successo dei melologhi - Una lunga e densa carriera: dalle produzioni di avanguardia alle tragedie greche - Ora il vegliardo sta incidendo sul registratore le sue memorie

Roma, gennaio.

Passando varan mezzogiorno per una di quelle vie, ancora sufficientemente tranquille, che portano al parco Celimontano, è facile incontrare un vecchio signore con un accompagnatore che ne segue scrupolosamente il ritmo dei passi. Ha novant'anni, è cieco, ha, in un aspetto gentile, qualcosa di sdegnoso: può far pensare ad un ufficiale a riposo. Un crede tale, difatti; qualche persona che abita nella sua stessa strada o ad un passaggio d'una novella ottantenne che, lasciato negli anni vigorosi dallo scrittore che l'ha inventata, sia poi successivamente fuori del racconto, per proprio conto, conservando però inalterate le qualità essenziali del carattere di quand'era giovane.

Chi va a trovarlo, s'accorge che il novantenne Gualtiero Tumiati (è nato a Ferrara nel 1876) è ancora un attore, ha la voce, le apprensioni, gli entusiasmi di chi è attore in profondo. Da qualche mese, racconta le sue memorie al registratore. Manovra i pulsanti con febbrile lievità, ripulisce e cancella più volte, alla ricerca d'un linguaggio che misuri con precisione la realtà. Pubblicherà certamente queste memorie; ma non è ancora il caso di parlarne, di quello che diventerà un libro di molte pagine, perché di molte pagine è la memoria di Tumiati. La moglie di Gualtiero, Beryl Highi, che è stata scenografa, dipinge buratlini metafisici colpiti da bianchi vecchi, abbandonati e ondeggianti come dei pierrot laforghiani: decide il registratore con la fresca attenzione di chi sa che sente cose conosciute da un pezzo, ma si pure di non poter fare a meno di commuoversi ogni volta. Sentiamo una piccola porzione di nastro: la storia della preparazione ai primi approcci col teatro. Ci viene da pensare a come vanno le cose oggi: quando un giovane o una giovane, non appena lascia intendere di volersi dedicare alla carriera d'attore o d'attrice, trova sui familiari dei complici affettuosi e pronti ad aggregarsi, magari con scarsa rimidanza, al sogno che promette meraviglie di pubblicità e di quattrini. Non era così, al tempo del Tumiati ventenne e trentenne. «Come si poteva andare a dire al proprio padre: voglio fare l'attore? Era come se una fi lia gli avesse chiesto il consenso a condurre una vita immorale» — dice Tumiati, che, fermato il nastro del registratore, ha cominciato a raccontare così come gli viene. E' la storia di una passione, degli intrighi, delle prove d'un breve periodo estraneo ma egualmente vivo — quello degli studi universitari, della laurea in legge e delle prime cause — del lungo periodo della solerte attività teatrale.

Il discorso di Tumiati, ora s'allarga, s'infittisce di particolari, ora si smaglia per fare posto ad una figura di scrittore (a D'Annunzio ad Oriani o a Fogazzaro), di attore (a Giovanni Emanuel o Ermete Zacconi alla Duse); uno schiera di ricordi prepotenti o marginali che affiorano magari alla rinfusa ma si stabiliscono immediatamente nei loro nitidi contorni. Si avvicendano nomi di personaggi, di familiari, di teatri, di luoghi, di «commedianti»; ecco il ricordo di un giornaletto rosa, letto con trepidazione: «Un giornaletto rosa che si intitolava Il Piccolo Faust e si stampava a Bologna» — dice Gualtiero. «Cronache festaiole, passaggi di attori da una compagnia all'altra, e, in ogni numero, un rettangolino in alto con la fotografia d'una attrice o d'un attore, di Teresa Mariani o di Ferruccio Garavaglia. C'era una rubrica intitolata "Fare il passo", che m'incuriosiva, che mi entusiasmava...».

Siamo negli anni 1896-99: a Ferrara gli spettacoli di prosa, vengono allestiti nell'arena Tosi-Borghi. Gli chiediamo di parlarci della situazione dell'attore, di colui che deve interpretare il ruolo di «padre nobile» o «primo brillante» o di «seconda donna di spalla», nel mondo della prosa della fine dell'800. «Nel mondo della prosa, non c'è niente di ciò che è invece riservato all'opera» ci risponde. «Nessuno accoglierebbe alla stazione, niente fiori o quattro ed ubriaconi di gala; nemmeno l'ombra della folla che va all'opera ad assistere all'uscita dei "signori". Il teatro comunale non deve ospitare una compagnia di prosa: sarebbe considerato un sacrilegio. Un'orchestra, invece: e con un gran puzzo di vitree, ad una compata di fumo ad ogni intervallo di sipario! Nessuno, poi, conosce gli attori, se non in scena: nella parte che interpretano; nella città dove devono fermarsi per qualche tempo, questi attori prendono in affitto una modesta stanza con l'uso di cucina, e quando le repliche sono finite, s'allontanano silenziosamente coi treni della notte... E gli attori devono essere bravi, preparati: perché il pubblico giudica l'interpretazione, non la novità del soggetto, voglio dire che le commedie di repertorio lo appagano, ma pretende un attore eccellente».

Mestiere faticoso, sfolgorante alla macchia, disconosciuto, quello dell'attore di prosa. «Mio fratello mi parlava dei repertori nordici, quando ero ancora in collegio: mi appassionavo soprattutto Ibsen; e Tolstoi». Questo fratello, lo scrittore Domenico Tumiati, si dedica insieme con il musicista Vittorio Veneziani (che dopo di aver diretto la scuola corale municipale di Torino, diventa direttore della scuola e del complesso corale della Scala di Milano) a un genere di teatro avanguardistico: nascono i «melologhi», con i testi di Tumiati e la musica di Veneziani, una nuova formula di rappresentazione poetico-musicale. «Parisina», «Emigranti», «La Badia di Pomposa», «La morte di Baiardo», per citare i più celebri melologhi, vengono rappresentati nelle più importanti città d'Italia, dal 1901 al 1904, nell'interpretazione di Gualtiero. Fognazzaro li apprezza, la Regina Margherita vuole a corte «La morte di Baiardo», D'Annunzio si entusiasma. «Sono stato il primo a sentire "La figlia di Iorio"», — ricorda Gualtiero — dovevo interpretare la parte di Aligi e mi sarebbe piaciuto molto; ma poi avvenne la rottura Duse-D'Annunzio...». Possiede una lettera, a questo riguardo, di D'Annunzio: la notissima calligrafia capanna, l'abituale fervore del poeta.

Alla carriera di Tumiati dà il via, si può dire, il successo dei melologhi: nel 1904 recita nella compagnia Grandi Spettacoli al teatro Lirico di Milano, in opere di Pietro Cossa e di Sem Benelli, di Wilde nel «Guerrin Meschino» del fratello Domenico, nel Cyrano de Bergerac. Ormai Gualtiero è capocomico. Con la moglie, nel '21, mette su un teatro d'avanguardia, in «Gaia Azzurra»: Beryl prepara le scene con l'accortezza di chi ha amore dell'immagine intelligente; «L'Uccellino Azzurro» di Maeterlynck e «La lettera del re» di Tagore, sono spettacoli pagano, ma pretende un attore eccellente».

Mestiere faticoso, sfolgorante alla macchia, disconosciuto, quello dell'attore di prosa. «Mio fratello mi parlava dei repertori nordici, quando ero ancora in collegio: mi appassionavo soprattutto Ibsen; e Tolstoi». Questo fratello, lo scrittore Domenico Tumiati, si dedica insieme con il musicista Vittorio Veneziani (che dopo di aver diretto la scuola corale municipale di Torino, diventa direttore della scuola e del complesso corale della Scala di Milano) a un genere di teatro avanguardistico: nascono i «melologhi», con i testi di Tumiati e la musica di Veneziani, una nuova formula di rappresentazione poetico-musicale. «Parisina», «Emigranti», «La Badia di Pomposa», «La morte di Baiardo», per citare i più celebri melologhi, vengono rappresentati nelle più importanti città d'Italia, dal 1901 al 1904, nell'interpretazione di Gualtiero. Fognazzaro li apprezza, la Regina Margherita vuole a corte «La morte di Baiardo», D'Annunzio si entusiasma. «Sono stato il primo a sentire "La figlia di Iorio"», — ricorda Gualtiero — dovevo interpretare la parte di Aligi e mi sarebbe piaciuto molto; ma poi avvenne la rottura Duse-D'Annunzio...». Possiede una lettera, a questo riguardo, di D'Annunzio: la notissima calligrafia capanna, l'abituale fervore del poeta.

Alla carriera di Tumiati dà il via, si può dire, il successo dei melologhi: nel 1904 recita nella compagnia Grandi Spettacoli al teatro Lirico di Milano, in opere di Pietro Cossa e di Sem Benelli, di Wilde nel «Guerrin Meschino» del fratello Domenico, nel Cyrano de Bergerac. Ormai Gualtiero è capocomico. Con la moglie, nel '21, mette su un teatro d'avanguardia, in «Gaia Azzurra»: Beryl prepara le scene con l'accortezza di chi ha amore dell'immagine intelligente; «L'Uccellino Azzurro» di Maeterlynck e «La lettera del re» di Tagore, sono spettacoli pagano, ma pretende un attore eccellente».

Mestiere faticoso, sfolgorante alla macchia, disconosciuto, quello dell'attore di prosa. «Mio fratello mi parlava dei repertori nordici, quando ero ancora in collegio: mi appassionavo soprattutto Ibsen; e Tolstoi». Questo fratello, lo scrittore Domenico Tumiati, si dedica insieme con il musicista Vittorio Veneziani (che dopo di aver diretto la scuola corale municipale di Torino, diventa direttore della scuola e del complesso corale della Scala di Milano) a un genere di teatro avanguardistico: nascono i «melologhi», con i testi di Tumiati e la musica di Veneziani, una nuova formula di rappresentazione poetico-musicale. «Parisina», «Emigranti», «La Badia di Pomposa», «La morte di Baiardo», per citare i più celebri melologhi, vengono rappresentati nelle più importanti città d'Italia, dal 1901 al 1904, nell'interpretazione di Gualtiero. Fognazzaro li apprezza, la Regina Margherita vuole a corte «La morte di Baiardo», D'Annunzio si entusiasma. «Sono stato il primo a sentire "La figlia di Iorio"», — ricorda Gualtiero — dovevo interpretare la parte di Aligi e mi sarebbe piaciuto molto; ma poi avvenne la rottura Duse-D'Annunzio...». Possiede una lettera, a questo riguardo, di D'Annunzio: la notissima calligrafia capanna, l'abituale fervore del poeta.

Alla carriera di Tumiati dà il via, si può dire, il successo dei melologhi: nel 1904 recita nella compagnia Grandi Spettacoli al teatro Lirico di Milano, in opere di Pietro Cossa e di Sem Benelli, di Wilde nel «Guerrin Meschino» del fratello Domenico, nel Cyrano de Bergerac. Ormai Gualtiero è capocomico. Con la moglie, nel '21, mette su un teatro d'avanguardia, in «Gaia Azzurra»: Beryl prepara le scene con l'accortezza di chi ha amore dell'immagine intelligente; «L'Uccellino Azzurro» di Maeterlynck e «La lettera del re» di Tagore, sono spettacoli

Ai tempi della sua giovinezza era difficile dire al padre: «Voglio calcare le scene»; sembrava chiedergli il permesso di condurre una vita biasimevole - Come vivevano i «teatranti» alla fine dell'800 - Il successo dei melologhi - Una lunga e densa carriera: dalle produzioni di avanguardia alle tragedie greche - Ora il vegliardo sta incidendo sul registratore le sue memorie

Roma, gennaio.

Passando varan mezzogiorno per una di quelle vie, ancora sufficientemente tranquille, che portano al parco Celimontano, è facile incontrare un vecchio signore con un accompagnatore che ne segue scrupolosamente il ritmo dei passi. Ha novant'anni, è cieco, ha, in un aspetto gentile, qualcosa di sdegnoso: può far pensare ad un ufficiale a riposo. Un crede tale, difatti; qualche persona che abita nella sua stessa strada o ad un passaggio d'una novella ottantenne che, lasciato negli anni vigorosi dallo scrittore che l'ha inventata, sia poi successivamente fuori del racconto, per proprio conto, conservando però inalterate le qualità essenziali del carattere di quand'era giovane.

Chi va a trovarlo, s'accorge che il novantenne Gualtiero Tumiati (è nato a Ferrara nel 1876) è ancora un attore, ha la voce, le apprensioni, gli entusiasmi di chi è attore in profondo. Da qualche mese, racconta le sue memorie al registratore. Manovra i pulsanti con febbrile lievità, ripulisce e cancella più volte, alla ricerca d'un linguaggio che misuri con precisione la realtà. Pubblicherà certamente queste memorie; ma non è ancora il caso di parlarne, di quello che diventerà un libro di molte pagine, perché di molte pagine è la memoria di Tumiati. La moglie di Gualtiero, Beryl Highi, che è stata scenografa, dipinge buratlini metafisici colpiti da bianchi vecchi, abbandonati e ondeggianti come dei pierrot laforghiani: decide il registratore con la fresca attenzione di chi sa che sente cose conosciute da un pezzo, ma si pure di non poter fare a meno di commuoversi ogni volta. Sentiamo una piccola porzione di nastro: la storia della preparazione ai primi approcci col teatro. Ci viene da pensare a come vanno le cose oggi: quando un giovane o una giovane, non appena lascia intendere di volersi dedicare alla carriera d'attore o d'attrice, trova sui familiari dei complici affettuosi e pronti ad aggregarsi, magari con scarsa rimidanza, al sogno che promette meraviglie di pubblicità e di quattrini. Non era così, al tempo del Tumiati ventenne e trentenne. «Come si poteva andare a dire al proprio padre: voglio fare l'attore? Era come se una fi lia gli avesse chiesto il consenso a condurre una vita immorale» — dice Tumiati, che, fermato il nastro del registratore, ha cominciato a raccontare così come gli viene. E' la storia di una passione, degli intrighi, delle prove d'un breve periodo estraneo ma egualmente vivo — quello degli studi universitari, della laurea in legge e delle prime cause — del lungo periodo della solerte attività teatrale.

Il discorso di Tumiati, ora s'allarga, s'infittisce di particolari, ora si smaglia per fare posto ad una figura di scrittore (a D'Annunzio ad Oriani o a Fogazzaro), di attore (a Giovanni Emanuel o Ermete Zacconi alla Duse); uno schiera di ricordi prepotenti o marginali che affiorano magari alla rinfusa ma si stabiliscono immediatamente nei loro nitidi contorni. Si avvicendano nomi di personaggi, di familiari, di teatri, di luoghi, di «commedianti»; ecco il ricordo di un giornaletto rosa, letto con trepidazione: «Un giornaletto rosa che si intitolava Il Piccolo Faust e si stampava a Bologna» — dice Gualtiero. «Cronache festaiole, passaggi di attori da una compagnia all'altra, e, in ogni numero, un rettangolino in alto con la fotografia d'una attrice o d'un attore, di Teresa Mariani o di Ferruccio Garavaglia. C'era una rubrica intitolata "Fare il passo", che m'incuriosiva, che mi entusiasmava...».

Siamo negli anni 1896-99: a Ferrara gli spettacoli di prosa, vengono allestiti nell'arena Tosi-Borghi. Gli chiediamo di parlarci della situazione dell'attore, di colui che deve interpretare il ruolo di «padre nobile» o «primo brillante» o di «seconda donna di spalla», nel mondo della prosa della fine dell'800. «Nel mondo della prosa, non c'è niente di ciò che è invece riservato all'opera» ci risponde. «Nessuno accoglierebbe alla stazione, niente fiori o quattro ed ubriaconi di gala; nemmeno l'ombra della folla che va all'opera ad assistere all'uscita dei "signori". Il teatro comunale non deve ospitare una compagnia di prosa: sarebbe considerato un sacrilegio. Un'orchestra, invece: e con un gran puzzo di vitree, ad una compata di fumo ad ogni intervallo di sipario! Nessuno, poi, conosce gli attori, se non in scena: nella parte che interpretano; nella città dove devono fermarsi per qualche tempo, questi attori prendono in affitto una modesta stanza con l'uso di cucina, e quando le repliche sono finite, s'allontanano silenziosamente coi treni della notte... E gli attori devono essere bravi, preparati: perché il pubblico giudica l'interpretazione, non la novità del soggetto, voglio dire che le commedie di repertorio lo appagano, ma pretende un attore eccellente».

Mestiere faticoso, sfolgorante alla macchia, disconosciuto, quello dell'attore di prosa. «Mio fratello mi parlava dei repertori nordici, quando ero ancora in collegio: mi appassionavo soprattutto Ibsen; e Tolstoi». Questo fratello, lo scrittore Domenico Tumiati, si dedica insieme con il musicista Vittorio Veneziani (che dopo di aver diretto la scuola corale municipale di Torino, diventa direttore della scuola e del complesso corale della Scala di Milano) a un genere di teatro avanguardistico: nascono i «melologhi», con i testi di Tumiati e la musica di Veneziani, una nuova formula di rappresentazione poetico-musicale. «Parisina», «Emigranti», «La Badia di Pomposa», «La morte di Baiardo», per citare i più celebri melologhi, vengono rappresentati nelle più importanti città d'Italia, dal 1901 al 1904, nell'interpretazione di Gualtiero. Fognazzaro li apprezza, la Regina Margherita vuole a corte «La morte di Baiardo», D'Annunzio si entusiasma. «Sono stato il primo a sentire "La figlia di Iorio"», — ricorda Gualtiero — dovevo interpretare la parte di Aligi e mi sarebbe piaciuto molto; ma poi avvenne la rottura Duse-D'Annunzio...». Possiede una lettera, a questo riguardo, di D'Annunzio: la notissima calligrafia capanna, l'abituale fervore del poeta.

Alla carriera di Tumiati dà il via, si può dire, il successo dei melologhi: nel 1904 recita nella compagnia Grandi Spettacoli al teatro Lirico di Milano, in opere di Pietro Cossa e di Sem Benelli, di Wilde nel «Guerrin Meschino» del fratello Domenico, nel Cyrano de Bergerac. Ormai Gualtiero è capocomico. Con la moglie, nel '21, mette su un teatro d'avanguardia, in «Gaia Azzurra»: Beryl prepara le scene con l'accortezza di chi ha amore dell'immagine intelligente; «L'Uccellino Azzurro» di Maeterlynck e «La lettera del re» di Tagore, sono spettacoli

Ai tempi della sua giovinezza era difficile dire al padre: «Voglio calcare le scene»; sembrava chiedergli il permesso di condurre una vita biasimevole - Come vivevano i «teatranti» alla fine dell'800 - Il successo dei melologhi - Una lunga e densa carriera: dalle produzioni di avanguardia alle tragedie greche - Ora il vegliardo sta incidendo sul registratore le sue memorie

Roma, gennaio.

Passando varan mezzogiorno per una di quelle vie, ancora sufficientemente tranquille, che portano al parco Celimontano, è facile incontrare un vecchio signore con un accompagnatore che ne segue scrupolosamente il ritmo dei passi. Ha novant'anni, è cieco, ha, in un aspetto gentile, qualcosa di sdegnoso: può far pensare ad un ufficiale a riposo. Un crede tale, difatti; qualche persona che abita nella sua stessa strada o ad un passaggio d'una novella ottantenne che, lasciato negli anni vigorosi dallo scrittore che l'ha inventata, sia poi successivamente fuori del racconto, per proprio conto, conservando però inalterate le qualità essenziali del carattere di quand'era giovane.

Chi va a trovarlo, s'accorge che il novantenne Gualtiero Tumiati (è nato a Ferrara nel 1876) è ancora un attore, ha la voce, le apprensioni, gli entusiasmi di chi è attore in profondo. Da qualche mese, racconta le sue memorie al registratore. Manovra i pulsanti con febbrile lievità, ripulisce e cancella più volte, alla ricerca d'un linguaggio che misuri con precisione la realtà. Pubblicherà certamente queste memorie; ma non è ancora il caso di parlarne, di quello che diventerà un libro di molte pagine, perché di molte pagine è la memoria di Tumiati. La moglie di Gualtiero, Beryl Highi, che è stata scenografa, dipinge buratlini metafisici colpiti da bianchi vecchi, abbandonati e ondeggianti come dei pierrot laforghiani: decide il registratore con la fresca attenzione di chi sa che sente cose conosciute da un pezzo, ma si pure di non poter fare a meno di commuoversi ogni volta. Sentiamo una piccola porzione di nastro: la storia della preparazione ai primi approcci col teatro. Ci viene da pensare a come vanno le cose oggi: quando un giovane o una giovane, non appena lascia intendere di volersi dedicare alla carriera d'attore o d'attrice, trova sui familiari dei complici affettuosi e pronti ad aggregarsi, magari con scarsa rimidanza, al sogno che promette meraviglie di pubblicità e di quattrini. Non era così, al tempo del Tumiati ventenne e trentenne. «Come si poteva andare a dire al proprio padre: voglio fare l'attore? Era come se una fi lia gli avesse chiesto il consenso a condurre una vita immorale» — dice Tumiati, che, fermato il nastro del registratore, ha cominciato a raccontare così come gli viene. E' la storia di una passione, degli intrighi, delle prove d'un breve periodo estraneo ma egualmente vivo — quello degli studi universitari, della laurea in legge e delle prime cause — del lungo periodo della solerte attività teatrale.

Il discorso di Tumiati, ora s'allarga, s'infittisce di particolari, ora si smaglia per fare posto ad una figura di scrittore (a D'Annunzio ad Oriani o a Fogazzaro), di attore (a Giovanni Emanuel o Ermete Zacconi alla Duse); uno schiera di ricordi prepotenti o marginali che affiorano magari alla rinfusa ma si stabiliscono immediatamente nei loro nitidi contorni. Si avvicendano nomi di personaggi, di familiari, di teatri, di luoghi, di «commedianti»; ecco il ricordo di un giornaletto rosa, letto con trepidazione: «Un giornaletto rosa che si intitolava Il Piccolo Faust e si stampava a Bologna» — dice Gualtiero. «Cronache festaiole, passaggi di attori da una compagnia all'altra, e, in ogni numero, un rettangolino in alto con la fotografia d'una attrice o d'un attore, di Teresa Mariani o di Ferruccio Garavaglia. C'era una rubrica intitolata "Fare il passo", che m'incuriosiva, che mi entusiasmava...».

Siamo negli anni 1896-99: a Ferrara gli spettacoli di prosa, vengono allestiti nell'arena Tosi-Borghi. Gli chiediamo di parlarci della situazione dell'attore, di colui che deve interpretare il ruolo di «padre nobile» o «primo brillante» o di «seconda donna di spalla», nel mondo della prosa della fine dell'800. «Nel mondo della prosa, non c'è niente di ciò che è invece riservato all'opera» ci risponde. «Nessuno accoglierebbe alla stazione, niente fiori o quattro ed ubriaconi di gala; nemmeno l'ombra della folla che va all'opera ad assistere all'uscita dei "signori". Il teatro comunale non deve ospitare una compagnia di prosa: sarebbe considerato un sacrilegio. Un'orchestra, invece: e con un gran puzzo di vitree, ad una compata di fumo ad ogni intervallo di sipario! Nessuno, poi, conosce gli attori, se non in scena: nella parte che interpretano; nella città dove devono fermarsi per qualche tempo, questi attori prendono in affitto una modesta stanza con l'uso di cucina, e quando le repliche sono finite, s'allontanano silenziosamente coi treni della notte... E gli attori devono essere bravi, preparati: perché il pubblico giudica l'interpretazione, non la novità del soggetto, voglio dire che le commedie di repertorio lo appagano, ma pretende un attore eccellente».

Mestiere faticoso, sfolgorante alla macchia, disconosciuto, quello dell'attore di prosa. «Mio fratello mi parlava dei repertori nordici, quando ero ancora in collegio: mi appassionavo soprattutto Ibsen; e Tolstoi». Questo fratello, lo scrittore Domenico Tumiati, si dedica insieme con il musicista Vittorio Veneziani (che dopo di aver diretto la scuola corale municipale di Torino, diventa direttore della scuola e del complesso corale della Scala di Milano) a un genere di teatro avanguardistico: nascono i «melologhi», con i testi di Tumiati e la musica di Veneziani, una nuova formula di rappresentazione poetico-musicale. «Parisina», «Emigranti», «La Badia di Pomposa», «La morte di Baiardo», per citare i più celebri melologhi, vengono rappresentati nelle più importanti città d'Italia, dal 1901 al 1904, nell'interpretazione di Gualtiero. Fognazzaro li apprezza, la Regina Margherita vuole a corte «La morte di Baiardo», D'Annunzio si entusiasma. «Sono stato il primo a sentire "La figlia di Iorio"», — ricorda Gualtiero — dovevo interpretare la parte di Aligi e mi sarebbe piaciuto molto; ma poi avvenne la rottura Duse-D'Annunzio...». Possiede una lettera, a questo riguardo, di D'Annunzio: la notissima calligrafia capanna, l'abituale fervore del poeta.

Alla carriera di Tumiati dà il via, si può dire, il successo dei melologhi: nel 1904 recita nella compagnia Grandi Spettacoli al teatro Lirico di Milano, in opere di Pietro Cossa e di Sem Benelli, di Wilde nel «Guerrin Meschino» del fratello Domenico, nel Cyrano de Bergerac. Ormai Gualtiero è capocomico. Con la moglie, nel '21, mette su un teatro d'avanguardia, in «Gaia Azzurra»: Beryl prepara le scene con l'accortezza di chi ha amore dell'immagine intelligente; «L'Uccellino Azzurro» di Maeterlynck e «La lettera del re» di Tagore, sono spettacoli

Clamorosa rivoluzione nella famosa lista per l'anno 1965

La nipote ventiduenne di Harriman è la donna più elegante del mondo

Amanda Burden è figlia di un magnate dell'industria americana ed ha sposato uno studente in legge della Columbia University Jacqueline Kennedy, che lo scorso anno figurava al primo posto, non è stata classificata ma è stata inclusa nell'albo d'oro permanente dell'eleganza mondiale - Scomparsi anche altri nomi famosi tra i quali quello della sorella della vedova del defunto Presidente (la famiglia Kennedy è tuttavia rappresentata dalla madre) - Le italiane principesse Luciana Pignatelli e Paola del Belgio all'undicesimo e dodicesimo posto - Le sensazionali novità sono destinate ad accendere una violenta polemica nella «high society»

La cantante Barbara Streisand, molto nota negli Stati Uniti, è stata classificata all'ottavo posto (Tel. «A.P.»)

Amanda Burden, proclamata in America la donna più elegante dell'anno (Telef.)

Nostro servizio particolare

New York, venerdì sera.

L'attesa annuale classifica delle dodici donne più eleganti del mondo ha provocato sensazione e sorpresa negli ambienti della *high society* e dell'alta moda internazionale. In realtà, non poteva avere diversa ragione. Contrariamente alle previsioni generali, l'ambita graduatoria è risultata letteralmente sconvolta agli scopi anni e nomi famosi, che dell'ambita lista erano da tempo dei «punti» fermi, figurando ai primi posti, sono retrocessi, altri sono addirittura scomparsi. La classifica non è accompagnata da espliciti motivazioni, ma si ritiene che la giuria abbia voluto portare quest'anno alla ribalta figure nuove, alcune delle quali sono in parte sconosciute all'opinione pubblica, benché siano ben note per la loro bellezza ed eleganza negli ambienti qualificati.

L'esclusione più sensazionale è quella, riguardante l'ex *first lady*, Jacqueline Kennedy, anche se tale esclusione sia stata compensata dalla iscrizione del nome di Jacqueline nella *hall of fame*, qualcosa come l'albo d'oro permanente dell'eleganza mondiale, che quest'anno accoglie anche la regina Sirikit di Thailandia, la ballerina inglese Margot Fonteyn, l'attrice Diana Merril e la principessa Irene Galitzine. D'altra parte, si osserva negli ambienti vicini ai compilatori della famosa lista, la signora Kennedy, in seguito al periodo di lutto osservato dopo la morte del marito, non aveva più partecipato con la frequenza che le era usuale alla vita mondana, né pertanto aveva potuto sfoggiare le toilettes sensazionali che le avevano fatto conquistare il primo posto.

Alla sensazione provocata dalla esclusione di molti nomi che dalla graduatoria parevano indispensabili, si unisce l'unanime sorpresa per l'assegnazione del primo posto. La signora prescelta era considerata un «outsider» sino alla vigilia. Si tratta di Amanda Burden, moglie ventiduenne di uno studente in legge della Columbia University e figlia di madama Paley, consorte a sua volta di un magnate dell'industria americana e lei stessa una delle donne meglio vestite dell'alta società statunitense. La giovanissima Amanda Burden è anche nipote di Averell Harriman, l'ambasciatore viaggiante del presidente Johnson.

Al secondo posto è stata classificata la signora Wynne Vanderbilt, di New York, seguita da Gloria Vanderbilt, ex moglie del direttore d'orchestra Leopoldo Stokowsky ed ora signora Cooper. Quindi, alla pari, le due figlie di Henry Ford II, Anne e Charlotte, equiparate di recente la prima con l'italiano Giancarlo Uzielli e la seconda con l'armatore greco Stavros Niarchos. Al quinto posto figura la signora Rose Kennedy, madre del presidente defunto, seguita dalla moglie dell'attore Kirk Douglas e dalla principessa Alessandra di Kent, ora maritata Ogilvy. Ottava è la famosa cantante newyorkese Barbara Streisand, nona la signora Engelhard, moglie di un americano proprietario di miniere di carbone e diamanti, decima la signora McCormick Blair consorte dell'ambasciatore statunitense a Manila. Undicesima è la principessa Luciana Pignatelli di Roma, unica italiana inserita, e dodicesima la principessa Paola del Belgio che chiude la lista.

La lista 1965, compilata da oltre 2500 esperti della «high fashion» di tutto il mondo, è quindi destinata ad alimentare nelle prossime settimane un'accesa polemica negli ambienti eleganti e in particolare tra i creatori della moda. Anche la sorella di Jacqueline Kennedy, principessa Lee Radziwill, che fino a pochi anni fa era stata sempre inclusa nella graduatoria, è stata infatti clamorosamente bocciata.

Nel commentare le decisioni della giuria un giornale newyorkese osservava stamane che il 1965 è stato l'anno più rivoluzionario per ciò che riguarda il concetto dell'eleganza. Evidentemente, abituata il quotidiano, le porte di questo Olimpo, el solito chiuse alle rappresentanti femminili delle più antiche famiglie d'America e d'Europa, si sono aperte lasciando entrare una ventata di freschezza giovanile. E ciò è giusto solo in parte.

c. f.

Da più di trent'anni la rivista mensile

LE LINGUE DEL MONDO

fondata nel 1934, è la sicura guida allo studio delle principali lingue straniere. Se dovete imparare una o più lingue, essa vi dà i mezzi per apprenderle; se una lingua vi è nota, la rivista vi aiuta a conoscerla a fondo, a servirvene correttamente, a parlarla come la parlano i nativi.

Nel 1966 la rivista pubblicherà alcune novità di eccezionale interesse e di grande utilità per chiunque voglia perfezionarsi nella conoscenza di quella lingua — e prima fra tutte l'inglese — di cui oggi si avverte l'assoluta necessità, in ogni campo della vita umana, nelle relazioni pubbliche e private, nel commerci e nella industrie, nell'ambito politico e diplomatico.

Fra queste novità citiamo:

A COMMON LANGUAGE - BRITISH AND AMERICAN ENGLISH

del prof. Randolph Quirk dell'University College di Londra e Albert H. Marckwardt della Princeton University, New Jersey. In 12 conversazioni i due insigni professori illustrano autorevolmente e con l'ausilio della viva voce l'inglese d

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni deu'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 6/1888 Torino, Base risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le scritte facilmente comprensibili) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa di cui la ragion "dell'8% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni con data fissa aumento del 100%

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Onoro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa c. . . . Torino», comprensiva per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deu'essere aggiunto il prezzo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono usufruire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cantiere privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incominciare soltanto quelle direttamente riferentesi agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se consegnate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. INTONACI impermeabilizzanti, naturali e colorati, per facciate contravento, risanamento stantivati, pavimentazioni industriali, palestre. Telefonare 681-413. A1626

ACQUISTASI reggio reschiera e pontaggio metallico. Telefonare ore pasti 774-149. A1821

CAPANNONI istituti costruiamo ovunque lire 3500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3851 — Torino».

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permuta, rateazioni. Sitter, via Nizza 32, tel. 683-078.

COSTRUISCO vendo direttamente giunti snodati speciali smontabili per tutte le applicazioni, pacifiche industriali e agricole, esclusi negozianti e intermediari. Telef. 733-043.

COSTRUZIONI metalliche ferro inossidabili eseguonsi Carpenmetal, Serenrosso, via Gandino 60/37, Torino.

OCCASIONE nave pompe travaso gas liquidi cadonai in blocco ottima prezzo, Scrivere «Pubblicità Stampa 7420 — Torino». A867

POMPE per travaso gas liquidi cadonai prezzo occasione intera partita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A857

VENDO generatore acetilene automatico kg. 30. Telefonare 867-845.

VENDO pese portate 30 tonnellate piattaforma grande, Telef. 353-736 ore 12. A1230

VENDO tappeti carlcatore elettrico lunghezza m. 11,50. Telef. 393-738 ore 12. A1230

VENDO 3 porte rivestite adatte sulle frigorifere misura luce netta metri 1,90 x 1. Telef. 393-736 ore 12.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ARTIGIANATO del gas trasforma riparo cucine formelli, ricambi. Telefonare 273-214. A851

ARTIGIANI decoratori eseguiscono lavori accurati prezzi modici. Telefonare 873-545. A1179

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 773-537 - 82-875. La nostra è a vostra disposizione. 0762

CAPOMASTRO abilitato impresa Torino provincia costruzioni ripersonali restauri. Telef. 351-326.

CERCO lavoro cucito a macchina domiciliu. Telefonare pomeriggio al 332-400. A776

CONFEZIONISTA tende e domicilio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7477 — Torino». A1493

EDILE artigiano costruisce trasforma ripersalone disegna preventivi. Telefonare 258-571. A826

ELETTROMECCANICO cerca in proprio lavoro montaggio apparecchiature cabinogli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7491 — Torino». A1726

IMPRESA cerca fornitura serramenti, cambio alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3815 — Torino».

REFERENZIATA impresa costruirebbe cambi varl. Telef. 326-902.

SARTO dispenendo laboratorio attrezzato cerca lavoro serio, su cliente, uomo donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3878 — Torino».

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.v.

A * * * MUTUI ipotecari concedonsi A tre giorni. Richiedesi solitario rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 780-203, 779-926. 0957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestito liquidari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rincatev, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-926. 0957

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. A634

INDUSTRIA mobili metallici ufficio ricerca organizzazione vendita adeguatamente introdotta rivenditori cassinghi cui affidare incarico concessionaria. Pubblimen 153 Bergamo.

LATTERIA vendesi. Telef. 663-842 qualunque ora. A1398

MOBILIFICIO con licenza costruzione mobili bellissime soggiorno cedesi. Telef. 379-339 ore pasti.

MUTUI commerciali artigianali. Prestiti —assicurazione facilitazioni. Ufficio centrale. Telef. 519-197 A1697

NEGOZIO confezioni bimbo cedesi convenientemente. Telef. 388-416.

OCCASIONE cedo bar semicentrico avviatissima ottima posizione. Telefonare 677-088, 895-071.

OCCASIONISSIMA vendesi profumeria acconciature ottimo incasso, prezzo conveniente. Telefonare 70-759.

OFFICINA meccanica avviata cedesi. Telefonare 332-848.

OFFICINA meccanica con presse meccaniche, attrezzate costruzioni meccaniche e stampi vendesi. Telefonare 527-444. A3036

PASTIFICIO centralissimo ottimo avviamento maggior sviluppo assicurato giovani persona volenterosa cedesi per ritiro commercio lire 4.400.000. Studio Bergaglio, tel. 940-220. D738

PRATICISSIMI cercano gerente negozio bar o bar torrefazione. Telefonare 524-895. A1425

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Aber. Ferraro, Pomba 11, telef. 527-918.

PROFUMERIA adiacenza Porta Nuova via 3.000.000 avvisatissima vende Cassigoli, Vanchiglia 43.

GEOM, Bsa, trattano 669-710, cede fatterio centralissima reale guadagno 1.800.000 dilazionando. A634

INDUSTRIA mobili metallici ufficio ricerca organizzazione vendita adeguatamente introdotta rivenditori cassinghi cui affidare incarico concessionaria. Pubblimen 153 Bergamo.

LATTERIA vendesi. Telef. 663-842 qualunque ora. A1398

MOBILIFICIO con licenza costruzione mobili bellissime soggiorno cedesi. Telef. 379-339 ore pasti.

MUTUI commerciali artigianali. Prestiti —assicurazione facilitazioni. Ufficio centrale. Telef. 519-197 A1697

NEGOZIO confezioni bimbo cedesi convenientemente. Telef. 388-416.

OCCASIONE cedo bar semicentrico avviatissima ottima posizione. Telefonare 677-088, 895-071.

OCCASIONISSIMA vendesi profumeria acconciature ottimo incasso, prezzo conveniente. Telefonare 70-759.

OFFICINA meccanica avviata cedesi. Telefonare 332-848.

OFFICINA meccanica con presse meccaniche, attrezzate costruzioni meccaniche e stampi vendesi. Telefonare 527-444. A3036

PASTIFICIO centralissimo ottimo avviamento maggior sviluppo assicurato giovani persona volenterosa cedesi per ritiro commercio lire 4.400.000. Studio Bergaglio, tel. 940-220. D738

PRATICISSIMI cercano gerente negozio bar o bar torrefazione. Telefonare 524-895. A1425

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Aber. Ferraro, Pomba 11, telef. 527-918.

PROFUMERIA adiacenza Porta Nuova via 3.000.000 avvisatissima vende Cassigoli, Vanchiglia 43.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15. A867

A. MURI negozio nuovi fruttu vendiamo caso Orbassano, affittasi 35.000 mensili, possibile aumento vendita 2.000.000 compresa forte mutua. Telefonare Collegno 779-191

A. MURI negozio nuovi mq. 90 affittasi 50.000 reddito 7,50% vendo via Montalcino angolo via Emanuel. Telefonare Consolidio 779-191

A. PRATICHE mutuo mutuo 75% inoltriamo acquirenti bellissimi appartamenti panoramici «Città nuova» corso Francia, piccoli medi grandi, giardino, piscine, facilitazioni pagamento. Telefonare 795-503.

A. PRIVATO vende o privato alloggetto 2 camere e servizi secondo piano via P. Luini, L. 3.000.000 trattabili. Telefonare 280-515

A. SETTIMO torrano industriale fronte strada statale occasione vendesi. Tel. 273-571. 0827

A Borgo S. Donato vendo 2 camere termo. Telefonare 782-588.

A Venaria vendo alloggio 3 camere servizi, nuova costruzione, ottima posizione, esenzione, libero od occupato, 5.500.000. Telefonare 790-329.

A via Lamarmora vendiamo alloggi 150-225 mq. pronti subito. Telefonare 547-376. 00852

ABBIAMO da vendere ultimi illimitati alloggi 2 camere cucina servizi, facilitazioni di pagamento, mutuo S. Paolo. Via S. Donato 58.

ACQUISTASI contanti terreno. Torino semicentrale periferia 50-100 camere. Progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino». 0739

ACQUISTO area Porta Nuova 2000 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3548 — Torino». A1241

CAMBIO muri negozio retro rivendita Leumann con terreno. Telefonare 753-153. A867

CASA signorile via Cernaia vendonsi alloggi e negozi. Telefon 547-108.

CASCINOTTA rustica con terreno cintato mq. 800 centro paese km. 38 Torino luce acqua 1.500.000 vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7507 — Torino». A1957

CORSO Montevecchio 107 vendiamo ultimi alloggi occupati 1-2-3 camere e servizi, buon reddito, costruzione 1957. Telefonare 687-911. A6877

CORSO Orbassano vendonsi ultimissimi alloggi negozi box magazzini con ingresso carrelo. Telefonare 364-414.

CUMIANA vendesi bellissimo alloggio nuovo, soleggiato, panoramico: 3 camere servizi terme bagno, ascensore, L. 6.000.000. Telef. 905-105.

DIRETTAMENTE vendesi negozio su vetrine con accessori garage ed alloggio annesso zona Micalieri affittato unica salenda, 30.000.000, vendito 6%. Telef. 687-837.

DRUENTO vendo casa nuova camere servizi costruzione nuova con mq. 9000 circa terreno. Telef. 282-337.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 524

GRAN Madre vendo od ritiro alloggio piano rialzato quattro camere cucina cucinino doppi servizi garage cantina soffitta, tratta direttamente proprietario. Telef. 559-822, 543-733.

GRANDE alloggio mq. 270 in signorile palazzo, tripli servizi, terrazzi soleggiati, vendesi. Telef. 773-812.

IMPRESA vende o affitta locale mq. 270 su corso Moncalieri 11. Telefono 330-172. A5147

IMPRESA vende negozi via Nicola Fabrizi. Telefono 393-539.

POLETTI 595-607, 597-774, vende alloggio zona campo sportivo Torino, 2 camere tinello cucinino, servizi completi moderni, vuoto, mq. 80, esentasi, 7.000.000. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, avende alloggio corso Montevecchio, 4 camere tinello cucinino, due ripostigli, possibilità doppi servizi, esentasse, 6 milioni trattabili. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio via Guido Reni, 3 camere cucinetta, grande ingresso, parecchi terrazzini, esentasse, reddito 360.000 annue, 5.350.000.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio via Montalcino, 2 camere, tinello, camera servizio, cucinino, grande terrazzo, esentasse, reddito 468.000 annue, 5.350.000 più 2 milioni mutuo. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende palazzina corso Moncalieri formata di 2 alloggi. Piano rialzato: salone mq. 50, 3 camere, grande cucina, servizi completi 1° piano: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, rifiniture di lusso, esentasse, libera, giardino mq. 1400 con piante meglole, 80.000.000 trattabili.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende a Candiolo palazzina 5 camere, salone, cucina, servizi completi moderni, esentasse, rustico, camere cucina servizi terrano mq. 1000, vuota, 12.000.000 trattabili.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende Madonna di Campagna alloggio tipo attico, camera tinello cucinino servizi, mq. 80, reddito annuo 300.000 circa, 4.750.000. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio Grugliasco 2 camere tinello cucinino, ripostiglio, servizi completi moderni, mq. 83, esentasse, reddito 180.000 annue, 4.200.000 più 1.500.000 mutuo. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende Pino Torinese palazzina signorile, sole, 2 camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, alloggio custode camere, cucina, servizi, garage 3 vetture; grandioso giardino cintato con piante pregiate alto fusto, esentasse, vista lago, 30.000.000 trattabili.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio zona corso Belgio corso Cadore, 1 camera tinello cucinino, servizi completi moderni, reddito 300 mila annue, esentasse, 4.700.000.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende a Lalguaglia hotel, muri ed esercizio, camere 32, multipli servizi, superficie terreno mq. 3000 parco giardino, vista mare, 80.000.000 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, avende zona via Da Bonzio piazza Massaua, 3 alloggi caduno camera tinello cucinino ripostiglio, formanti ottima completo, mq. 175, reddito 576.000 annue, comforts moderni, esentasse, 7.000.000 più 1.500.000 mutuo.

POLETTI, 595-607, 597-774, avende alloggio zona piazza Bernini corso Tassoni, 5 camere, salone, cucina, volendo doppi servizi, mq. 210, comforts moderni, vuoto, 3.300.000 più 4.300.000 mutuo. 0844

PORTA Nuova alloggi nuovissimi sestane 2 camere servizi pronti subito vende 130.000 mq. Satragni, Cernaia 25. 0847

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. 524

PRIVATO vende a privato alloggio centralissimo 18.000.000 trattabili. Telefonare 519-626.

PRIVATO vende alloggio due camere cucina, zona Aeronautica. Telefonare 721-161. A1336

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina servizi ascensore zona Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

PRIVATO vende barriera Milano cassetta 8 camere garages esentasse. Telefonare 852-893.

PRIVATO vende bellissimo due camere servizi garage zona Rebaudengo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino». A681

PRIVATO vende case 5 camere, rustico e terreno, volendo con mobili, 14 km. Torino, 6.800.000. Telefonare 690-822. A1068

PRIVATO vende officinette mq. 45 in cortile accesso carrelo barriera Milano reddito 8,60%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino».

REGIONE Borgo vende cassetta 3 camere servizi giardino semiarredato. Telefonare 558-750 pasti.

SANREMO alloggio camere servizi veranda, terrazzo, 3.000.000. Cassella Postale 42, Sanremo.

RIVOLI zona villa, centrale veramente mica, vendo - affitto bellissimi appartamenti, palazzina signorile, giardino, pronti fine anno. Telefonare 726-403.

SANREMO alloggio centralissimo, camere tinello servizi giardino, 3 milioni 300.000. Cassella Postale 42, Sanremo. 28305

SAUZE d'Oulx. Vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Ristorazione su retaia prezzo. Telef. 480-009. Torino.

TERRENO centrale semicentrale 60-80 camere impresa comunale direttamente; preferibile cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7526 — Torino». A3079

TERRENO fronte Autostrada Torino-Piacenza vicinissimo ingresso di Villanova mq. 50.000 vendo Lire 250 al mq. Telefonare 942-848 ore pasti

TERRENO progetto approvato 200 camere, corso Lombardia, vendesi Telefonare 321-756. 0226

TERRENO semicentrale acquisto cambio camere Telef. 733-758

TRENTA chilometri da Torino vendesi graziosa casetta 4 vani. Telefonare 871-758. A1189

TROFARELLO, palazzo del Sole, vendiamo ultimi signorili alloggi due tre camere servizi 80.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere via Lesi o telefonare 80-508.

ULTIMO alloggio camere cucina terzo bagno adiacenze corso Racconigi vendo 3.500.000 dilazionando. Settegrani. Carnaia 28. 0847

VENDESI alloggio 3 stanze e servizi vicinanze Fiat-Lancia. L. 6.000.000 astutino rimanendo dilazionando saldo a interessi Tel. 242-451

ECCEZIONALE collinare magnifico scorcio vario vendo ultimi alloggi eleganti costruzione 25% contanti 50% mutuo 25% dilazionato. Tel. 593-837.

POLETTI 595-607, 597-774, cede pensione vicinanze piazza Cavour, 19 camere più servizi completi moderni, signorilmente arredata, fortissimo reddito, 35.000.000 trattabili.

RILEVEREI autoriparazioni oppure gerenza con automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino».

RILEVIAMO negozio avviato con annesso locale adatto acconciatura. Telefonare 694-475.

RIVENDITA zona Rivoli, S. Salvario cerco, intermediari. Telefonare 693-057. A1670

SALUMERIA cedesi motivi familiari, Telefonare 287-811 dalle 13.30 alle 15. A666

SALUMERIA zona commercialissima, forte incasso, cedesi. Telef. 288-728 ore 14-18. A1483

SALUMERIA 1.400.000 dilazionando alterare ottima posizione arredatissima causa malattia svendo. Telefonare 545-588. 0365

TABACCHERIA reddito, ricumulabile, libera da qualsiasi spesa pari a L. 250.000 mensili. Gabelli, 576-044. 709

TABACCHERIA importante zona Porta Nuova cede permuto parzialmente alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3639 — Torino». A1237

TABACCHERIA redditizia, comodo alloggio, cedesi. Cels, via Cavalleramaggiore 10, telef. 382-307.

VENDESI avviata latteria causa malattia 3.200.000 trattabili oppure cedesi in gerenza. Tel. 298-136.

VENDESI bar per causa malattia 2.800.000. Buona clientela. Telefonare 293-853. A1807

VENDESI in blocco pasticcio. Telefonare 788-051. A1709

VENDESI negozio frutta verdure scatolame avviato, trattasi direttamente. Tel. 343-415. A678

VENDO avviatissimo pasticcio in Torino, causa salute, Telef. 385-272.

VENDO negozio parrucchiere e drogheria. Telef. 783-785. A1128

VENDO pescheria con licenza unica in Chieri. Telefonare 682-639.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. A.QUISTO alloggi contanti. Telefonare 518.738. 0852

A.A. ACQUISTANSI direttamente alloggetti (pagando contanti) Torino. Telefonare 515-318. 0173

A. ACQUISTA conto proprio famiglia contanti qualunque alloggio. Telefonare 515-241. 0778

A. AMPLISSIMI alloggetti 2 camere tinello cucinetto nuovi vende via Servais 2.500.000 camere comprese forte mutuo e dilazioni. Telefonare Consolidio 779-191. 0933

A. BARRIERA Milano vende proprietà 10 piani occasione. Tel. 273-571.

A. CORSO Orbassano 326 vende bellissimi confortevoli 1-2 camere tinello 2.300.000 vano compreso forte mutuo. Telefon. Consolidio 779-191.

ALLOGGETTO alloggetti, reddito, nuovi seminuovi, pagamento in contanti purchè veramente convenienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 86 — Torino a. 0833

ACQUISTO in Milano per conto serio organizzazione stabili occupati buone condizioni. Pagamento contanti. Scrivere Figlie, via Solza 20, Milano. 20312

ACQUISTO privatamente alloggio Madonna Campagna o barriera Milano. Telefonare 293-992. D756

ACQUISTO S. Paolo alloggio libero camera tinello servizi. Tel. 273-842.

ACQUISTO subito alloggio Madonna Campagna o barriera Milano. Telefonare 293-992. D756

AERONAUTICA obitabile subito camera, cucina, bagno, vendo 2.300.000, Tel. 383-954.

ALLOGGETTO libero terzo bagno vendo corso Racconigi 3.800.000. Telefonare 383-848. A869

ALLOGGETTO spaziosi (via Artisti) camere cucina termobagno 3.500.000. Torinese 515-318.

ALLOGGI battlesimi in via di ultimazione zona Italia '61 vendo da 2.000.000 a 2.200.000 con mutuo compreso mutuo. Tel. 355-349.

ALLOGGI SIGNORILI DA 2 A 6 CAMERE VENDONSI VIA MADAMA CRISTINA ANGOLO LOMBARDO. MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. 0389

ALLOGGIO camere tinello servizi signorile vende o permuta con terreno, villetta cintura Torino. Tel. 778-650.

ALLOGGIO case seminuove, corsi Vittorio Vinzaglio, sbloccate. 130 mq. 18.000.000. Accisardi. Settembre 58. 0852

ALLOGGIO centrale mq. 90, quattro camere cucina termobagno, 5.800.000. Torinese 541-419. 0838

ALLOGGIO signorile zona Francia camere tinello servizi 4.500.000 più mutuo. Telefonare 780-636.

ALLOGGIO via Stampini 28, 7° piano, camera tinello cucinetta arredata servizi vendo. Telefonare 511-197.

ALLOGGIO vuoto (S. Donato) esentasse 3 camere cucina servizi, 5 milioni 900.000, facilitazioni. Telefonare 553-603. 0778

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere, tinello, volendo salottino. Ottime finiture. Vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 69. 0897

ARCIOCCASIONE cessionsi 5 camere tinello servizi, libera, 2.350.000/3.150.000. Tel. 787-401.

BARDONECCHIA impresa vende direttamente ottimi prezzi eleganti condominio. Telefonare 778-884.

BOX auto Tassoni angolo via Lavagna finiture accuratissime vendo 1.300.000 più mutuo 380.000. Telefonare ore pasti 755-544. A1784

CASCINA giardinata 24 pianure 20 km. da Torino appezzamento unico, libero, vendo. Telefonare 942-848 ore pasti. A1210

LAVAGNA appartamentino vicinanze mare nuovissimo collegiato 2 locali servizi terrazzi vendo. Tel. 37-073.

LIMONE Piemonte vendonsi 2000 mq. ca. base esposti a in vicinanza centro e piste sci. Scrivere Nuova, Nizza 0182. 30312

PERMUTEREI alloggio via Garibaldi 170 mq. libero con terreno progetto approvato stanza e garage. Telefonare 328-802. A1118

PIANEZZA privato vende alloggetto camera tinello cucinino termobagno risparmiato 2.400.000. Tel. 875-896.

PIAZZA Statuto 6 camere con terrazzo esenzione al 4° piano, vendo occasione. Tel. 535-801. 0881

PINO Torinese vendo 2000 mq. terreno con progetto L. 1500 mq. Telefonare 233-876. A1535

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio via Cibrario 3 camere cucina servizi, ripostiglio, terrazzino, esentasse, mq. 95, vuoto, 5.500.000.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio via Del Carmine, vicinanze Tribunale due salooi, sal camere, cucine, doppi servizi, doppi ingressi, mq. 300, terrazzo mq. 120, annesso altro alloggio di 3 vani e servizi, mq. 43, garage, tutto libero, comforts modernissimi, 38.000.000 trattabili. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende a Grandiaso alloggio 3 camere tinello cucinino, servizi completi, vuoto, 3.300.000 più mutuo 1.400.000, volendo abbinabile ed altre camere tinello cucinino servizi, reddito 156 mila annue, 2.400.000 più mutuo 900.000. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende a Beinasco alloggio 3 camere cucina servizi, abbinabile ad altro di 2 camere tinello cucinino; reddito complessivo 338.000 circa, 3.300.000 più mutuo 2.300.000 cadauno.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende Cascine Vica alloggio 3 camere, cucinetta, servizi completi moderni, vuoto, esentasse, 3.000.000 più 2 milioni 300.000 mutuo.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende attico corso Unione Sovietica sei lone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi, doppi ingressi, ripostiglio, terrazzo 60 mq., finiture lusso, 20.000.000. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende terreno fabbricabile Beldissero Torinese, vista su Torino, mq. 1056, progetto approvato costruzione palazzina, 3 camere, salone, doppi servizi, 3.500.000. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende corso Vercelli muri negozio vuoto, mq. 80, servizi completi, nuovo, 7.000.000 più 2.000.000 mutuo; oppure affittasi 48.000 mensili.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende via Valgioia attico salone, 4 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzi, mq. 400, vuoto, 30.000.000 più 5 milioni mutuo. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende a Pavlito terreno fabbricabile residenziale ca industriale, mq. 9084, 10.000.000 trattabili.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende casa in Michelino, 27 camere di cui 4 importanti negozi, grande autorimessa, esentasse, reddito 3.800.000 netti annui, prezzo posizione commerciale. 43.500.000 più 11.500.000 mutuo. 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, vende Pino Torinese palazzina signorile, sole, 2 camere, tinello, cucinetta, doppi servizi, alloggio custode camere, cucina, servizi, garage 3 vetture; grandioso giardino cintato con piante pregiate alto fusto, esentasse, vista lago, 30.000.000 trattabili.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende alloggio zona corso Belgio corso Cadore, 1 camera tinello cucinino, servizi completi moderni, reddito 300 mila annue, esentasse, 4.700.000.

POLETTI, 595-607, 597-774, vende a Lalguaglia hotel, muri ed esercizio, camere 32, multipli servizi, superficie terreno mq. 3000 parco giardino, vista mare, 80.000.000 0844

POLETTI, 595-607, 597-774, avende zona via Da Bonzio piazza Massaua, 3 alloggi caduno camera tinello cucinino ripostiglio, formanti ottima completo, mq. 175, reddito 576.000 annue, comforts moderni, esentasse, 7.000.000 più 1.500.000 mutuo.

POLETTI, 595-607, 597-774, avende alloggio zona piazza Bernini corso Tassoni, 5 camere, salone, cucina, volendo doppi servizi, mq. 210, comforts moderni, vuoto, 3.300.000 più 4.300.000 mutuo. 0844

PORTA Nuova alloggi nuovissimi sestane 2 camere servizi pronti subito vende 130.000 mq. Satragni, Cernaia 25. 0847

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15. 524

PRIVATO vende a privato alloggio centralissimo 18.000.000 trattabili. Telefonare 519-626.

PRIVATO vende alloggio due camere cucina, zona Aeronautica. Telefonare 721-161. A1336

PRIVATO vende alloggio libero 2 camere cucina servizi ascensore zona Bernini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino».

PRIVATO vende barriera Milano cassetta 8 camere garages esentasse. Telefonare 852-893.

PRIVATO vende bellissimo due camere servizi garage zona Rebaudengo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3617 — Torino». A681

PRIVATO vende case 5 camere, rustico e terreno, volendo con mobili, 14 km. Torino, 6.800.000. Telefonare 690-822. A1068

PRIVATO vende officinette mq. 45 in cortile accesso carrelo barriera Milano reddito 8,60%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3610 — Torino».

REGIONE Borgo vende cassetta 3 camere servizi giardino semiarredato. Telefonare 558-750 pasti.

SANREMO alloggio camere servizi veranda, terrazzo, 3.000.000. Cassella Postale 42, Sanremo.

VENDESI case con 14 camere vendonsi 8 garages vicinanze corso Montegrappa. Telef. 788-931. 0514

VENDESI stabile adatto pensione 40 camere vicinanze Colmeyeur, conveniente. Telefonare 595-854.

VENDESI via Garibaldi alloggio 170 mq. Telefonare 526-952.

VENDO via Vals 43. Telefonare 738-582. A1413

VENDO case 6 camere servizi con giardinetto Pontestura. Tel. 276-918.

VENDO terreno fabbricabile in Rivoli. Telef. 389-372. A1127

VENDO 3 camere servizi casa signorile prezzo modico. Telef. 888-453.

VENDONSI alloggi zona Santa Rita mutuo 2.500.000 e dilazioni anni 7. Benevagienna 20, ore ufficio. 0849

VIA San Marino vendo od affitto alloggio due camere salone cucina cucinino servizi soffitte e cantina. Trattare direttamente proprietario. Telefonare 559-622, 543-733.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare: 780-880; 838-535.

A.A. AFFITTERei attico due camere soggiorno, servizi. Tel. 581-856.

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat, piemontese), Telefonare feriali 688-755, 377-051.

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato municipale piemontese). Telefonare feriali 688-755, 775-888.

ABBISOGNAMI 1-2 stanze magazzino ufficio zona corso Reglna via Bologna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A1777

AERONAUTICA Paradiso villetta 2 appartamenti 2-3 camere risiedemente cerco affitto. Tel. 793-785, ore ufficio. 0706

AFFITTERei camere ammobiliate indipendente, possibilmente zona Fredda. Telef. 758-143 dalle 8-12.

AFFITTERei casetta moderna o rustica dintorni Torino preferibilmente zona Sessi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino». A1062

AFFITTERei locale per piccola officina riparazioni auto zone dintorni Torino. Telefonare 78-268.

AFFITTERei subito cascina di 30 e 50 giornate provincia Torino. Telefono 926-53512. A4817

ALLOGGIO 3 camere servizi Gran Madre sul piazza Rivoli Statuto cerca famiglia settentrionale referenziata, aprile. Telefonare 776-914

AMMORILIATO, vuote, cercasi, 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-596. 0349

BORGO S. Secondo angolare piemontesi cercano 3 camere servizi. Telefonare 514-157.

CERCASI alloggetto camere tinello servizi, comodo autobus C. Reforenza. Telefonare 534-804. A1537

CIRCOLO ricreativo cerca locali arredati uso sede. Telefon. 783-931.

CERCASI in affitto fine marzo periferia 4 camere servizi annessa piccolo cortile indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7503 — Torino».

CERCASI locale luminoso uso studio. Scrivere dettagliatamente «Pubblicità Stampa 7467 — Torino»

CERCASI 2-3 camere tinello uso labbrato. marzo. Zona Mauriziana. Largo Orbassano Telef. 586-537

CERCO affittare annualmente Bordonecchia alloggio camere soggiorno cucinotto servizi. Telef. 327-804

CERCO alloggio in cambio pulizia scale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino». A1103

CERCO villetta collinare eventuale acquisto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3693 — Torino». A1628

CERCO 2 locali uso ufficio piano rialzato zona corso Francia. Telefonare 784-780. A1946

CONIUGI commercianti occupati cercano camere cucina pareggi Regio Parco, Bertolla, San Mauro. Telefonare pasti 282-856 A755

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio Tel. 780-890; 528-539. 0991

CONIUGI 30enni soli cercano alloggetto cambio pulizia scale. Telefonare 520-127. A1755

PIEMONTESE cerco alloggetto cambio alloggetto camerino. Telefonare 858-270 ore pasti A1084

PROFESSIONISTA solo cerca alloggetto elegante vuoto o ammobiliato. Telefonare ufficio 720-563.

REFERENZIATA commerciante cerca camera cucina terma bagno. Telefonare 510-984 A1062

SOCIETA' Scrivere cerca affitto magazzino deposito livello strada mq. circa 100 periferia Torino comodo carico scarico autotreni. Scrivere preferenziale: «Pubblicità Stampa 7455 — Torino». A901

SOLA cerca subito due camere cucina servizi terrazzo. Telefonare 677-785 ore 8-9. A1647

URGENTE cerca affitto 2 camere cucina e servizi zona Largo Sonzini, corso Palermo. Telefonare 851-369.

VIA Bologna 255, due vani uso ambulatorio cercasi Tel. 894-349.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio prealtinare tre camere salottino cucina servizi 50.000 mensili. Angiolo, Nizza 9. 0763

A.A. AFFITTASI centralissimo magazzino mq. 125 con soprastante locale mq. 110. Angiolo, Nizza 9.

A. AFFITTANSI alloggi nuovi - semlnuovi, centrali, periferici, occasionali. Telefonare 791-826. 0818

A. AFFITTASI Cirié, clima ideale esente smog, amoi alloggi signorili, caso nuova, 30.000 mensili. Piccola famiglia. Telefonare 778-772.

A. AFFITTASI corso Traiano alloggio 3 camere cucina. Tel. 543-842.

A. AFFITTASI 15.000 mensili 3 camere barriera Milano. Tel. 335-553.

A. ALLOGGETTO termosifone bagno zona Francia 20.000. Telefonare 688-755. 0920

A. Michelino affitto tre camere cucinotto, tinteggiate, ventilcinquanta. Telefonare 661-308. A1130

A pensionati affitto piccolo alloggio 7000 mensili, annesso giardino da custodire. Telef. 750-020.

A Porta Nuova affittasi alloggio signorile quattro camere salone entrata cucina doppi servizi. Telef. 60-639.

Le ansiose ricerche delle piccole vittime

Le ricerche della bimba scomparsa, alle quali hanno partecipato anche cani poliziotti, sono continuate intense in tutta la zona di Camox Chase (Telefoto)

Disavventura a Colonia

Otto giorni in manicomio per una baldoria

E' toccata alla cantante Anita Monti (nome d'arte) - Infine si sono accorti che non era pazza

Dal nostro corrispondente

Bonn, venerdì sera.

Per otto giorni una giovane cantante bionda ungherese, Edelka Fuenti-Molnar, nota in Germania col nome d'arte di Anita Monti, fuggita da Budapest con l'insurrezione del 1956, è stata rinchiusa tra i pazzi furiosi del manicomio di Bonn. Il motivo: la notte di San Silvestro aveva cantato fino all'alba sul balcone di casa sua, a Colonia, e aveva poi sparato con una pistola ad aria compressa contro la polizia chiamata dai vicini. Se alcuni giornalisti di Colonia, informati dal *manager* della cantante, non avessero rivelato la vicenda, facendo scoppiare uno scandalo e mettendo in movimento la magistratura, la polizia e la autorità sanitarie di Colonia e di Bonn, forse la Monti si troverebbe ancora qui in casa di salute. E' stata rilasciata dopo che l'ispettore medico regionale l'ha visitata, trovandola sana di mente.

Tornata in libertà, la cantante si è rivolta sdegnatissima alla magistratura, denunciando polizia, psichiatri e infermiere per privazione della libertà personale, maltrattamenti e sevizie. Ecco come, secondo la ricostruzione fatta dai cronisti, si sarebbero svolti i fatti. La sera di San Silvestro la Monti cantò in tre locali fino a tarda ora. Rincasò dopo le 3, piuttosto brilla, da sola, con molta voglia di fare baldoria. Bevve ancora e andò sul balcone dove si mise a cantare a tutta voce. I vicini che avevano festeggiato fino a poco prima e s'erano appena coricati, cominciarono a protestare. Fu inutile. La cantante disse che era Capodanno e continuò. Fu chiamata la polizia ed ora quasi l'alba. Quando gli agenti arrivarono la Monti li mitragliò con la pistola ad aria e poi li bagnò. I poliziotti dissero che l'avrebbero denunciata.

Il giorno dopo, nel primo pomeriggio, per la strada, la Monti fu circondata da quattro agenti che la immobilizzarono, poi arrivarono due infermieri che la caricarono su un'autoambulanza in attesa e la portarono alla guardia medica. La donna era eccitatissima e intrattabile. Il medico di turno ordinò il suo ricovero al manicomio di Bonn. Qui, altra visita di controllo (e la cantante stava veramente impazzando di rabbia) e l'ordine di rinchiuderla nel reparto dei furiosi.

Ora è la cantante che racconta, nella denuncia che ha fatto alla magistratura: «Le infermiere volevano spogliarmi, io volevo farlo da sola. Mi saltarono addosso, mi gettarono a terra, saltarono con le ginocchia sulla mia schiena e mi torsero le braccia finché parvi i sensi». Rimase nel reparto quattro giorni, insieme con trentacinque pazze che venivano maltrattate dalle infermiere. «Ogni giorno mi facevano iniezioni che forse avrebbero dovuto calmarmi, ma che invece mi eccitavano e mi impedivano di dormire».

Il quinto giorno — racconta sempre la cantante nella denuncia — fu trasferita in un reparto per malati lievi e dopo (un medico si era accorto dell'errore) altri quattro giorni, quando lo scandalo era già stato rivelato dai giornali, rilasciata perché sana di mente. Un'inchiesta è stata ordinata negli ambienti medici e della polizia.

Tito Sansa

Falegname perde una mano tra le lame di una piallatrice

Biella, venerdì sera.

(p. m.) A Cavaglià il falegname Flavio Boschetti di 57 anni mentre lavorava nel suo laboratorio si è lasciato accidentalmente cogliere la mano sinistra dagli ingranaggi di una piallatrice in movimento che gliel'hanno stroncata. Lo sfortunato falegname, ricoverato all'ospedale di Biella, ha dovuto subire l'amputazione di quattro dita: gli è rimasto soltanto il pollice. I sanitari l'hanno giudicato guaribile in un mese.

Secondo orribile rinvenimento a 24 ore dal primo

Il cadavere di un'altra bimba in un fossato in Inghilterra

Entrambe vittime di un maniaco, un uomo fra i 40 e 50 anni che si aggira in macchina nei dintorni di Cannox Chase - La salma rinvenuta ieri (nello stesso fosso in cui è stata scoperta il giorno prima quella di Diane Tift) è quella di Margaret Reynolds (6 anni) - La piccola scomparve di casa l'otto settembre scorso

Dal nostro corrispondente

Londra, venerdì sera.

Decine di agenti, accompagnati da cani lupo, perlustrano stamattina, al comando del sovraintendente Tom Lockley della polizia dello Staffordshire e del sovraintendente Cyril Gold di Scotland Yard, i prati e i campi circostanti il fossato dove ieri e l'altro ieri sono stati rinvenuti i cadaveri di due bambine, Margaret Reynolds di sei anni e Diane Tift di cinque. Il quartiere generale delle indagini è stato stabilito nella vicina cittadina di Cannox Chase.

Lockley e Gold sono alla ricerca di possibili indizi sull'assassino, poiché di uno persona sola, un uomo d'età tra i quaranta e i cinquanta anni, sembra trattarsi. Non si esclude che altri cadaveri possano essere scoperti nella zona. «E' tuttavia poco probabile — hanno dichiarato i due soprintendenti. — Noi siamo convinti che l'omicida, un pericoloso maniaco sessuale, abbia compiuto altri criminali tentativi negli ultimi mesi. Non è riuscito però a fare altre vittime». Lockley e Gold si sono messi in contatto con i familiari di tre bambine di otto anni miracolosamente sfuggite al maniaco, una di loro dopo essere stata violentata.

Sia la polizia dello Staffordshire sia Scotland Yard confidano che le indagini si concludano prontamente e positivamente. Si ma lo sconosciuto «colpisce» in genere il giovedì pomeriggio, quando nella zona di Blaxwich, da dove proveniva Diane Tift, e di Birmingham, dove abitava Margaret Reynolds, i negozi sono chiusi per il turno settimanale di riposo. Il misterioso individuo si applica inoltre in macchina lungo la statale A 34, una diramazione della quale porta a Cannox Chase. Attira le sue vittime offrendo loro regali; fu vista acquistare un impermeabile e alcuni dolci per Margaret Reynolds.

Delle due bambine, Diane Tift scomparve la sera del trenta dicembre, mentre ritornava a casa da una visita alla nonna, sola. Margaret Reynolds scomparve l'otto settembre, mentre giocava in strada dopo essere uscita di scuola. In entrambi i casi un centinaio di poliziotti e migliaia di civili cercarono le piccole per giorni e settimane ma senza risultati.

Il cadavere di Diane Tift, la seconda dei sei figli di un giovane camionista, fu scoperto per caso mercoledì pomeriggio da un uomo che s'era recato con il nipote in bicicletta presso il fossato di Cannox Chase. Un piede affiorava tra l'acqua e la fanghiglia. L'uomo chiamò subito la polizia, una tenda fu eretta nel campo, e il cadavere vi trasportato la notte, dopo una visita preliminare da parte di un patologo del ministero degli Interni. L'identificazione spettava ieri al giovane vedovo della bambina, Kenneth Dunn, di ventiquattro anni. I genitori di lei non avevano avuto alcuno di effettuarla di persona.

Stamattina Lockley e Gold hanno riferito che uno dei loro agenti, esaminando il fossato, scorgeva ieri pomeriggio un secondo corpo. Era in avanzato stato di decomposizione ma i due sovrintendenti non nutrivano dubbi. Doveva trattarsi di Margaret Reynolds: lo confermò suo padre, stravolto, dopo essere stato convocato d'urgenza. Su una cartina geografica si ricostruiva il cammino dell'assassino in entrambi i delitti.

Cannox Chase è a poche decine di chilometri da Birmingham, ed è privo di Blaxwich, collegato a entrambi dalla statale A 34. Il patologo non si è ancora pronunciato sulle circostanze della morte delle due bambine: è probabile però che esse fossero già spirate quando vennero abbandonate nel fossato.

I due assassinii hanno destato allarme e indignazione in tutta l'Inghilterra. Tra alcune settimane incomincia il processo contro un giovane impiegato di Manchester, Ian Brady, per l'omicidio di tre minorenni, tra cui una bambina di dieci anni, Lesley Downey. Con Brady è imputata, ma per due delitti, non tre, una sua amica ventitreenne, Myra Hindley. L'istruttoria contro di essi ha rivelato, torbidi spaccati pornografici. Il caso del duplice omicidio di Cannox Chase porterà forse alla luce risvolti altrettanto sconvolgenti.

L'opinione pubblica, contraria alla pena di morte, abolita a dicembre, invoca tuttavia provvedimenti severissimi per questi casi. Esseri tarati attentano alla vita di bambini innocenti. Non a caso i quotidiani inglesi pubblicano in prima pagina stamane l'appello di Lockley e Gold alle popolazioni di Blaxwich e Birmingham: «Tenete i vostri figli in casa, lasciateli uscire solo se accompagnati». E' incominciata l'angoscia per milioni di genitori.

Ennio Caretto

Processo al Tribunale di Cuneo

«Sequestrò» un colonnello nel cortile di una villa

Mezzadro di Caraglio a giudizio per un singolare episodio - L'ufficiale era andato in visita con la famiglia nella palazzina di cui l'imputato era custode

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Un probabile grosso malinteso è quasi certamente all'origine d'una vicenda giudiziaria che ha trascinato oggi in tribunale il mezzadro Stefano Bruno, di 46 anni, residente a Caraglio in frazione Prata, al quale l'accusa contesta i reati di sequestro di persona continuato ed aggravato e di minacce gravi.

Stefano Bruno, oltre a condurre con i familiari una cascina nella campagna saluzzese, è pure custode dell'ampissima villa di proprietà delle sorelle Morelli e del prof. Enrico Pugnani, primario dell'ospedale Maria Vittoria di Torino. Era stato anzi proprio il tempo fa al Bruno la massima vigilanza, poiché nella zona si aggiravano severe carovane di nomadi e le ruberie erano quindi frequenti. Nel pomeriggio del 4 ottobre 1964 Stefano Bruno, tornato dal lavoro dei campi, incontrava nel cortile della villa quattro persone dai modi distinti ma a lui del tutto sconosciute.

I quattro erano il colonnello Ruggero Bonarelli, la moglie Bruna Lanzi, il figlio Guglielmo e la fidanzata di quest'ultimo. Approfittando della tiepida giornata autunnale, i Bonarelli, tutti residenti a Cuneo, avevano deciso di accompagnare la ragazza in visita alle sorelle Morelli, delle quali erano buoni conoscenti. La proprietaria della villa erano però in quel momento assenti e i Bonarelli, per non fare un viaggio del tutto a vuoto, chiedevano con garbo alla madre di Stefano Bruno di accompagnarli attualmente nei saloni della villa, riccamente arredata di preziosi pezzi di antiquariato. La donna acconsentiva, ma poiché i mobili erano quasi tutti coperti da fodere e teli per ripararli dalla polvere, il gruppetto faceva sollecito ritorno verso l'auto parcheggiata nel cortile; in quel momento si imbatteva nel mezzadro.

«Chi siete? Chi vi ha autorizzati ad entrare nella villa? », pare siano state le prime parole del Bruno. Il col. Bonarelli spiegò le ragioni della visita, ma oppose uno sdegnoso rifiuto alla successiva richiesta del custode di mostrargli i documenti di identità. Il mezzadro cercò allora, sembra anche in modo brusco, di impedire la partenza dell'auto, e solo in un secondo tempo acconsentì che la signora Bonarelli, il figlio e la fidanzata lasciassero il cortile, nel quale rimase ostaggio, trattenuto come «sequestrato», il colonnello.

Naturalmente, i familiari dell'ufficiale corsero subito ad avvertire i carabinieri di Caraglio, che arrivarono pochi minuti dopo con una camionetta. Il col. Bonarelli venne così liberato e in seguito tutti i protagonisti del fatto dovettero presentarsi in caserma per essere interrogati sull'accaduto. Stefano Bruno ripeté che aveva impedito l'uscita dalla villa del colonnello solo perché questi aveva rifiutato di farsi personalmente riconoscere. I Bonarelli, più che mai indignati sostenne a sua volta che il comportamento del mezzadro era stato così aggressivo e villano da impedirgli di accedere alla sua pertinente richiesta.

Il processo contro il mezzadro Stefano Bruno è stato rinviato al 2 marzo p.v. su istanza del difensore, avv. Jemina, per un grave lutto che ha colpito l'imputato: infatti proprio stamane si sono svolti i funerali del padre, deceduto improvvisamente l'altro ieri.

Gianni De Matteis

L'ALLUCINANTE DELITTO DI LECCE

Forse la pazza lasciò il bimbo due giorni chiuso nel pollaio

Tracce sanguinose sono state trovate su una scala che porta a una gabbia collocata su un terrazzo, anch'essa macchiata di sangue - La donna continua a ripetere la sua assurda versione dell'orribile episodio

Nostro servizio particolare

Lecce, venerdì sera.

Per tutta la giornata di ieri il magistrato inquirente non è riuscito a far confessare né Addolorata Ambrosi il delitto che le viene addebitato: l'uccisione del piccolo Luigi De Matteis, di 9 anni, rinvenuto l'altro giorno, grazie al fiuto dei cani poliziotti, chiuso nell'armadio della donna, con mani e piedi legati, avvolto in stracci, con il viso e l'addome induriti da vernice.

E' indubbio però che tutte le azioni compiute dalla donna tra venerdì scorso e quest'ieri la indicano quale autrice materiale della soppressione del povero ragazzo. Nel pomeriggio di ieri è stata eseguita dai prof. Adamo, dell'Università di Bari, l'autopsia del cadavere del piccolo. Il perito, coadiuvato da colleghi, ha prelevato alcuni reperti, che verranno esaminati presso l'Istituto di medicina legale di Bari. Il lavoro dei periti ha richiesto tre ore: nulla si è potuto apprendere su tale operazione, all'infuori della circostanza che la morte dev'essere sopravvenuta tra il sabato e la domenica, al più tardi lunedì scorso.

I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo minuzzolissimo in via Cavallo numero 2, nell'abitazione della donna incriminata. Vi hanno trovato sicuri contaminazioni di balloni di ferro per rotaie di ferrovia, trecento buste per corrispondenza, numerosissime rime di carta, una statuina in terracotta raffigurante un asinello, rubato dal presepio della chiesa del Santissimo Rosario, in Matina, località prossima a Parabita, un campanello di quelli usati in chiesa per la celebrazione della Messa. Nell'armadio in cui era nascosto il cadaverino di Luigi De Matteis erano un abito da uomo, una scodella contenente latte e un barattolo con residui della vernice usata dalla donna per indorare il corpo del ragazzo. Dei balloni, delle rime di carta e delle buste non si conosce la provenienza, né si sa come la Ambrosi abbia potuto venirne in possesso. Il ritrovamento però conferma trattarsi di una cleptomane.

Salendo la loro ispezione alle parti esterne dell'abitazione, i carabinieri, passando per una particella adiacente al fabbricato, sono entrati in un piccolo locale dal quale, a mezzo di una scala a pioli, si raggiunge il terrazzo; sui pioli della scala hanno rilevato tracce di fanghiglia e di sangue; sul terrazzo, oltre ad una enorme gabbia che capitava una sola gallina, è stato rinvenuto un paio di sporchi di sangue. Qualche constatazione hanno fatto avanzare l'ipotesi che la donna, consumato l'orribile misfatto, abbia legato il piccino e lo abbia trasportato, attraverso la scala a pioli, sul terrazzo, lasciando il corpo all'addiaccio per un paio di giorni proprio nella gabbia in cui vi è la gallina.

I carabinieri indagano ora sul passato della donna. Fino a diciotto anni essa ha lavorato in un opificio locale in qualità di impacchettatrice di tabacco; poi si trasferì a Torino — lasciando per lo più sola la figlia — dove ha esercitato il mestiere di domestica presso famiglie benestanti. Ritornata a Lecce, ha ripreso il lavoro di impacchettatrice di tabacco, ma ha dovuto ben presto abbandonarlo a causa di una grave forma di esaurimento nervoso. Ha quindi ripreso a fare la domestica, ma ha dovuto ben presto abbandonare anche questo lavoro, perché ritenuta inadatta.

Ha vissuto sempre sola, in una casetta a pianterreno, in via Cavallo 2, in una zona periferica della città, dove le case sono rade e distanti l'una dall'altra. Ha avuto una figlia, Maria Rosaria, che ora ha 19 anni, la quale, dopo la separazione dei genitori, è andata a vivere con il padre, Giuseppe Ambrosi, che ha sposato in seconde nozze una donna che ha due figli. Maria Rosaria Ambrosi, che lavora come operaia in una fabbrica di Lecce, ha dichiarato di non aver mai avuto rapporti con la madre, che non ha mai visitato.

Il piccolo Luigi De Matteis, che aveva nove anni, era il primogenito di una famiglia di quattro figli. Il padre, Oronzo De Matteis, è un bracciante agricolo. Il ragazzo frequentava la terza elementare. Era molto vivace, ma buono e affettuoso. Aveva molti amici, con i quali giocava spesso nella piazzetta antistante la casa. Era molto legato alla madre, Addolorata Ambrosi, che lo accudiva con molta premura.

L'addolorata madre del piccolo Luigi De Michelis, vittima della megera (Tel.)

Nell'armadio in cui è stato trovato morto Luigi De Michelis, anche alcuni uccellini imbalsamati e ricoperti, come il bimbo, di vernice dorata (Telefoto)

Il tempo si è improvvisamente guastato in Liguria

Da stamane nevica in Riviera

Freddo polare nelle valli piemontesi

Il termometro ha toccato i —20° nell'Ossola, —16° ad Argentera (Cuneo), —10° al Sestriere, —8° sui monti sopra Cannobio - Splendido sole nei centri invernali - Ancora maltempo nelle regioni del Meridione - Franata una strada presso Salerno

GENOVA, venerdì sera.

Verso le 9 di stamane il cielo si è improvvisamente oscurato ed è cominciata a cadere la prima neve sulla città, che verso le undici si è fatta più consistente.

S. Margherita L., ven. sera.

A Santa Margherita Ligure e sul Monte di Portofino è caduta stamane la prima neve della stagione. Il bianco elemento ha fatto la sua apparizione verso le otto scendendo a rari fiocchi, simili a ghiaccioli. Durante la notte la temperatura era scesa sotto lo zero, facendo gelare l'acqua nelle fontane. Stamane il cielo è coperto da una spessa coltre nuvolosa.

Varazze, venerdì sera.

Alle 11,30 è cominciato a nevicare sia in città che sulle montagne circostanti. La neve è accompagnata da un moderato vento di greco-levante. Il mare è leggermente mosso, la temperatura varia dai 5 ai 7°.

Alassio, venerdì sera.

Ancora una fredda giornata con cielo completamente coperto, mare leggermente mosso e forte vento da nord-ovest. Temperatura alle nove: 8°.

Sanremo, venerdì sera.

Nella notte le condizioni meteorologiche sono nuovamente mutate: stamane il cielo è plumbeo e l'aria carica di umidità. Temperatura alle otto: 8°.

Cuneo, venerdì sera.

Ancora freddo intenso su tutto il Cuneese. Nel capoluogo il termometro segnava stamane alle otto —5°. Minima della notte: —7°. Ad Argentera, nell'alta valle Stura, la colonnina di mercurio ha raggiunto stamane i —16°. Il cielo continua a rimanere sereno, ma neppure i raggi solari riescono a far salire la temperatura oltre lo zero. Da molti anni non si ricorda in provincia un freddo così crudo e persistente, cui vanno aggiunte le scarse precipitazioni nevose, che preoccupano seriamente alcuni centri di sport invernali.

Asti, venerdì sera.

Su Asti e provincia stamane il cielo è completamente sereno. La temperatura era di 2° sotto lo zero. Massima di ieri + 8°.

Alessandria, venerdì sera.

Ondata di freddo intenso su tutto il territorio alessandrino: il cielo è abbastanza sereno, ma il termometro è sceso stamane in città a —5°.

Sestriere, venerdì sera.

Il tempo permane meraviglioso al Sestriere, l'azzurro del cielo è intenso. Il freddo, però, è sempre pungente e anche stamane alle otto si registravano — 10°. La neve si mantiene ottima sulle piste, il fondo della stazione 2000 è a tratti ghiacciato.

Bardonecchia, venerdì sera.

Stupenda giornata oggi, con cielo completamente sereno ed ottima visibilità su tutta la cerchia delle montagne. Temperature in leggera diminuzione: alle 8 il termometro segnava — 7°. Discreto il numero di turisti che attualmente soggiornano nella nostra cittadina. Gli impianti di risalita meccanica funzionano tutti i giorni, fin nel tardo pomeriggio: le piste sono bene innevate.

Aosta, venerdì sera.

Il cielo si presenta anche stamane sereno in Valle d'Aosta. La visibilità sui massicci alpini è buona. La temperatura è di — 1° ad Aosta, — 3° a Courmayeur, — 7° al Breuil, — 12° al Rifugio Torino. La transitabilità è buona su tutte le strade: necessarie le catene per raggiungere località delle valli laterali poste oltre i mille metri di altitudine.

Vercelli, venerdì sera.

Freddo intenso stanotte nel Vercellese. La minima è stata di — 9°. Il cielo anche stamattina è terso. La temperatura alle otto oscillava tra i — 6° e i — 7°.

Verbania, venerdì sera.

Il freddo è ancora aumentato nelle valli dopo la bufera di vento di ieri: in valle Cannobina, e Vigezzo stanotte il termometro è sceso a — 14° 15Malesco e Finero), temperature rigidissime e ghiaccio sulle strade nelle valli Antigorio, Formazza, Vernasca e Anzasca con minime all'alba vicine a — 20°; freddo intenso e vento tagliente nelle valli Isolesi con minime intorno a — 12° a Sonnegio nella valle del Toce; a Luino — 8°, a Cannobio — 8,4° e stamane alle 7,15 a Laveno — 4°. Campi e giardini sono bianchi per la brina.

Rieti, venerdì sera.

Una bufera di neve si è abbattuta su tutta la provincia di Rieti. La neve è caduta ieri per tutto il giorno. Sulla Salaria, il tratto ha subito notevoli intralci fra Roma e Rieti, dal km 62 al km 85: gli automobilisti devono usare le catene. A Rieti, dove la neve è alta venti centimetri, sono avvenuti molti tamponamenti. Le frazioni dell'Amatriciano e del Cicolano sono bloccate.

Salerno, venerdì sera.

In seguito ad infiltrazioni d'acqua piovana, una parte della strada tra Vietri sul Mare e Marina di Vietri è franata ieri, subito dopo che era transitata la corriera che trasporta gli operai dal piccolo centro balneare a Salerno. Il traffico è rimasto interrotto.

Bari, venerdì sera.

L'ondata di maltempo si è intensificata nelle ultime ore in tutta la regione. Sulla fascia costiera piove a dirotto e la temperatura si è abbassata. Nevica in varie zone della provincia di Bari — in particolare a Putignano. Alberobello e Locorotondo — nonché a Fasano (Brindisi).

FUTURE MAMMINE
IL NEGOZIO SPECIALIZZATO
PREMAMAN
tutto per la futura mamma e per [illegible]
VI OFFRE:
- eleganza sicura
- prezzi onesti
- acquisti felici

TORINO - VIA GRAMSCI, 9 - TELEFONO 543.[illegible]

DOVE ANDARE OGGI...
a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 2
per acquistare direttamente in fabbrica camicie
«NON STIRO» a L. 2000
Tutti i giorni, inclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.
E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA E. PAPPARATO 25 TEL. 753.079 - TORINO

Pagliano
(MAGAZZINI PAGLIANO)
UNICA SEDE, VIA MAZZINI 23
fra via A. Albertina e via San Massimo
PORCELLANE
CRISTALLERIE
(NEGOZIO SPECIALIZZATO)
SERVIZI PIATTI - TE' CAFFE' BICCHIERI - LIMOGES
CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI
POSATERIE CARRELLI TE' ARTICOLI IN PELTRO
REGALI ORI NAL ESCLUSIVI
LISTE SPOSI

La moda

Un aspetto giovanile

Se desiderate avere un aspetto giovanile anche se non siete ormai più giovanissime, il mezzo c'è: l'abito. Ad essere sinceri non si tratta di una novità perchè le nostre gentili lettrici sanno ormai bene che un abito aderente nella parte superiore unito a una gonna svolazzante è lo indumento ideale. In particolare quest'ultima dà alla figura quell'aspetto e quell'andatura vivace ma sì graditi a tante donne. Le gonne ricche e svolazzanti, tanto graziose a vedersi quando mosse da un passo di danza, sono ora di moda. Lo si è potuto vedere a Parigi in occasione di alcune recenti sfilate di modelli. Prendendo lo spunto dalla Francia, anche i maggiori sarti americani hanno ritenuto opportuno riprendere questo tipo d'abito che, già al suo primo apparire, aveva incontrato il gusto del grosso pubblico femminile. Un esempio eloquente ce lo forniscono oggi George Carmel ed Ira Lippincott d'oltre oceano è stato il primo a fare sua l'idea dei colleghi francesi. Si tratta di un'anticipazione di primavera, confezionato in seta e rayon rosa con cuciture in nero. La linea è molto semplice, ma efficace. Il giacchettino non si distingue per tratti caratteristici e si potrebbe dire piuttosto usuale anche se ricercato nella linea e nell'esecuzione. Il colletino alla collegiale scende morbido sulle spalle tenuto dalla montatura a giro delle maniche che scendono piuttosto aderenti e finiscono con un piccolo risvolto. I cinque bottoncini di chiusura sono di madreperla scura. Piacevoli le due serie di cuciture che correndo tutta la lunghezza del giacchettino danno risalto alla linea del seno. Come abbiamo detto, la parte più notevole è la gonna, molto ariosa, ma al tempo stesso semplicissima.

La salute

Ematuria

Risposta a Rino B.

La «prova dei bicchieri» permette allo specialista di stabilire se la presenza di sangue nell'orina è di origine renale, uretrale o vescicale

Quando l'urina è uniformemente rossa nei tre bicchieri ossia nell'ematuria totale; è indice di emorragia renale o uretrale; se è rossa prevalentemente nel terzo bicchiere si tratta di emorragia vescicale; se è rossa nel primo bicchiere, di emorragia prostatica.

Quale dei due è più esposto?

Risposta a Franco C.

Stando alle statistiche, l'uomo è più esposto della donna agli attacchi alle coronarie, e ciò per molti motivi, primo dei quali l'attività più impegnativa che talvolta comporta, oltre a un maggiore logorio fisico, stati di ansia, crisi nervose, eccetera. Inoltre, gli ormoni femminili sembrano svolgere un'azione più efficace contro la malattia delle coronarie.

Ectromelia

Risposta ad Alfredo M.

L'ectromelia è una malformazione congenita consistente nell'assenza di un intero arto superiore o inferiore.

La bellezza

Gli occhiali e il trucco (2)

Le donne che portano gli occhiali debbono fare bene attenzione quando si truccano. Una volta si raccomandava loro di non truccarsi gli occhi e, in compenso, di usare un rossetto di tinta vivace. Ora che gli occhiali sono diventati così belli, è consigliabile invece fare degli occhi il punto di maggiore attrazione, e ciò perchè le donne che portano gli occhiali attirano proprio su questa parte del viso l'attenzione di chi le guarda. Ne viene di conseguenza che il trucco degli occhi deve essere fatto con estrema cura, particolarmente quando si tratta di ricevimenti o serate impegnative.

Se una donna ha le spiacevole inconveniente degli occhi costantemente cerchiati, tale difetto diventerà più marcato sotto gli occhiali se non si prenderanno delle precauzioni. In tal caso, prima di stendere il fondo tinta è necessario passare sulla parte della pelle cerchiata di scuro un leggero velo di crema sbiancante, si tratta di una speciale prodotto studiato apposta per ovviare all'inconveniente. Se i segni neri persistono è conveniente allora consultarsi col medico che potrà prescrivervi una dieta adatta anche se spesso gli occhi cerchiati non sono associati ad alcun problema di natura medica. A questo punto diciamo a quelle donne che hanno per natura gli occhi cerchiati che la moda di quest'anno per quanto riguarda il trucco le favorisce di molto; essa infatti consiglia trucco leggero con sfumature appena più cariche del naturale, così da fare all'occhio il suo aspetto normale anche se un po' più vivace. Tale trucco è completato con un rossetto per le labbra di tinta molto morbida che bene s'associerà al binomio occhi-occhiali. Prima di andare a letto (dopo aver tolto completamente il trucco) è necessario passare sempre agli occhi un leggerissimo strato di crema nutriente in quanto la pelle in quel punto tende facilmente a diventare arida proprio perchè più sensibile. Un consiglio da non dimenticare è questo: non sfregarsi gli occhi per nessun motivo: se avete gli occhi stanchi, fate qualche abluzione con dell'acqua fredda, oppure ricorrete a due gocce di collirio.

Prima di concludere ancora una cosa. Questa vale per tutte le donne che portano gli occhiali, abbiano esse gli occhi cerchiati o no. Una grande del 1966 è il cappello che, in una stagione scorsa, sembrava essere stato dimenticato da molte rappresentanti del sesso gentile oppure considerato un inutile accessorio. Se portate abitualmente gli occhiali, ricordate che il cappello, specialmente floscio e a tesa larga, contribuisce a dare completezza al vostro viso, chiudendolo in una cornice adatta, ma l'opera darà completa se insieme al cappello avrete anche scelto un paio di orecchini in tono con i vostri occhiali. Non è una scelta troppo facile, già trattandosi d'apparire impuntabili, sotto ogni profilo, un po' di pazienza e di oculatezza vi verranno in aiuto.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

LOCALE laboratorio mq. 45 Monianero 13 affittasi. Telef. 851-182

LOCALE 36 mq. uso negozio magazzino affittasi. Tel. ore pasti 390-404.

LOCALE 800 mq. affittasi borgo San Pietro. Telef. 773-029.

LOCALI fronte via mq. 40-60 ogni comodità vicino corso Orbassano piazza Pitagora affittasi. Tel. 745-384.

LOCALI mattriquadrati 350 divisibili 250-100 ampio cortile affittasi. Telefonare 80-183. A1698

NEGOZIO angolare 5 vetrine semicentrale affittasi. Telefonare 793-539 ore ufficio. A1700

NEGOZIO retro affittasi anche uso rappresentanza ufficio piazza Rebaudengo. Telefonare 891-435

NEGOZIO via Maria Vittoria affittasi con retro. Telef. 388-925.

NICHELINO affittasi camera finalto servizi nuovissimo. Zenoni, Massimo Azeglio 20. A713

NICHELINO alloggio 2 camere rifatto affittasi convenientemente. Telefonare 278-807. A1387

NUOVI alloggi signorili adiacenze Dante Nizza servizi tre camere cucinino due camere finalto terrazzo. Telefonare 554-752 ore 13.

PIAZZA Bengasi affittasi nuovo quattro camere servizi 36.000. Telefonare 759-800. A2144

PIAZZA Bengasi affittasi 2 camere, cucina, ristrutturate signorile. Telefonare 773-029. A1843

PIED-A-TERRE camere servizi risalto affittasi vendesi. Telef. 500-254.

PINO Torinese affittasi in villa signorile alloggio 5 camere salone servizi. Telef. 861-290. A1164

POLETTI, 596-807, 687-774, attiva luminosi locali pianterreno, vicinanze corso Vittorio Emanuele, mq. 170, adatti qualunque commercio, 250.000 mensili. 0844

PROPRIETARIO affitta locale industriale mq. 400 industria silenziosa uffici servizi. Telef. 780-020.

RE Umberto 63 affittasi signorile 4 camere cucine. Telefonare 778-701.

S. PAOLO affittasi due camere cucina termo centrale 24.000. Telefonare 769-800. A1331

SOFFITTA zona Valentino terzo alletto a persone sole referenziate. Telefonare 50-293. A849

SOFFITTA 5000 camere 10.000, seguito con retro affittasi San Donato. Telefonare 542-404. A1282

TRE camere servizi nuove decorate zona Francia Montecuccо 32.000 adatto ufficio laboratorio. Portineria Santambrogio 28. A1549

VANCHIGLIA, due soffitte affittasi. Telefonare 670-433. A825

VIA Passo Buole affittasi negozio mq. 80 uso deposito eventualmente laboratorio. Telef. 369-062.

VIA Sacchi affittasi negozio mq. 80, favorevoli condizioni. Telef. 535-830 dopo ore 17.

VILLA zona Pellerina affittasi appartamento ampio salone 4 camere doppi servizi doppio ingresso, giardino garage libero subito. Tel. 799-122.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

ALASSIO affittasi matrimoniale uso cucina riscaldamento benzina. Telefonare 321-617 Torino.

ALBENGA affittasi 2 camere cucina ammobiliate prezzo mite. Telefonare 286-828. A1692

AFFITTASI o vendesi Pregiato alloggio 2 camere servizi. Telefonare 554-924. A1672

ARMA Taggia, Hotel Diana, trattamento familiare, cucina casalinga, agevolazioni lunghi soggiorni.

BORDIGHERA affittasi appartamenti ammobiliati in villa mare, riscaldamento centrale. Biancardi Sylva, Argilla 28, Bordighera.

LOANO affittasi mensilmente alloggetto mobiliato tutto nuovo, soleggiato tranquillo rendesi. Tel. 540-361

LOANO affittasi ammobiliato mensile o annuo. Telef. Torino 80-446.

PAGAMENTO annuo anticipato affitterei in zona climatica balneare San Remo a simili appartamento per coniugi con due figli maschi e cameriera, vuoto. Scrivere: Pubblimen casella 127 S Biella.

SANTA Margherita Ligure privato affitta vani 10 ammobiliati trimestralmente o annualmente o tratta vendita. Casella 1485 V Sip Genova.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Albergo Astoria, confortevolissimo. Prezzi propaganda. Garantito migliori trattamento a scelta.

NOLI, signorile moderno, riscaldato, «Francais», lungomare, 1500 giornaliere. Telefono 75-759. Trattamento familiare. 20336

RAPALLO, Soggiorno Brunetta, ogni comodità. Colombo 3. Centrale. Telefonare 51-473. A1632

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventate frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione consentita. Qualifica impieghi sicuri.

ALLA Berlitz, aperte le iscrizioni agli ultimi corsi di lingua inglese. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (gratuito). Telefono 553-970 0573

ALL'ISTITUTO «Cima» parietà, rapida preparazione impieghi: corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale-meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254, Telefono 510-354. 0544

ALL'ISTITUTO Oroglia, Carraia 22, inizio corsi diurni-serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATA LINGUE FRANCESE INGLESE LUNGA PERMANENZA IN CHILTERRA IMPARTISCE LEZIONI PRIVATE ED ESEGUE TRADUZIONI. TEL. 81-[illegible]. A593

INGEGNERI o chimici preferibilmente linguisticamente dotati per traduzioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7417 — Torino».

PITTRICE impartisce lezioni disegno pittura figura collettive. Tel. 686-854 mattino. A1356

SCUOLA dalle Gemme insegnamento rapido, massima serietà. Telefonare 60-220, Nizza 3. 0405

TEDESCA esegue corrispondenza traduzioni domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino»

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. AMMOBILIATA Porta Nuova singole doppie confortevole economico. Telefonare 651-456. A2950

A distinti affittasi centralissima indipendente ammobiliata (semibuia). Telefonare 341-516.

A referenziato confortevole ammobiliata, centrale singola o doppia. Telefonare 570-576. A1747

A signorina offresi ammobiliata uso cucina. Telefonare 698-433.

AFFITTANSI camere ammobiliate via Berolo 7. Telefonare 81-257.

AFFITTASI ammobiliata giovane impiegato stabile, serietà. Telefonare ore pasti 754-339. A1575

AFFITTASI ammobiliata 2 locali, servizi, Porta Nuova. Telef. 526-182

AFFITTASI bella camera ammobiliata centrale 1-2 otti. Telef. 871-860.

AFFITTASI [illegible] ammobiliata soleggiata centralissima, comodità. Telefonare 517-989 A701

AFFITTASI camera ammobiliata con ottima pensione veramente familiare. Telefonare 878-363 A760

AFFITTASI camera ammobiliata signorina referenziata piazza Statuto Telef. 523-163. A1139

AFFITTASI camere ammobiliate confort, impiegato, vicino piazza Sabotino. Telefonare 383-262.

AFFITTASI camerette calde Porta Nuova 13 mila Telefonare 353-488.

AFFITTASI centrale ammobiliata anche settimanalmente volendo condividere, serietà. Telefonare 547-974.

AFFITTASI matrimoniale più letto 11.000, uso cucina, confortev. Telefonare 513-587. A4893

AFFITTASI piazza Solferino elegante silenziosa camera mobiliata, doccia. Telefonare 516-503.

AFFITTASI professionista referenziato unica camera signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7505 — Torino».

APPITTO elegantissima [illegible] mobiliata unico inviti 23.000 5. Rita Telefonare 397-449 A1131

AMBIENTE serissima offresi centralissima ammobiliata graziosa, distinta. Referenze. Telefonare 527-589.

AMMOBILIATA 1-2 affittasi uso cucina Porta Nuova. Telef. 538-703.

AMMOBILIATE indipendenti presso Politecnico affittansi. Tel. 569-783.

AMMOBILIATA centrale acqua termo 15.000 lettini 8000-10.000. Telefonare 510-843. A1767

AMMOBILIATA centralissima confortevole termo 30.000 compreso vitto. Telefonare 516-608. A1107

BELLA ammobiliata silenziosissima, serietà, presso Porta Nuova. Servidio, via Montevecchio 4. A583

CENTRALE affittasi ammobiliata 3 letti 10.000 cadauno uso cucina. Telefonare 557-018. A1808

CENTRALISSIMA signorile ammobiliata con cucinino per coniugi signora [illegible]. Telefonare 539-422.

CROCETTA affittasi bellissima ammobiliata non affitta-camere a stabile referenziato. Tel. 383-178.

CROCETTA bella ammobiliata. Telefonare 594-384 dopo ore 17.

FAMIGLIA affitta cameretta ammobiliata distinto giovane referenziato. Telefonare 684-959. A1177

IN palazzina signora non affittacamere a referenziate affitta bella cameretta. Telefonare 682-424.

INDIPENDENTISSIMA ammobiliata primo piano pied-à-terre modernis. Telef. 874-110. A1673

LIBERA subito affittasi camera ammobiliata signorile sola donna. Telefonare 547-178 A1299

LINGOTTO affittasi ammobiliata uno due letti ogni confort. Tel. 633-821.

PENSIONE centrale vicinissimo Politecnico affitta camera due letti. Telefonare 511-243. A1905

PENSIONE completa P. Nuova tutti i confort), 38.000 mensili. Telefonare 515-212 Torino. A748

PENSIONE signorile camere due letti matrimoniale tranquillità trattamento familiare cucina ultrabuona, quarantamila. persona Telef. 517-383.

COMPUTISTA commerciale diplomata tecnica offresi milleseicento ottime referenze, Tel. 278-565.

COMPUTISTA commerciale stenodattilo pratica settennale tutti lavori ufficio conoscenza lingua francese offresi [illegible] Ditta. Telefonare 394-385. A4380

DATTILOGRAFA ventitreenne pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 350-148

DATTILOGRAFA 1° impiego offresi. Telefonare 633-824.

DATTILOGRAFA 17enne 1° impiego offresi. Telefonare 755-856.

DICIANNOVENNE contabile: abile operatrice Mercator offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4226 — Torino». A4585

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Tel. 759-594.

DICIANNOVENNE dattilografa fatturista contabile operatrice Audit buona conoscenza partita doppia offresi seriamente. Telefonare 528-854.

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio 2° impiego offresi seria ditta. Telefonare 273-354.

DICIASSETTENNE diplomata offresi primo impiego stenodattilografia conoscenza lingua francese. Telefono 720-614, A4433

DICIASSETTENNE istruzione media cerca impiego. Telefonare 561-938.

DICIASSETTENNE stenodattilografa e computometar offresi. Telef. 792-298.

DICIOTTENNE dattilografa offresi per lavori ufficio. Tel. 559-162.

DICIOTTENNE offresi 2° impiego mezza giornata. Tel. 392-583.

ODONTOTECNICO serio capace offresi a medico dentista per lavori in genere. Telefonare 23-381, Borgosesia (Vercelli). A4351

ODONTOTECNICO, ventiduenne, libero subito, offresi. Tel. 370-731.

OPERATORE [illegible] diplomato provvisto capacità esperienza pluriennale centro elettronico offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8029 — Torino».

PER esperienza campo grafico, perito pratico diciannovenne cerca impiego a lavoro, mill pretese. Telefonare 288-398. A4951

PERFETTO inglese: parlato, scritto, millitante, patentato, auto propria, conoscenze russo, tedesco, francese, offresi. Telefonare 781-616.

PERFORATRICE, verificatrice e pratica anche come operatrice, macchine Olivetti Bull offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4224 — Torino». A4658

PERITO elettrotecnico, 25enne, conoscenza inglese e francese, disposto frequentare estero, stanlerebbe pesposcia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».

PIEMONTESE trentenne offresi esperto contabilista e altre lavoro fiduciario pomeriggio o giornata intiera. Telefonare 599-231. A4370

PRATICA ufficio corrispondente esperto 35enne occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 679-463.

QUARANTENNE occuperebbe posto fiducia decoroso assitora cauzionando. Telefonare 343-652.

RADIOTECNICO diciannovenne offresi libero subito. Tel. 664-857.

STUDENTE serale ragioneria occuperebbesi massimo celerante. Telefonare 547-595. A4017

VENTICINQUENNE geometra, patente, auto propria, inglese francese, ottima famiglia, distinte, comunicative, referenziato, offresi per lavoro di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8094 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, millelingue, [illegible]rebbesi lavori ufficio serio ditta. Tel. 878-272.

VENTICINQUENNE pratica triennale contabilità generale lavori vari ufficio esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8015 — Torino». A4362

VENTICINQUENNE segretario d'azienda diplomato offresi impiego, referenze. Telef. 523-969. A3779

VENTIQUATTRENNE dinamica, diplomata, praticissima ufficio, trattamento clientela, stenodattilografia, patentata, offresi scopo miglioramento. Telefonare 582-701.

VENTOTTENNE patentuato licenza media cerca impiego presso seria ditta. Telefonare 211-078.

VENTUNENNE diplomata inglese francese, presenza, auto propria, impiegherebbesi lavoro serio. Telefonare 878-272. A2747

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società consolidamento e potenziamento organizzazione vendita assume elemento con abilitazione magistrale anche libero solo ore pomeridiane. Scrivere «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

A distinto personale femminile, dotato comunicativo, offre grande Casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento settore propaganda e vendita diretta, dopo corso istruzione, guadagno immediato, alta provvigione. Scrivere referenze, curriculum a: «Pubblicità Stampa 132 — Torino». 0782

A giovani volenterosi, facile parata, con automezzo, offriamo lavoro ottimo trattamento. Scrivere: Emmevi, Torino 728. A1834

AD elementi femminili dinamici volenterosi offresi lavoro ben retribuito organizzato. Presentarsi via Cenia Rosso 3 ore 9-12. A2199

AGENZIA Assicurazioni cerca signorina primo impiego. Presentarsi ore 10-12: via Giuseppe 25, Grugliasco. Tel. 781-781. A1286

AGENZIA viaggi offre impiego stagionale maggio - settembre zona adriatica ad accompagnatori e assistenti turistici locali combinati, perfetta lingua essenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

APPRENDISTA dattilografa cercasi. Presentarsi Gobar, corso Taranto 86, ore 15. A1208

ASSUMESI impiegata provvisoria sostituzione altra in maternità e commissionarie a lire 200 per consegna. Presentarsi: Schnur, via Cannes 21, Torino. A1454

ASSUMESI signorine 18-25enne con automezzo per mansioni esattive zona Piemonte. Ottima remunerazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3658 — Torino». A1329

ATTENZIONE! Siete esperti venditori, introduttissimi seguenti settori industriali: meccanico, petrolifero, chimico? Desiderate svolgere autonoma attività vendita e realizzare interessantissimi guadagni provvigionali? Avete buona conoscenza inglese e qualifica perito industriale? Caso affermativo, inviateci dettagliato curriculum in inglese con referenze controllabili, accompagnando settore introduzione. Cassetta Pubblimen 6628 Bologna. 20193

AZIENDA trasporti internazionali cerca signorina carattere indipendente esperta campo trasporti buona conoscenza francese stenodattilo, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7472 — Torino».

**CERCANSI GIOVANI PERITI CHIMICI MILITESENTI POSSIBILMENTE CON NOZIONI GALVANICA. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 8030 — TORINO». A4868

CERCASI giovane disegnatore meccanico contratto a termine sei mesi. Telefonare 212-760. A3822

CERCASI impiegata volenterosa 16-18enne. Autosalone Autodelsalari, corso Grosseto 55. 0756

CERCASI impiegato/a per svolgere mansioni di segretario/a presso agenzia tecnico commerciale in Torino. Rispondere a «F.lli Astori s.a.s.» via Bordoni 30, Milano. Allegare curriculum. 20459

CERCASI mezza giornata signora seria capace lavori ufficio, referenze. Telef. 555-276. A746

CERCASI ottimamente pratica segretaria studio professionale, abile stenodattilo, corrispondenza inglese-francese, disposta massima applicazione. Manoscrivere indicando pretese, referenze, telefono: «Pubblicità Stampa 7429 — Torino». A868

CERCASI per sviluppo attività professionale collaboratrice indipendente con locali centrali, semicentrali adatti ufficio, dividendo spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7483 — Torino». A1678

CERCO pensionato pratica contabilità affidare mansioni fiducia. Scrivere dettagliando e indicando pretese a «Pubblicità Stampa 4032 — Torino».

DISEGNATORE stampi lamiera ed eventualmente plastica cerca ufficio in Torino, Telefonare 760-687.

DITTA cerca impiegata ottima presenza pratica lavori ufficio. Telefonare 324-547. 0537

DITTA commerciale cerca valido dattilografo abile corrispondente lingua possibilmente diplomato massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 357) — Torino».

EUROCALZE assume dimostratrice prodotto vasto consumo. Stipendio provvigione. Telefonare 384-805.

FARMACISTA assumerebbesi per zona ovalo sud notturno, offerte generalità pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3630 — Torino».

FAVEN cerca giovani emergenti dinamica cultura, rimborso 30.000, impiego 1/2 Torino.

FILODRAMMATICA cerca amici attori. Presentarsi Circolo Alpini, Giuseppe Verdi 10.

IMPIEGATA contabilità commerciale cercasi. Manoscrivere indispensabili referenze professionali precisate «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A1354

IMPIEGATA veramente pratica contabilità, precisa, libera subito cerco. Telefonare 684-242.

IMPORTANTE società mondiale elettrodomestici cerca signore, signorine per immediato inserimento nei propri quadri di propaganda e istruzione per Torino e Piemonte. Manoscrivere precisando età, curriculum a: «Pubblicità Stampa 130 — Torino». 0782

IMPORTANTE stabilimento metalmeccanico cittadino cerca disegnatori specializzati in stampi di carrozzeria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4227 — Torino». A4872

INDUSTRIA confezioni biancheria cerca direttore direttrice produzione. Stipendio adeguato reali capacità. Il personale è al corrente delle inserzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7644 — Torino». A3296

INDUSTRIA elettromeccanica cerca signorina corrispondente inglese inglese con ottimi esteri. Telefonare 725-757. A4806

INDUSTRIA piemontese confezioni maschili cerca impiegato tempi-metodi. Manoscrivere dettagliando posti occupati, studi, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7413 — Torino»

(Continua a pag. 10)

TRIBUNALE DI TORINO

Continua la vendita direttamente al pubblico di tutte le merci di compendio dei

FALLIMENTI

N. 110/65 N. 281/65 N. 320/64

Rasoi elettrici . . .	L. 4.500	Cucine a gas	L. 17.000
Pentole a pressione .	» 3.500	Frigoriferi	» 35.000
Televisori 23 pollici	» 72.900	Lavatrici automatiche	» 51.000

ENTE LIQUIDAZIONE FALLIMENTARE

VIA NIZZA 43 - TORINO

PIED-à-terre molto signorile grandioso, libero. Diavino, Sant'Anselmo 13.

PIED-A-TERRE elegantissimo affittasi subito persone serie. Tel. 543-037.

SIGNORILE pensione per anziani ambiente familiare, assistenza infermieristica. Telefonare 487-796.

SOFFITTA [illegible] camera servizi ufficio [illegible]. Telef. 335-523.

STATUTO casa nuova panoramica vitto alloggio, singola 48.000; due 36.000; ragazzo 30.000. Telefonare 485-638 pasti.

VICINO Fiat Mirafiori affitta camera due letti uomini. Tel. 395-044.

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

A.A.A. SIGNORINA 22enne pratica quadriennale segreteria ufficio vendite commerciale stenodattilo patente ottima presenza referenze libera subito offresi seria ditta. Tel. 320-297.

A. VENTUNENNE militesente ragioniere auto propria qualsiasi impiego ufficio offresi. Telefonare 276-620.

ABILE contabile primantista pratica triennale impiegherebbesi presso seria industria. Telefonare 894-778.

ABILE stenodattilografa offresi mezza giornata. Tel. 539-315 ore 13-14.

APPRENDISTA disegnatore meccanico offresi subito, militesente. Telefonare 735-033. A4570

ATTIVITA' decennale ramo trasporti ragioniere 30enne esamina offerta incarico direttivo ufficio trasporti media grande azienda. Telef. 231-492.

ATTIVO 43enne pratico tutti lavori ufficio buona esperienza munito autovetture impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 363-172.

COMMESSA libera subito offresi. Telef 535-570. A4478

COMPUTISTA 30enne militesente offresi subito qualsiasi occupazione. Telefonare 884-348.

IMPIEGATO, pratica quinquennale trasporti, contabilità, fatturazione, tassazione, pratica dazi, tenuta cassa e lavoro trasporti in generale, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8072 — Torino».

INDOSSATRICE, bella presenza, offresi presso boutique. Tel. 471-764.

ING. costruzioni «civile», laureato recentemente in Argentina offresi per impiego. Tel. 0131 - 81-472 - Alessandria. A3094

INSEGNANTE assistente sociale offresi impiego adeguato anche assistenza privata subnormali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4203 — Torino». A4546

INSEGNANTE offresi accademica ritmica combinata oppure altro impiego. Telefonare 234-710

MAGAZZINIERE istruito praticamente carico scarico ricevimento spedizione merce auto propria offresi. Telefonare 514-142. A4011

MAGAZZINIERE capace offresi presso seria ditta mansioni fiducia auto propria trattamento clientela. Telefonare 550-475. A4855

MATTINO offresi dattilografa istruzione diploma commerciale pratica contabilità. Telefonare 484-177.

MATTINO offresi dattilografa cultura pratica ufficio qualsiasi impiego. Telefonare 484-177. A4718

MEDIA età pratica lavori ufficio magazzino accuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4215 — Torino».

NEODIPLOMATO ragioniere, ex impiegato, alcuni mesi avanti militare offresi posto qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». A4579

RAGIONIERA dattilografa veniente libera subito offresi. Telefonare pomeriggio 350-007. A5095

RAGIONIERA neo diplomata media 8,20, diploma contabilità meccanizzata in macchine Audit offresi. Telefonare 784-065. A4396

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio, paghe contributi, offresi adeguatamente. Telefonare 328-891.

RAGIONIERA ventunenne orfana di guerra, pratica lavori ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 383-985.

RAGIONIERA 20enne 1° impiego desidererebbe far pratica occuperebbesi qualsiasi lavoro ufficio, libera subito. Telefonare 553-230.

RAGIONIERE diciottenne volenteroso referenziato patentuito libero subito offresi. Telefonare 375-241.

RAGIONIERE superiores ultra quindicennale corso trasporti offresi ad agenzie società trasporti spedizionieri per qualsiasi mansione ufficio disposto trasferirsi. Trabucchi, Principe Tommaso 4, Torino.

RAGIONIERE ex-ufficiale, esperto rami vendite, offresi per la Puglia. Telefonare 482-742.

RAGIONIERE militesente 1° impiego mill pretese offresi. Telef. 212-087.

SEDICENNE 1° impiego offresi qualsiasi lavoro o serio Ditta. Telefonare 261-439. A4307

SEGRETARIA d'azienda giovane serio offresi primo impiego. Telefonare 876-124. A4541

SEGRETARIA 26enne stenodattilografa pratica lavori ufficio, trattative clienti referenziate occuperebbesi presso seria ditta, studio professionale. Telefonare 82-728.

SIGNORA diplomata buona pratica ufficio offresi pomeriggio o mattino. Telefonare 530-233 ore pasti.

SIGNORA 25enne aiuta contabile pratica decennale lavori ufficio impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 578-995. A4486

SIGNORINA dattilografa operatrice contabile pratica lavori ufficio, impiegherebbesi pomeriggio seria Ditta. Tel. 264-855. A4813

SIGNORINA tedesca 22enne seria presenta buona conoscenza inglese italiano occuperebbesi presso ditta oppure agenzia viaggi turismo. S. Van Peter, presso Mazenga, via S. Secondo 31, Torino.

SIGNORINA 21enne pratica paghe contributi 2° impiego offresi. Telefonare 798-501. A4857

STENODATTILO [illegible] licenza commerciale primo impiego impiegherebbesi. Telefonare 735-130.

STENODATTILOGRAFA ventiquattro valore pratica uc ritorno di epoca organizzativo accuperebbesi presso seria ditta scopo miglioramento possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4194 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 2° impiego offresi. Telefonare [illegible].

TEDESCA, biennale esperienza lavoro ufficio in Italia, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8043 — Torino». A4494

TRADUTTRICE corrispondente inglese francese perfezionamento estero offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4240 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE direttore generale cosa cosmetici esperitissimo vendite offresi. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 4305 — Torino».

VENTENNE volenterosa già pratica offresi come commessa. Tel. 261-439.

VENTICINQUENNE contabile pratica lavori ufficio Audit 2° impiego offresi preferibilmente industrie sco po miglioramento. Telef. 751-485

ZURLETTI

VIA ROMA 350

NEGOZIO PER L'ARGENTERIA CORSO VITTORIO EMANUELE 76

PER LA CASA

MIGLIETTI COMUNI E DI LUSSO E TUTTA LA PRODUZIONE DELLE MIGLIORI CASE SVIZZERE

NOVITA' SENSAZIONALE DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA IN GERMANIA

COMPRESSORE CON SPRUZZATORE A PISTOLA

completo per verniciare, solamente 33.900 lire

Offerta speciale a scopo di lancio, nessuna spesa di dazio, imballo, porto.

"ASSISTENT II"

(Prezzo normale L. 90.100. Come offerta speciale soltanto L. 33.900).

L'attrezzatura completa comprende: compressore con robusto motore, spruzzatore a pistola per verniciare ad alto rendimento, ugelli, cavo, spina, tubo per l'aria, istruzioni per l'uso, certificato di garanzia.

Indispensabile per verniciare legno, metallo, superfici di cemento, adatto per mille liquidi. Per apoliverare, per gonfiare pneumatici d'auto, ecc.

APPROFITTATE OGGI STESSO della nostra OFFERTA SPECIALE e RISPARMIERETE SENZ'ALTRO 10.200 lire.

La consegna franco deposito e per il momento ancora possibile, purchè ci mandiate subito il vostro ordine. Pagherete soltanto 33.900 lire conto assegno senza ulteriori spese.

ATTENZIONE: INDICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO. - GARANZIA DI SEI MESI.

PAUL KRAMPEN & CO. fabbrica di macchine e utensili fondata nel 1922

5872 LEICHLINGEN-RHLD. - Forst (Ab) Germania Occ.

Non l'ergastolo, ma neppure il manicomio

Il PM chiede 30 anni per il «mostro di Gaeta»

Il supplemento di perizia psichiatrica ha riconosciuto il vizio parziale di mente all'ex agente di P. S. che arse vive le sue bambine - La decisione sulla sua sorte spetta ora ai giurati di Latina

Nostro servizio particolare

Latina, venerdì sera.

Luigi Scalese: ucciso le figlie di 9 e 6 anni lasciando che morissero fra le fiamme da lui provocate, tentò di uccidere la moglie che si salvò soltanto perché si lanciò dalla finestra dell'appartamento al quarto piano; è un semiinfermo di mente perché così hanno diagnosticato gli psichiatri dopoché una prima volta altri periti avevano detto che egli era sano: merita una condanna a 30 anni di reclusione.

L'opinione del p.m. è precisa: l'ex-agente ha senza alcun dubbio qualche tara neuropsichica, ma non può per questo non essere punito severamente. La nuova indagine medica, in sostanza, serve soltanto ad evitargli l'ergastolo.

Dopo quasi quindici giorni di sospensione, oggi i giudici della Corte d'Assise di Latina tornano ad esaminare il caso allucinante, agghiacciante dell'ex-agente di p.s. già addetto alla squadra mobile della questura di Firenze. Entro domani, al massimo nei primi giorni della prossima settimana, sarà pronunciata la sentenza.

O è un mostro o è un folle. Il p.m. ritiene che Luigi Scalese sia da considerarsi un po' dell'uno e un po' dell'altro: comunque meritevole di una condanna. Non è il manicomio che deve ospitarlo, ma bensì il carcere. Ha ucciso nel modo più cinico e crudele, si potrebbe dire bestiale, due bimbe, ha lasciato che morissero senza intervenire, si è preoccupato, anzi, di chiudere a chiave la porta della stanza affinché non riuscissero a trovare scampo di fronte all'incendio che egli aveva appiccato.

Il delitto di Luigi Scalese. L'ex agente partì da Firenze nelle prime ore del pomeriggio del 15 aprile 1964 dopo aver acquistato in un grande magazzino due recipienti che riempì di benzina non appena arrivò a Formia: dieci litri. Poi, si avviò verso la sua abitazione a Gaeta, trovò la moglie e le due figliolette immerse nel sonno ed arrivò al punto di prendere una delle due bimbe e portarla addormentata nella stessa stanza dove riposavano la madre e la sorellina; poi rovesciò la benzina contenuta nei due recipienti, lanciò un fiammifero acceso sul liquido e chiuse di colpo la porta a chiave. Una delle due piccole fu trovata accanto all'uscio, ghermita dalle vampe mentre stava disperatamente cercando di aprirlo.

La fuga di Luigi Scalese ha una meccanica assurda. L'ex-agente per strada si sparò un colpo di pistola al capo; ferito, seppure non gravemente, prese a vagare per la città mentre la sua casa era in fiamme e sua moglie si salvava gettandosi dalla finestra. Dopo due ore, si sedette su un paracarro lungo la strada statale, fermò un automobilista di passaggio e si fece condurre all'ospedale.

I suoi chiarimenti. Odiava la moglie perché, lui, lo tradiva. E le figlie, perché le uccise le figlie? Luigi Scalese non ha mai voluto o saputo rispondere a questo interrogativo. Fu ritenuto da alcuni medici sano di mente. I giudici lo scorso anno non furono molto convinti di questo giudizio ed hanno disposto una seconda indagine che ha concluso dichiarando Luigi Scalese seminfermo di mente. Ma questo, secondo il p.m., consente all'ex agente di sfuggire all'ergastolo ma non già ad una condanna severa: 30 anni di reclusione.

g. g.

Parroco astigiano morto per una caduta dal letto

Canelli, venerdì sera.

(g. r.) Vittima d'un infortunio è deceduto don Bernardo Zunino, di 72 anni, parroco di Rocchetta Palafea. Il sacerdote alcuni giorni fa aveva riportato la frattura di un femore in una caduta accidentale dal proprio letto. Il sacerdote, proveniente da San Pietro d'Orba, nel 1944 era giunto a Rocchetta Palafea e vi ha svolto il suo apostolato per ventisinque anni. I funerali si svolgono domattina a Rocchetta Palafea e il cui la salma sarà trasportata a Carpeneto, nell'Acquese, paese natale di don Zunino.

Girano in una piscina di Berlino

Jacques Garrier e Mireille Darc sono i principali interpreti del film di coproduzione franco-tedesca «Garrier» che il produttore Pierre Gaspard ha messo in lavorazione in questi giorni nella piscina dell'albergo «Berliner Hof» (Tel. Ansa)

Cominciano le sfilate a Palazzo Pitti

Allegra anche se piove la moda primavera-estate

I creatori dei modelli «boutique» si sono impegnati nel tema «sotto la pioggia» - Ne sono usciti impermeabili di stoffa lucidissima, a colori molto vivaci - Abiti da sera in maglia - La mostra dell'accessorio al Grand-Hôtel

Nostro servizio particolare

Firenze, venerdì sera.

Si è aperta stamane, con una cerimonia ufficiale a Palazzo della Signoria, la rassegna della moda italiana dedicata esclusivamente alla «boutique». Fra i numerosi compratori esteri e operatori economici, altamente qualificati, giunti fin da ieri, viene segnalato l'incaricato agli acquisti della Saks di New York, una delle più grandi catene di magazzini degli Stati Uniti che da anni, in luglio e gennaio, stipula grossi impegni con i nostri produttori.

L'ottimismo circa l'esito commerciale delle sfilate fiorentine è apertamente manifestato dai protagonisti, i quarantadue creatori che in questa mostra specializzata per la «boutique» hanno la possibilità di mettere in risalto la loro personalità, a differenza delle precedenti edizioni in cui erano costretti a fare da vassalli a dettatrice alla moda. La pedana della Sala Bianca di Palazzo Pitti, conquistata dalle «boutiques» a seguito d'un accordo fra Roma e Firenze, sarà da oggi il dominio assoluto d'un genere di abbigliamento che risolve brillantemente i problemi dell'eleganza «di tutti i giorni».

La prima delle novità della manifestazione, che si prospetta brillantissima, è annunciata nel pomeriggio della «moda sotto la pioggia», tema che è stato affidato a tredici modellisti per rinnovare totalmente lo stile del capo da pioggia e renderlo più elegante nella sua pratica funzione. Alcuni impermeabili hanno un'intenzione spaziale, avveniristica, per il loro aspetto lucidissimo, tanto da sembrare grondanti d'acqua: i colori neutri e classici sono per la maggior parte abbandonati, spiccano invece le tinte vive che sfidano la pioggia: il giallo «arancio», il rosso «fiamma», il bianco «calce» e il nero.

La nostra produzione di maglieria, che ha una parte molto importante agli effetti delle esportazioni, appare con motivi di forti contrasti del bianco e del nero uniti insieme da intersecazioni di linee e da disegni geometrici, a secondo questa tendenza sono realizzati la tuta-bikini, la tute-pantaloni per le ore al mare e i completini da città. In maglia anche l'abito lungo che trionfa nella sua luminosità dai riflessi dell'oro e dell'argento.

Sempre nel pomeriggio, nell'intervallo fra le presentazioni diurna e serale della «boutique», verrà inaugurata la mostra dell'accessorio al Grand-Hotel, dove i saloni sono tappezzati da quegli innumerevoli, deliziosi e indispensabili elementi che fanno da cornice alla moda: le scarpe con il tacco basso e cinturino alla «bebè»; i mocassini in vernice bianca con enormi borchie dorate; delle borsette minuscole da appendere alla cintura dei pantaloni, ai divertenti e capaci borsoni da mare.

Domani, dopo la presentazione di oltre quindici «boutiques», si potrà già tentare di delineare la nuova figurella femminile che apparirà nella primavera-estate prossime.

Elsa Rossetti

Un costume da bagno del modellista romano Tiziani che riassume la tendenza del 1966. I pantaloni stampati alla marinara sono di lino giallo sono la zeppa-bolero. Il «bersaglio» è rosso, giallo e blu, colori che si ripetono nel sottostante reggiseno (Telefoto)

L'ultima inchiesta romana del P. G. Giannantonio

Domani il processo per lo scandalo dell'Istituto medicina del traffico

Sul banco degli imputati il medico-legale prof. Livio Patrizi genero del defunto on. Tambroni, creatore di una società privata per lo studio dell'infortunistica stradale che ha spillato 850 milioni alla Croce Rossa ed al ministero dei LL.PP. per attività di soccorso mai esercitate - La vicenda ha avuto una vittima innocente nel generale medico Ferri, presidente della Cri, che si tolse la vita per colpe commesse dal suo direttore generale, avv. Roccetti, anch'egli incriminato insieme col sovrintendente dell'Inail

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Livio Patrizi, quarantatré anni, docente universitario di medicina legale e medicina del lavoro, proprietario e direttore dell'Istituto di medicina del traffico, nonché genero del defunto presidente del Consiglio on. Tambroni, dovrà domani presentarsi in tribunale per difendersi dall'accusa di aver truffato la Croce Rossa Italiana ed il ministero dei Lavori Pubblici e di avere tentato di truffare il comune di Roma. Tutto questo per un ammontare complessivo di circa 800 milioni di lire di quali un ugualmente anche un credito di altri 200 milioni che, se la situazione dovesse risultare perfettamente normale — ed ovviamente l'accusa sostiene il contrario — egli può vantare essendogli stato bloccato non appena la magistratura prese ad indagare sulla sua attività.

Ma non sarà solo sul banco degli imputati: sarà al suo fianco anche l'ex direttore generale della Croce Rossa avv. Edoardo Roccetti e il sovrintendente generale medico dell'Inail dott. Riccardo Ricciardi Pollini. Il primo deve difendersi dalla medesima accusa che ha coinvolto il prof. Patrizi; il secondo invece è imputato di interesse privato in atti di ufficio.

E' questo un processo nato da una delle ultime iniziative assunte dal dottor Luigi Giannantonio come procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma. Il caso richiamò l'attenzione del magistrato dopo che da più parti si era sviluppata una vivace campagna di stampa, trasferita anche in sede parlamentare, sull'attività dell'Istituto di medicina del traffico sorto pressapoco nel 1959 con il proposito di studiare la circolazione stradale e l'infortunistica che vi è connessa dal punto di vista sanitario. E' sufficiente, per rendersi conto di quanto potrebbe essere interessante il processo, soffermare l'attenzione su un giudizio espresso dal magistrato nello stabilire che il prof. Livio Patrizi doveva essere incriminato: «Egli ha approfittato delle sue parentele con alte personalità politiche ed è riuscito ad ottenere contributi da enti statali e pubblici».

L'idea di organizzare uno studio del traffico sotto il profilo medico venne al prof. Patrizi nel 1959 ed in breve tempo l'Istituto si è ampliato, ha preso consistenza ed in cominciato ad interessarsi di altre attività e ad assumere nuove iniziative. Oggi ha 60 dipendenti ed i suoi uffici sono in uno stabile nel quartiere più noto di Roma: quello dei Parioli.

Quale è l'accusa? Tra l'Istituto di medicina del traffico e la Croce Rossa Italiana fu stipulata una convenzione per organizzare il soccorso stradale. Senonchè — sostiene l'accusatore — in cambio di prestazioni inconsistenti e comunque non retribuibili l'Istituto avrebbe ricevuto 800 milioni circa mentre la Croce Rossa continuò ugualmente ad interessarsi del soccorso stradale formando autoambulanze e personale. Inoltre, il prof. Patrizi convinse l'allora ministro dei Lavori Pubblici a dare un contributo all'Istituto di medicina del traffico per studiare i luoghi dove con maggiore frequenza avvenivano gli incidenti stradali: i cosiddetti incroci o curve della morte.

E' un'inchiesta quella toccata al Tribunale sull'altro che semplice. Fra l'altro, durante l'istruttoria si verificò un episodio sirocemente drammatico: il suicidio del generale medico Guido Ferri, presidente della CRI. Poiché fra l'altro è stato incriminato quello che allora era il direttore generale della Croce Rossa avv. Roccetti, l'attendente della Procura generale si affermò a fungo sull'attività dell'ente sanitario per accertare quali potessero essere le responsabilità dei suoi funzionari. Il gen. Ferri non sopportò il peso del sospetto anche se davvero non ci erano elementi che potessero fare mai dubitare della sua rettitudine ed un pomeriggio, dopo aver trascorso una mattinata apparentemente tranquilla, si getto dalla finestra del proprio appartamento a Montesacro.

Tra l'altro, il prof. Patrizi è accusato anche di aver tentato di truffare il comune di Roma. Egli infatti chiese agli amministratori della capitale di stipulare con lui una convenzione per la sistemazione di posti di pronto soccorso nella città.

Il terzo imputato, dottor Riccardo Ricciardi Pollini, deve difendersi soltanto dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio. Egli era contemporaneamente dipendente dell'Inail e membro del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di medicina del traffico; fece in modo, secondo l'accusa, che l'ente previdenziale cedesse attrezzature sanitarie all'ente privato.

Guido Guidi

Giovanna Ralli torna da Hollywood

L'attrice Giovanna Ralli all'arrivo a Roma da Hollywood ove ha terminato di girare il film «Che cosa hai fatto papà durante la guerra?» (Tel. «A. P.»)

Il sindaco ha respinto la richiesta di costruzione

Il grattacielo più alto d'Italia «bocciato» a Borghetto S. Spirito

Dal nostro corrispondente

Savona, venerdì sera.

Borghetto Santo Spirito, il centro della riviera di ponente venuto drammaticamente alla ribalta tempo fa in seguito al tragico crollo del condominio Albatros, ha sventato, con un atto di coraggio, un nuovo attentato a ciò che resta ancora del caratteristico paesaggio ligure: il sindaco, infatti, ha deciso di respingere la richiesta di licenza edilizia avanzata per la costruzione di un grattacielo in località Ponti, ai confini con Loano.

Borghetto Santo Spirito è in una situazione particolarmente difficile: il comune, infatti, non solo non ha ancora un piano regolatore, ma non ha neppure un regolamento edilizio. Per quest'ultimo, la pratica si trova da tempo al Ministero dei Lavori Pubblici, e si spera venga finalmente approvata, così come ha richiesto ancora ultimamente il Consiglio comunale. In questa situazione, dunque, merita rilievo la decisione del sindaco, in ciò confortato dall'appoggio pressoché unanime del Consiglio comunale.

Il grattacielo avrebbe dovuto elevarsi per circa 120 metri, suddivisi in 40 piani oltre il piano terreno. Si sarebbe trattato, cioè di uno degli edifici più alti d'Italia, e forse d'Europa, e sarebbe sorto, per di più, quasi in riva al mare, cioè poco a monte della via Aurelia. Contro la progettata costruzione erano insorti anche i coltivatori diretti proprietari dei terreni siti a nord della zona in cui avrebbe dovuto sorgere il grattacielo, e una società costruttrice di un villaggio turistico.

Il sindaco, Silvano Barone, aveva richiesto anche il parere della sovrintendenza ai monumenti di Genova e della sezione urbanistica del Ministero dei Lavori Pubblici, ma i due enti, dopo aver rilevato che la zona interessata non è classificata e che il comune non ha un regolamento edilizio a cui far riferimento, non si sono pronunciati.

Da parte sua, la società richiedente aveva già fatto pervenire al comune, tramite un legale savonese, una richiesta di eventuale risarcimento danni in caso di mancata concessione della licenza, danni che dovrebbero essere precisati in una vertenza da sottoporre al Consiglio di Stato. Ma il Consiglio comunale di Borghetto ha dato mandato al sindaco di resistere in questa eventuale vertenza. Del progettato grattacielo, dunque, è probabile si debba ancora parlare in futuro.

g. s.

Per un imponibile da 5 a 7 milioni

Altro elenco di tassati per la «famiglia» ad Alessandria

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) Sono stati pubblicati ieri i nomi dei contribuenti dell'imposta di famiglia 1966, con un imponibile da 3 a 5 milioni. Diamo ora l'elenco dei contribuenti alessandrini con un imponibile da 5 a 7 milioni (tra parentesi l'imposta che pagheranno):

Ameri Pasquale 6.500.000 (611.520); Arpino Attilio 5 milioni 750.000 (489.580); Astuti Pietro 5.250.000 (436.290); Bagliani Giuseppe 6.000.000 (536 mila 400); Baisa Giovanni 5.500.000 (464.640); Balsa Pier Giorgio 5.250.000 (430.480); Berri Renato 5.500.000 (464.640); Berruti Antonio 5.500.000 (464 mila 640); Bologna Roberto 6.250.000 (573.000); Bolognini Mario 6.500.000 (611.520); Bergoglio Vittorio 5.500.000 (464 mila 640); Brezzi Manfredo 5.500.000 (464.640); Cattaneo Elio 5.250.000 (430.290); Camagna Mario 6.250.000 (573.000); Debernardi Luigi 5.750.000 (489.650); Delitto Pietro 5 milioni 500.000 (464.640); Gamalero Pietro 5.500.000 (464.640); Gandini Pasquale 5.500.000 (464.640); Garbieri Ettore 5 milioni 500.000 (464.640); Gatto Carlo 6.000.000 (536.400); Giazaniga Cesare 5.250.000 (430 mila 290); Gay Teresa ved. Lenti 5.500.000 (518.520); Gobbi Roberto 5.500.000 (464.640); Gorla Salvaneschi Teresio 5.250.000 (430.290); Goretta Enrico 6.000.000 (536.400); Gualeni Gustavo 6.250.000 (573.000); Lava Franco 5.500.000 (486 mila 520); Lodigiani Bruno 5 milioni 250.000 (430.280); Milello Giuseppe 5.500.000 (447.740); Mortara Marcello 5.500.000 (464 mila 640); Nigra Giovanni 5.750.000 (489.650); Pizzardi Dante 5.500.000 (468.520); Poggio Giuseppe 6.000.000 (536 mila 400); Pozzano Cristoforo 5.750.000 (489.560); Sansotta Vincenzo 5.500.000 (464.640); Tartara Siro (5.750.000 (489 mila 560); Viora Mario 6 milioni (536.400); Vitale Caterina 5.500.000 (518.520); Vitale Carolina 5.500.000 (518.520).

Roncaroni Ugo 3 milioni (119.800); Rollini Giacomo 3.050.000 (98.000); Barbagelata Mario 3.050.000 (145.840); Cristina Luigi 3.100.000 (152.210); Boni Alessandro 3.150.000 (95 mila 985); dott. Cunelli Luigi 3.200.000 (107.450); Cortese Alessandro 3.250.000 (113.741); Bassano Giovanni 3.300.000 (127 mila); dott. Romerio Dario 3.350.000 (130.335); Fiori Giovanni 3.450.000 (176.985); Prada Felice 3.500.000 (170.985); Barbero Ercole 3.550.000 (126 mila 250); Ponti Giuseppe 3.550.000 (126.550); Sestili Agostino 3.600.000 (145.260).

Invernizzi Pasquale 3.700.000 (146.210); notaio Ferrari Ignazio 3.800.000 (154.920); dott. Greco Luigi 3.850.000 (185.041); Bonifonti Guido 4.050.000 (222 mila 345); Cornaggia Medici Castiglioni Piero 4.350.000 (164 mila 430); Affer Attilio 4.900.000 (258.300); Ricca Gaudenzio 4.800.000 (202.000); Capra Luciano 5.000.000 (502.880); Marforio Enrico 6.800.000 (472.100); Murmann Walter 6.900.000 (322 mila 891); dott. Ricci Leo (7.100.000 (570.840); Marini Ludovico 7.400.000 (649.640); dott. Flamini Silvio 9.200.000 (852 mila).

77 milioni a Omegna il massimo imponibile

Omegna, venerdì sera.

(l. d. q.) Il ruolo dell'imposta di famiglia per il 1966 dà un imponibile per L. 1.002.650.000 ed un incasso «puro» per le finanze comunali di L. 41 milioni 237.330. Questo l'elenco dei maggiori contribuenti disposti in ordine crescente.

Agostinetto Arturo (1 milione 500.000), Alberti Luigi (1.500.000), Arconio Ambrogio (1.500.000), Barbari Silvio (1 milione 500.000), Bertoli Aldo (1.500.000), Bogianchini Adriano (1.500.000), Buzio Carlo (1 milione 500.000), Cane Cesare (1.500.000, Cane Guido (1 milione 500.000), Carrarelli Lorenzo (1.600.000), Cattoni Guido (1.500.000), Manianari Eugenio (1.500.000), Nicora Egidio (1.500.000), Noci Lorenzo (1.500.000, Puppieni Gino (1 milione 500.000), Puppieni Ugo Ettore (1.500.000), Rossetti Giuseppe (1.600.000), Solaro Arnaldo (1.500.000), Zinna Giuseppe (1.500.000) Agnisetta Sergio (1.840.000), Balconi Agostino (1.650.000), Bini Bruno (1.780.000), Brantigam Mario (1.650.000), Carcuro Michele (1.650.000), Giacomini Arnaldo (1.700.000), Rinaldi Gaetano Ezio (1.650.000), Balidoli Graziano (1.600.000), Balidoli Ruggero (1.600.000), Bustia Renzia (1.600.000), Irani Carlo (1.900.000), Marchioli Mario (1.600.000), Manteghezza Ilaia (1.900.000), Ruschetti Remo (1.600.000), Santini Pietro (1.850.000), Trespidi Giovanni (1.600.000), Bini Armando (1.300.000), Caldi Ellegio (2.050.000), Cerutti Gianpiero (2.300.000), Marianelli Serafino (2.000.000), Mollica Antonio (2.000.000), Pasi Antonio (2.000.000), Puppieni Vittorio Alfonso (2.000.000), Severgnini Giuseppe (2.000.000), Soncini Luigi (2.000.000), Tranquilli Antonio (2.000.000), Arabaco Giuseppe (2.200.000), Bacchetta Ercole (2.100.000), Bacchetta Giovanni (2.100.000) Sartorisio Federica ved. Bertolotti (2.350.000), Valcolati Giuseppe (2.200.000), Ciulli G. Battista (2.300.000), Puppieni Franco (2.500.000), Brigo Carlo (3.000.000), Brigo Maria (3 milioni), Cominardi prof. Antonio (3.000.000), Maulini Maria (3.000.000), Nobili Albina ved. Cane (2.850.000), Ribaldone Oreste (3.000.000), Cane Enrico (3.200.000), Balestri Alfonso (3 milioni 690.000), Caldi Francesco Alberto (3.850.000), Diacesi Guido (3.800.000), Nobili dr. Piero (3.500.000), Alberganti Aldo Guido (4.500.000), Bertolli Mario (4.500.000), Baldioli Vittorio (5.000.000), Fornara Piero (5.000.000), Nolli Pierino (5 milioni), Piazza Gianni (5 milioni), Valsecchi Aldo (5 milioni 400.000), Alessi Anghini Carlo (5.800.000), Alessi Anghini Ettore (5.900.000), Cunelli Renato (5.800.000), De Pascale Giusto (6.000.000), Alessi Anghini Gerolamo (7.500.000), Cane Alfredo (8.500.000), Cane Virgilio (7.500.000), Crespi Giovanni (6.980.000), Oddicini Renzo (6.500.000), Caldi Carlo industriale (12.500.000), Bialetti Renato industriale (17 milioni).

Vidor CASHMERE SHOP
COMUNICA DI AVER INIZIATO LA
VENDITA TRADIZIONALE STRAORDINARIA
DELLE MAGLIERIE DI LUSSO PER SIGNORA E UOMO FINE SERIE IN REAL CASHMERE 100 % VICUNA - CAMEL - LAMB'S WOOL
SCONTI MASSIMI
VIA ROMA 338 - TELEFONO 547.654

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-209 Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. San. Dr. E. e Prof. W. Malacchi (A. P. 18059 - 18-12-61)

per la
PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
e sulla STAMPA SERA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO Via Borgogna 2, telef. 78.138
GENOVA Via XII Ottobre 182/r telef. 590.451
ROMA Largo N. Spinelli 5, telef. 858.477
Sportelli per annunci economici e necrologie
TORINO Via Roma 80 (Galleria «La Stampa»)
MILANO Via Borgogna 2 Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)
GENOVA Portici Accademia 17r e Via Roma 9r Via XII Ottobre 185r
ROMA Largo N. Spinelli 5 e Largo del Tritone 155
NAPOLI Via Pendilupo 191

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il dramma di O' Neill al Carignano

Quarantott'ore al bar con «L'uomo del ghiaccio»

Buazzelli è il protagonista, accanto a Ivo Garrani, Ernesto Calindri, Mario Scaccia e molti altri attori dello Stabile genovese - La regia è di Squarzina

Tino Buazzelli e Mario Scaccia (visti da Chiceo) in una scena del dramma di O'Neill

Ivo Garrani

Da diversi anni, O' Neill non veniva rappresentato da noi. Forse da quando, nel '36 e nel '38, Ricci portò per l'Italia due opere postume del massimo drammaturgo americano: *Lungo giornata verso la notte* e *L'estro del poeta*. E prima, per parecchie stagioni, era stato dimenticato. Ma negli anni quaranta, egli fu un idolo, addirittura una bandiera.

Tollerato, abbastanza pacificamente, dal fascismo per la sua origine irlandese, la sua voga si protrasse dopo la Liberazione. Come dal '24 al '38 per i *Drammi marini*, come per l'*Anna Christie* della Magnani (una 1ª prima era stata Alda Borelli, nel 1926!), come nel '42 per *Fermenti* e *Desiderio sotto gli olmi*, i giovani del '45 saltavano la cena per ascoltare, in tutta la sua sproporzionata lunghezza di sei ore, *Il lutto s'addice ad Elettra* (e per anni la espressione «s'addice» imperversò nei titoli dei giornali) e, più tardi, per applaudire *Giorni senza fine* e *Strano interludio*.

Ma non *Arriva l'uomo del ghiaccio*. Forse perché questo lavoro — l'ultimo di una quarantina di testi — fu rappresentato per la prima volta a New York nell'autunno del '46, quando la stella di O' Neill, in Italia, andava impallidendo. Fu pubblicato, come molti altri dello stesso autore, dal benemerito «Dramma» di Ridenti. Ma tutto finì lì. Rimane una domanda: che cosa ci trovava il pubblico di quegli anni in O' Neill? Di tutto, si può rispondere, poiché nei suoi drammi c'è di tutto. E ciascuno vi prendeva il proprio bene.

Accadrà lo stesso con *Arriva l'uomo del ghiaccio*, che lo Stabile genovese rappresenta ora per la prima volta in Italia e, dopo Genova, ha messo in scena ieri sera al Carignano? Crediamo di no. I tempi che, genialmente anche se tumultuosamente, O' Neill anticipava negli anni quaranta, sono stati in seguito più ampiamente e più conseguentemente sviluppati. Un esempio: l'attesa di Hickey, dalle sue facezie di mazziere, e dei suoi *whisky*, da parte dei miserabili avventori della bettola di Harry Hope, attesa che riempie tutto il primo atto, diventa il dramma stesso in *Attendendo Godot*.

Inoltre, in molti casi, è stato possibile risalire direttamente alle fonti dell'ispirazione di O' Neill: non solo Ceccov, Ibsen, Gorki magari (è sintomatico che Strehler, reziata nel '45, dopo Pacuvio nel '41, dal *Lutto s'addice ad Elettra*, abbia poi allestito un *Albergo dei poveri* invece che, puttaccio, un *Uomo del ghiaccio*); ma anche Strindberg e gli espressionisti tedeschi, che vent'anni fa erano quasi sconosciuti da noi ed ora sono spesso rappresentati.

Non si vuol dire con questo che *Arriva l'uomo del ghiaccio* non avrà successo. Lo si è visto già ieri sera con le accoglienze calorose di un pubblico assai numeroso, lo si vedrà nelle repliche, che continuano sino al 30 gennaio, e che si preannunciano molto affollate. Questa vicenda, che si consuma nel giro di quarantotto ore di un estate del 1912 — in un bar che ricorda quelli che il giovane O' Neill, temprato da molteplici esperienze ma ancora incerto sulla strada da prendere, frequentava negli stessi anni a New York —, questa vicenda, dicevamo, è troppo ricca di motivi, troppo folta di esemplari di una dolente e pittoresca umanità, troppo appassionante nella sua teoi, e nella dimostrazione, che l'uomo non può vivere senza illusioni, per non conquistare ancora una platea soprattutto di giovani come quella di ieri sera.

Ma, ed è bene sia così, l'entusiasmo non prevarrà, come un tempo, sulla riflessione; e l'opera di O' Neill sarà considerata in una esatta prospettiva, e magari apprezzata nel giusto valore. Appunto questo si è proposto Luigi Squarzina con una regia equilibrata, vera e propria «lettura», o meglio «rilettura», di un dramma nel suo contesto storico. Hanno compreso i suoi intenti sia Poliduri con la sua scenografia «storicizzata», sia Roberto Leydi con una minuziosa ricerca di canzoni dell'epoca che talvolta hanno sostituito o si sono aggiunte a quelle prescritte dalle didascalie.

Attori di fama (Calindri, Scaccia) e ricchi di esperienza (Bianchi, Battistini, Milli, Verdiani) accanto a sicure promesse (Bertorelli, Pagni, Antonutti, Marisa Belli e molti altri) recitano, nella chiara traduzione di Bruno Fonzi (edita da Einaudi) un testo che è stato opportunamente sfrondato anche rispetto alle rappresentazioni romane: e che a ciascuno offre una parte di rilievo e un momento di gloria. Nessuno si lascia sfuggire l'occasione, senza tuttavia uscire dal quadro nel quale due figure fanno spicco contrapponendosi: l'anarchico Slade e il pazzia Hickey. Li impersonano con grande autorità ed efficacia rispettivamente Ivo Garrani e Tino Buazzelli arricchendo una distribuzione già imponente e accrescendo il prestigio di uno spettacolo che, comunque si voglia giudicare l'opera, è destinato a rimanere tra i più importanti di questi anni.

Alberto Blandi

Gli «Amici del Teatro» in smoking al Carignano

Alla prima de «L'uomo del ghiaccio» al Carignano era presente ieri anche la Stat (Società Torinese Amici del Teatro) in abito da sera. Si tratta di un gruppo di un centinaio di giovani, legati dal comune interesse per il teatro e che intendono appoggiare in modo sempre più vasto le attività teatrali della città.

Ieri sera, ripristinando una antica tradizione, hanno dato il benvenuto alla Compagnia di Buazzelli offrendo, dopo lo spettacolo, il classico «pot d'honneur», un simpatico brindisi che vuole essere anche una cordiale prova di contatto ed un'espressione di amicizia.

Doris Day cita una compagnia aerea

LOS ANGELES, ven. sera.

Doris Day ha intentato causa a una compagnia aerea tedesca e a una società di pubblicità chiedendo 50 mila dollari d'indennizzo per l'uso pubblicitario di una sua fotografia che l'attrice afferma di non aver mai autorizzato.

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.51.53

Alfieri questa sera ore 21,15 «I campioni del parere».

Auditorium di Torino: questa sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 5. Direttore Massimo Freccia; pianista Paul Badura Skoda.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 precisissime «Arriva l'uomo del ghiaccio» di O'Neill. Regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile di Genova. Solo fino al 30.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin» a grande richiesta.

Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 ultime repliche de «I fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».

Alfieri: Riv. F. Pistoni 15,15-21,15. Maffei: Rivista Mario Ferrero, Orario: 16,15 - 21,30.

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 21,15
CONCERTO SINFONICO N. 5
Direttore MASSIMO FRECCIA
Pianista PAUL BADURA SKODA
HAENDEL — The faithful shepherd
MOZART — Rondò K. 382 per pianoforte e orchestra.
MOZART — Rondò K. 386 per pianoforte e orchestra.
R. STRAUSS — Burlesca per pianoforte e orchestra.
SCIOSTAKOVICH — Quinta sinfonia op. 47.

Palazzo del Chiaretto: 15-18; 21-23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «Il mulino del Po» C. Del Poggio, J. Sernas, L. Gloria, O. Sassoli (Italia 1948, minuti 103).

Al Bagatelle, Caveretta 2, t. 878-978. Al Florida Club (p. Solferino, telef. 342-822): ore 21 Boccaccio-d'Andrea; cant. Tony Frana - Zuzu et Roby.

Artesiana Danse: ore 21 Equipe 84.

Augustus: ore 21 arch. Loris.

Castellana: ore 21 Fausto Leali.

Five Danse: ore 21 I Dipsoon.

Gay Sala: 16,45-18,45 I Guerrini's.

Giardino Bella Arti: ore 21 I Baroni.

Hollywood Danse: ore 21 Les Calibs.

La Perla Danse: ore 21 Piero Cotto.

Le Roi Dancing: ore 21 I King's.

Principe Danse: ore 21 I Lisbon.

Trocadero: ore 21,15 Pipeo Caruso.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Crazy Club (Collini 9, tel. 60-092): 21 Patrick Samson et les Phéniciens.

Los Amigos Cabaret (tel. 341-057): ore 22-2 Pisu-Andreas-Amodei.

Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali.

San Giorgio, Valentino: «Alle Taverne del Caminetto», Tony Stella ed i To.

Abelioar (Secchi 28, t. 541-033): 21.

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 878-978: Musica per sognare - Sala ya-ya.

Caprice (Secchi 16, t. 521-526): 21.

Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.

Holiday, Vinaglio 3, t. 511-736: 21.

Las Vegas Dancing Club, tel. 683-606: con I Player. Direz. Attilio.

Lido Whisky, Mons. 422: 897-016: 21.

Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341-057.

The Asylum (8, via Volta, 339-885).

Villa Cay (c. Moncalieri 33): ore 21.

Whisky Notte, 687-363: I 4 Semuray.

LOS AMIGOS cab.
C. Unione Sov. 511 - t. 341-057
Questa sera
S. PISU
AMODEI - ANDREAS

LE ROI
Grande successo di
HENGHEL GUALDI
PIERGIORGIO

CASTELLINO
Ore 21 debutto di
FAUSTO LEALI
e LES COPAINS

GIAGUARO danze
Bar-Ristorante - Chieri
c. Torino, 11 - tel. 948-374
Domenica 16 serata danzante e concorso
«MICROFONO D'ARGENTO»
riservato ai cantanti dilettanti presente
«MISS ITALIA PASSERELLA 1965»
Orch. M. R. e i suoi AMICI con la voce di PAOLO ZAVATTERO
(Ingresso libero)

CINEMA E CINEMATOGRAFI

Ambassador: «Colpo grosso ma non troppo» Bourvil, Louis De Funes, Alida Chelli, scop., eastmancolor. Orario: 14,30, 16,40, 18,30, 20,20, 22,30.

Astor: «Dimensione della paura» con Maximilian Schell, J. Thulin. Ver. 18. Orario: 14, 16, 18, 20, 22,15.

Ceres: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, tecn. panavision. Orario: 14,30; 17,05; 19,35; 22,20.

Cristallo: «Il pollastro 202» Richard Dhary, Diana Dors, eastmancolor.

Doria: «Tutti insieme appassionatamente» Julie Andrews, Todd-ao, col. De Luxe. Orario: 14,30, 16,20, 21,45.

Ideal: «Adios Gringo» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, eastman. sc. Lux: «Il ritorno di Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, technicolor, scope. Vietato minori anni 14.

Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volontè, tecn. scope. Inizio films: 14,35, 17,10, 18,50. Ult. 22,30.

Reposi: «La mandragola» R. Schnitzer, P. Leroy, Totò, N. Pizzi. Ver. 18.

Romano: «Da un momento all'altro» J. Sebera, S. Garrison, tec. sc. Inizio films: 14, 15,05, 18,15, 20,20, 22,30.

Vittoria: «La grande corsa» Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario: 13,15, 16,05, 19,05, 22.

Ariston: «Una vergine per il principe» con Vittorio Gassman e Virna Lisi, technicolor. Vietato minori anni 18.

Artocchino: «Il piacere e l'amore» con Jane Fonda, Anne Karina, Catherine Spaak, Jean Sorel, scope, colori.

Augustus: «Menage all'italiana» U. Tognazzi, M. G. Buccella, Dalida, Romina Power, Anna Mollo. Vietato 14.

Capitol: «Mary Poppins» di Walt Disney, con J. Andrews, D. Van Dyke, col. Ultimo 22.

Metropoli: «My Fair Lady» Todd-ao, technicolor, con A. Hepburn e R. Harrison. Orario: 15,30; 19; 22.

Torino: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, C. Spaak, V. Lisi, technicolor, scope. Vietato anni 18.

Alessandria: «Castelli di sabbia» tecn. scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato minori anni 14.

Ferro: «Castelli di sabbia» technicolor scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato minori anni 14.

Fiamma: «La collina del disonore» con Sean Connery.

Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 300-760): «La donna che non sapeva amare» C. Baker, tec. sc. Vietato 14.

Hollywood (tel. 851-904): «Operazione Crossbow» Sophia Loren, G. Peppard, T. Howard, tec. sc. Ult. 22,30.

La Perla: «Il principe guerriero» con C. Heston e R. Forsythe, techn. scope.

Mafalda: «Torino senso vietato» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

Film: «Rocambole» technicolor.

Maestoso: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.

Orfeo: «Il principe guerriero» con C. Heston, N. Boone, R. Forsythe, technicolor, panavision.

Principe: «Il principe guerriero» techn. scope, C. Heston, R. Forsythe.

Statuto: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.

Adriano: «Anna» Magano, Gassman.

Alfieri: «Gli eroi del West» Rivista F. Pistoni 16,15 - 21,15.

Arlel: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Regina: «I Gringos non perdonano» technicolor.

Controller: «Giorni di fuoco» technicolor. Lex Barker. Aperi. ore 10.

Milano: «Due contro tutti» Chiari, Vianello, colori e «Zorro e i 3 moschettieri» J. Scott, colori. Ap. 10.

Olimpia: «OSS 77 operazione fior di loto» technicolor.

Pax: «Totò contro i quattro».

P. Nuovo: «I 2 torero» col., Franchi, Ingrassia e «Gindistora Invincibile» Harrison, technicolor. Aperi. ore 10.

S. Pelice: «Cinque per la gloria» S. Granger, R. Vallone, panavision techn.

Esperia: «Sexy al bacio bis» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.

Giardino: «Il re di Roma» technicolor, con Jean Marais.

Mirafiori: «La donna del lago» con Virna Lisi e Philipe Leroy.

Vittoglio: «OSS 117 turia a Bahia» sc. tec., F. Stafford, M. Domergeol.

America (v. Frejus 27, tel. 331-748): «Addio alle armi» Rock Hudson, Jennifer Jones, technicolor, scope.

Arabian: «Il giorno più corto» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, V. Lisi.

Eliseo: «Il colonnello Von Ryan» sc. tec., F. Sinatra, T. Howard. Ap. 18.

Nuovo: «L'urlo contro la metropoli» techn. sc., Gino Paoli, P. Di Capri.

2 Fedor: «Slalom» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.

Alessandro: «Castelli di sabbia» techn. scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato minori anni 14.

Ferro: «Castelli di sabbia» technicolor scope, Elizabeth Taylor, Richard Burton. Vietato minori anni 14.

Fiamma: «La collina del disonore» con Sean Connery.

Gioiello (v. C. Colombo 31, telef. 300-760): «La donna che non sapeva amare» C. Baker, tec. sc. Vietato 14.

Hollywood (tel. 851-904): «Operazione Crossbow» Sophia Loren, G. Peppard, T. Howard, tec. sc. Ult. 22,30.

La Perla: «Il principe guerriero» con C. Heston e R. Forsythe, techn. scope.

Mafalda: «Torino senso vietato» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.

Film: «Rocambole» technicolor.

Maestoso: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.

Orfeo: «Il principe guerriero» con C. Heston, N. Boone, R. Forsythe, technicolor, panavision.

Principe: «Il principe guerriero» techn. scope, C. Heston, R. Forsythe.

Statuto: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.

Adriano: «Anna» Magano, Gassman.

Alfieri: «Gli eroi del West» Rivista F. Pistoni 16,15 - 21,15.

Arlel: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.

Regina: «I Gringos non perdonano» technicolor.

Controller: «Giorni di fuoco» technicolor. Lex Barker. Aperi. ore 10.

Milano: «Due contro tutti» Chiari, Vianello, colori e «Zorro e i 3 moschettieri» J. Scott, colori. Ap. 10.

Olimpia: «OSS 77 operazione fior di loto» technicolor.

Pax: «Totò contro i quattro».

P. Nuovo: «I 2 torero» col., Franchi, Ingrassia e «Gindistora Invincibile» Harrison, technicolor. Aperi. ore 10.

S. Pelice: «Cinque per la gloria» S. Granger, R. Vallone, panavision techn.

Esperia: «Sexy al bacio bis» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.

Giardino: «Il re di Roma» technicolor, con Jean Marais.

Mirafiori: «La donna del lago» con Virna Lisi e Philipe Leroy.

Vittoglio: «OSS 117 turia a Bahia» sc. tec., F. Stafford, M. Domergeol.

America (v. Frejus 27, tel. 331-748): «Addio alle armi» Rock Hudson, Jennifer Jones, technicolor, scope.

Arabian: «Il giorno più corto» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, V. Lisi.

Eliseo: «Il colonnello Von Ryan» sc. tec., F. Sinatra, T. Howard. Ap. 18.

Nuovo: «L'urlo contro la metropoli» techn. sc., Gino Paoli, P. Di Capri.

2 Fedor: «Slalom» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677

877.875. Bartucci Ortes invia «il tecnico subito» e Vi concede in prestito una TV portatile «Autovox» se la Vostra è da ritirare per riparazioni in laboratorio. Accettazione sino alle 20,45.

Porte pareti Divisetto

scorrevoli, pieghevoli. Per chiudere in modo preciso e pulito, per disimpegnare senza ingombro il vostro paso fra tinello e cucinino ricordate le eleganti porte pieghevoli Divisetto rivestite in tessuto vinilico finissima pelle, tela, seta, rafia, legno. Sono lavabili. Le rifiniture di pregio, dorate o bronzate, si mantengono brillanti e pulite. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. c. Francia 13 bis), telef. 761.471 - 745.181.

Paghe e contributi

Giovedì 20 gennaio inizieranno nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. «Istituto Studium», piazza Statuto 2, telefoni 660.283 - 543.720.

Riscaldamento: Chiesa

Kerosene, nafta, carboni, termosifoni, subito a domicilio. Tel. 674.148 - 672.057. Chiesa, Torino.

Perforatrici ed operatori meccanografici I.B.M.

Al 15 febbraio iniziano ulteriori corsi serali dell'anno scolastico. Rivolgersi all'Istituto Stampa Vittoria, p.za Vittorio Veneto 28, tel. 889.988, la Scuola che specializza per l'impiego.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa scegliendo le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un eccezionale assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRO GOBETTI. — Da questa sera riprendono le rappresentazioni della commedia di Friedrich Dürrenmatt «I Fisici», presentata dal Teatro Stabile di Torino con la regia di Franco Enriquez e l'interpretazione di Glauco Mauri e di Alvise Battain, Alessandro Esposito, Rina Franchetti, Enza Giovine, Lola Negroni e Giulio Oppi.

OGGI AL DORIA
«UNO DEGLI SPETTACOLI PIU' BELLI DI TUTTI I TEMPI» - UN SUCCESSO PERSONALE DI
JULIE ANDREWS Oscar 1965
il film felice per giorni felici con JULIE ANDREWS
Premio Oscar 1965
TODD-AO Colore De Luxe
ROGERS & HAMMERSTEIN
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
ROBERT WISE
ANDREWS DARIN MAYER PLUMMER PARKER
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,20 - ULT. 21,45

ARISTON
VITTORIO GASSMAN
VIRNA LISI
UNA VERGINE per il PRINCIPE
Technicolor - Technoscope
INGRESSO L. 500

PRIME VISIONI

«La Mandragola» di Lattuada

La Schiaffino bella Lucrezia e un «giallo» sulla Costa Azzurra

Il film che s'ispira a Machiavelli è più malizioso che profondo - *Da un momento all'altro*: un cadavere a Cannes

L'attrice Rosanna Schiaffino nel film «La Mandragola»

LA MANDRAGOLA, di Alberto Lattuada, con Rosanna Schiaffino, Romolo Valli, Filippo Leroy, J. C. Brialy, Totò, Nilla Pizzi. Italiano. Genere: commedia. Cinema: Reposi.

Il cinema italiano non sembra essere molto sicuro neppure circa l'ortografia del nome Machiavelli («Macchiavelli» si legge in una guida illustrativa); e nondimeno ha presunto di filmare la Mandragola. Questo sia detto senza offesa per il regista Lattuada, la cui fine preparazione letteraria è fuori discussione, secondo appare in questo stesso «adattamento», che quantunque di tono forse più boccaccevole che machiavellesco, ossia più malizioso che profondo, è però tale da far sentire il rispetto del capolavoro e il correlativo ritegno dal convertirlo in una farsaccia erotica. Come il giovane Callimaco, acceso della bella Lucrezia, giunga a farla sua con la complicità involontaria del marito babbeo e l'aiuto determinante della madre di lei, d'un astuto parassita e di un frate ipocrita, è raccontato con plastica scioltezza e con talune frasi e interpretazioni non certo necessarie, ma quasi mai inopportune e stridenti ai fini di un'onesta parafrasi dal testo. Il film si difende dalle supreme imputazioni mercè il suo decoro figurativo, la cura posta nei costumi e nella scenografia, e la temente consapevolezza con che gli attori trattano quei personaggi investiti d'immortalità.

* *

DA UN MOMENTO ALL'ALTRO (Man of the moment) di Mervyn Le Roy, con Jean Seberg, Honor Blackman, Jean Garrison. Americano, a colori. Genere: drammatico. Cinema: Romano.

Un marito ingannato che faccia lo psichiatra sia peggio di tutti, perché prima o poi l'usuale acume lo porterà a scoprire la verità. Assente il marito, la signora Kay, di stanza a Cannes, conosce un guardamarina greco da una portaerei statunitense. Sotto quel sole, in quei profumi, la passione divampa. Ma una volta fatta la frittata, la virtuosa signora intende troncare, nega altre nova. Il giovanotto, profondamente preso, montato in furore, ed essendovi una rivoltella di mezzo, un colpo esplode e lo abbatte. Kay e una sua amica si sbarazzano del cadavere gettandolo in un fosso, rimanendo poi nel fiato sospeso e il cuore in tumulto.

Niente paura. Marck si era appena ferito, e ricevuto il fi. Ma per aver picchiato la testa, è affatto privo di memoria. La polizia indaga sul caso complesso, e quando il marito della signora torna in sede, gli affida la cura dello smemorato. O miseria! Mentre il poveruomo si affatica sull'«associazione dei particolari», un bel paio di corna gli si profila all'orizzonte. L'epilogo non lo riveliamo, ma lascia la bocca buona, e soltanto ammonisce i mariti a non istare troppo tempo fuori di casa. Estremamente convenzionale nel proemio, il film si ripiglia non appena infila le torsate del «giallo». Ad ogni modo una pellicola per «ladies», con una Jean Seberg che a noi piace «un sacco», tanto per rimanere nella lingua del doppiato.

l. p.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alcione, Alessandro, America, Ferro, Mafalda, Maior, Odeon, Torino, Vittoria, Bowling Mirafiori e Palazzo del Ghiaccio; Teatro Alfieri (biglietti alle casse); Teatro Carignano (biglietti al Gobetti). Per domenica Torino-Atalanta (gradinata all'Ezel).

LUX: OGGI GRANDE PRIMA
RITORNA IL SOLO, IL VERO, L'AUTENTICO RINGO «FACCIA D'ANGELO»
GIULIANO GEMMA (MONTGOMERY WOOD)
il Ritorno di RinGo
EASTMANCOLOR — TECHNISCOPE
FERNANDO SANCHO
HALLY HAMMOND
NIEVES NAVARRO
ANTONIO CASAS
PAJARITO
GEORGE MARTIN
REGIA DI DUCCIO TESSARI
PRODOTTO DA ALBERTO PUGLIESE e LUCIANO ERCOLI
Questo film è stato realizzato con uno stile serrato in un clima di spietata violenza e di brutalità, riportano un'epoca di crimini e di massacri agghiaccianti. Per tale motivo la visione è vietata ai minori di anni 14. Musiche di Ennio Morricone e sonorizzazione di Duccio Tessari, gli stessi di «PER UN PUGNO DI DOLLARI»

OGGI AMBROSIO ECCEZIONALE PRIMA
IL FILM CHE A PARIGI HA SUPERATO LO STREPITOSO, ECCEZIONALE, STRABILIANTE SUCCESSO OTTENUTO DA «GOLDFINGER»
LE CIFRE RAPPRESENTANO LA PIU ELOQUENTE DIMOSTRAZIONE:
27 settimane di programmazione ■ 915.097 spettatori!!!!
BOURVIL e LOUIS DE FUNES in un film di GERARD OURY
COLPO GROSSO, MA NON TROPPO
con VENANTINO VENANTINI - LANDO BUZZANCA e con BERA LONCAR e ALIDA CHELLI
PRODOTTO DA ROBERT DORFMANN
SCENEGGIATURA DI GERARD OURY, MARCEL JULIAN, GEORGES ANDRE TABET
UNA CO-PRODUZIONE ITALO-FRANCESE EXPLORER FILM 58 (ROMA) FILMS CORONA (PARIGI) • FRANCOPE - EASTMANCOLOR
Tra gli spettatori di questa film che parteciperanno al concorso con il giornale «L'Automobile» sarà sorteggiata una FIAT 850

STASERA AL CINEMA

Ringo ritorna

IL RITORNO DI RINGO, al Lux.

Scritto e diretto da Duccio Tessari, è un western italiano a colori girato in Spagna e con Giuliano Gemma (ex Montgomery Wood) interprete principale come già in Una pistola per Ringo dello stesso regista-autore. Reduce della guerra di Secessione, Ringo giunto al «suo» borgo selvaggio, si vede costretto a dar battaglia a una banda di messicani capeggiata da una masnada di fratelli i quali spadroneggiano nella zona e di Ringo hanno ucciso tutti i familiari. Il ritorno di Ringo dà quindi inizio alla giusta vendetta di lui contro i biechi assassini. Trita vicenda, che però il regista, al solito, ha alleggerita con qualche tocco faceto. Gli altri interpreti: Fernando Sancho, Nieves Navarro e una Lorella De Luca che continua a farsi chiamare, benché tutti la riconoscano, Hally Hammond.

COLPO GROSSO MA NON TROPPO, all'Ambrosio.

Con il titolo francese «Le corniaud» (Il sempliciotto) è un film di Gérard Oury presentato l'estate scorsa al Festival di Mosca. Il «sempliciotto» è Antoine Maréchal (Bourvil) che si trova a passare, al volante d'una macchina non sua, la frontiera italo-francese carico, senza saperlo, di preziosi e droghe di contrabbando, nascosti nella vettura da una banda criminale. Poiché i gangsters italiani a Ponzosa auto e sono a loro volta braccati da una ghenga rivale, si rende evidente quale tragicomico partito il regista abbia tratto da situazioni così paradossalmente farsesche. Fotografato a colori da Henri Decae per grande schermo, il film ha come altri interpreti Louis De Funes, Lando Buzzanca, Bebe Loncar e Alida Chelli.

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE, al Doria.

Non proprio nuova la vicenda di questo musical a colori («The sound of music», di Robert Wise) se la stessa sala che oggi lo presenta ebbe nell'estate del '58 sul proprio schermo una storia consimile intitolata La famiglia Trapp e realizzata da un film austriaco da Wolfgang Liebeneiner. La protagonista allora e Julie Andrews, indimenticabile Mary Poppins, e anche stavolta governante d'una nidiata di bimbi, i sette figli del capitano austriaco von Trapp, il quale, conquiso da lei, finirà con lo sposarne la bella istitutrice della prole. L'azione si sviluppa soprattutto durante l'occupazione nazista dell'Austria, alla quale riuscirà a sottrarre se stessa, il marito e i figli. Altri interpreti: Eleanor Parker, Christopher Plummer.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Liz e Burton in un'opera lirica (ma non canteranno)

I due attori scritturati per la «Giovanna d'Arco» di Honegger - Dal Metropolitan a Londra

Liz Taylor in una via di Londra (Telefoto)

LONDRA, venerdì sera.

(s. c.) Richard Burton e Elizabeth Taylor interpreteranno a Londra l'opera «Giovanna d'Arco» di Honegger dopo due rappresentazioni al Metropolitan di New York. Essi reciteranno con l'accompagnamento di un'orchestra sinfonica, senza però cantare. L'opera è in realtà un oratorio e fu «tentata» già da Ingrid Bergman proprio a Londra, nel '54, sotto la regia di Rossellini. Il responso del pubblico e della critica fu piuttosto freddo.

Ha detto ieri Ingrid Bergman: «Dipende però dall'accompagnamento musicale e penso che Richard Burton e Elizabeth Taylor possano ottenere un grande successo».

Risolto il «caso tv - Bobby Solo»

Stasera gli accoppiamenti dei cantanti di Sanremo

SANREMO, venerdì sera.

(m. r.) Clima di attesa e «suspense» a Sanremo: è ormai questione di ore e avremo l'elenco ufficiale degli abbinamenti fra cantanti e cantanti, senza Bobby Solo in funzione di interprete, ma con Bobby Solo come compositore di «Questa volta». Fra poche ore, a contratto firmato fra l'Ala e la Rai-tv, verrà fuori qualche nome nuovo e imprevisto, e qualche sorpresa dall'ultimo istante. Poi cadranno le polemiche, gli scandaletti veri o immaginari e comincerà l'ultima fase, quella veramente costruttiva, le incisioni, gli arrangiamenti, le prove.

Che il Festival sia alla partenza lo si sente nell'agitazione generale. L'editore milanese che accusa l'Ala di favorire questa o quella, il cantante che va sostituito all'ultimo momento, le proteste dei «bocciati», le previsioni dell'ultima ora sfatate poi dalla realtà. La tv ha complicato anche quest'anno la faccenda, non volendo trasmettere sui primi programmi le serate eliminatorie, lasciando tardi le trasmissioni e, da ultimo, mettendo il veto alla presenza di Bobby Solo. Che questo capriccioso giovanotto piantagrane meriti qualche lezione di capo, è difficile negarlo; ma la tv che l'ha sotto contratto ha molti mezzi per punire l'indisciplinato diciannovenne senza punire l'Ala, che non c'entra.

STASERA ALLA TV — Commedia sul Primo ★ «Giallo» sul Secondo Canale

Il trionfo della suocera e i diamanti nello stomaco

«La vedova» di Renato Simoni, con Marina Dolfin - «Il cane danese»: telefilm dell'agente speciale

La vedova sarà inviata sul *Primo Canale* un ciclo di rappresentazioni dedicato al «Teatro di *Renato Simoni*». *La commedia* iniziale sarà *La vedova*, una delle più belle del principio di questo secolo. Essa, infatti, fu scritta, in dialetto veneto, nel *1902*, e presto fu tradotta in lingua, avendo per suoi interpreti illustri attori. L'edizione di questa sera è quella interpretata da *Cesco Baseggio*, *Marina Dolfin* (protagonista), *Wanda Capodaglio*, *Mario Valdemarin* ed altri. Regia di *Carlo Lodovici*. *La commedia* sarà presentata da *E. F. Palmieri*.

Renato Simoni, scrittore e giornalista, commediografo e critico, dedicò la sua vita al teatro in ognuna delle sue attività, non esclusa quella di regista. Scrisse diverse commedie in dialetto veneto e in italiano. Era nato a Verona nel *1875*; morì a Milano nel *1952*.

La vicenda de La vedova si svolge intorno alla bella signora Maddalena, giovane vedova, che, dopo la morte del marito, si rifugia in casa dei suoceri, i quali non avevano approvato il matrimonio del proprio figlio. Essa è accolta, in un primo tempo, con freddezza ostile; ma, nel giro di tre anni, riesce, con la sua freschezza, a suscitare nel suocero un caldo affetto, mentre la nuora resta chiusa e coltivare la memoria del figlio morto. Sino a quando arriva un altro umano amore, per condurre via con sé «la vedova», arrecando un altro dolore al vecchio suocero, mentre per la suocera sarà la definitiva liberazione da un incubo: andata via lei che le aveva «rubato» il figlio, essa può tornare finalmente a coltivarne, senza intrusi, la memoria.

* *

In «*Primo piano*» di stasera (*Secondo Canale - Ore 21,35*) andrà in onda il nodo rhodesiano, servizio di *Carlo Bonetti*, che ha seguito in sua inchiesta in *Rhodesia* dopo le decisioni di *Smith* di dichiarare l'indipendenza del paese.

Il servizio rifà una breve storia del Sudafrica, in generale, e della Rhodesia, in particolare, con riferimento alla situazione attuale, anche attraverso interviste con coloni, esponenti della classe bianca del Paese, e con i dottori di lavoro dei negri. Alcune riprese sono state eseguite nei ghetti negri e nei villaggi dove vengono reclutati i lavoratori.

* *

Il cane danese è il titolo dell'episodio di «*Agente speciale*», che andrà in onda stasera alle 22,15 sul *Secondo Canale*. *La vicenda*: nello stomaco di un uomo, operato di appendicite, i medici hanno trovato un mucchietto di diamanti. Il malato è un dipendente del ricchissimo *Litoff*, una persona assolutamente irreprensibile che vive in Svizzera, dove ha fondato un asilo per bambini poveri. *Steed*, incaricato di vedere chiaro nella faccenda, scopre che *Litoff* è da tempo costretto a letto da una seria malattia e che è inavvicinabile. *Tuttavia, Gela*, il suo segretario, sta vendendo tutti i titoli del malato, trasferendo il ricavato all'estero. *Steed* ha appena iniziato le indagini sviluppando l'uomo operato di appendicite viene ucciso in ospedale e, con lui, una moglie. Il bandolo della matassa sarà offerto da un cane danese.

Prime visioni

Diana e il policeman

13. POLIZIOTTO 202 («Allo, France!») di Robert Dhéry, con Robert Dhéry, Colette Brosset, Diana Dors. Francese, comico, a colori. (Cinema Cristallo).

(s. v.) E' una girandola forsennata perpetuamente in moto per le vie di Londra, nelle quali, per tutta la durata del film, molte scompiglio e area indiavolati patteni un francese che, avendo indossato per burla uniforme e divisa del policeman, non riesce più a deporli, con le conseguenze più buffe sia per lui, sia per chi, come Diana Dors in persona, lo crede autentico tutore della legge, sia per i policemen veri, affannatissimi sulle peste del loro falso collega. Tutto si chiarirebbe se questo policeman apocrifo potesse parlare e spiegarsi: ma siccome egli non può aprir bocca (quando qualche forzatura) sul filo perennemente teso dell'equivoco. I risultati, a parte una certa monotonia di fondo, sono però spassosi.

Marina Dolfin (la vedova) e Mario Valdemarin sono i protagonisti della commedia di Renato Simoni alla tv

STASERA ALL'AUDITORIUM

Badura Skoda suona Mozart

Il celebre pianista viennese nel concerto diretto dal M° Freccia - La «Quinta» di Sciostakovic

G. F. Händel, recatosi a Londra nel 1710, dopo il viaggio in Italia (dove a contatto dell'arte nostra e dei nostri grandi musicisti aveva tratto preziose e proficue conoscenze), divenne uno dei più validi propagatori dell'opera italiana in Inghilterra. Il suo *Rinaldo* (1711) ottenne un successo clamoroso; seguì, l'anno successivo, il dramma pastorale intitolato *Pastor fido*, che ebbe esito assai incerto, tanto che nel 1734 Händel ne preparò una seconda versione, con rifacimenti e aggiunte di cori: di questa il direttore fiorentino M. Freccia farà ascoltare, nel concerto sinfonico da lui diretto questa sera all'Auditorium, una suite di tre pezzi orchestrali: *Introduzione e fuga*, *Adagio* (un canto patetico in minore, proposto dal duetto e ripreso dai violini in sordina) e *Finale*.

Nel 1773 il diciassettenne Mozart compose, a Salisburgo, il suo primo concerto per pianoforte e orchestra K 175, che gli fu sempre particolarmente caro. Quando egli lasciò la città natale per trasferirsi definitivamente a Vienna, volle compiere una revisione delle proprie composizioni giovanili, per aggiornarle secondo la sua più recenti e progredite esperienze tecnico-artistiche, e per meglio adattarle agli specifici gusti del pubblico viennese: perciò nel 1782 sostituì l'austero ultimo tempo dell'indicato *Concerto* con un *Rondò K 382*, che ottenne un vivo successo e che è costituito da otto variazioni su un tema («Allegretto grazioso» in 2/4) di squisita eleganza ritmica; di esso la quinta (in tono minore) è affidata essenzialmente al solo pianoforte; e nella settima il pianoforte prevale ancora su uno sfondo di archi.

Questo Rondò sarà eseguito con la partecipazione dell'insigne pianista viennese Paul Badura Skoda (1927), che porterà pure il suo contributo a due altre composizioni: il pochissimo noto Rondò in *la magg. K 386* (composto da Mozart pochi mesi dopo il precedente) e la *Burlesca* di R. Strauss.

Questa fu scritta nel 1885 dall'allora ventunenne musicista bavarese a Meiningen, quando egli era sostituto direttore d'orchestra del celebre Hans von Bülow; ed ha la forma di un ampio primo tempo di sonata, di carattere arguto e bizzarro, che preannuncia lo spirito del ben più concreto *Till Eulenspiegel* successivo. Tipico è l'inizio: un vigoroso tema di quattro diverse note esposto dai soli timpani, e seguito da un inciso melodico di terze, di tipo brahmsiano, fantasiosamente evolto.

Dmitri Sciostakovic (Leningrado, 1906), iniziò felicemente la sua attività sinfonica a diciannove anni, rivelando eccezionali doti di musicalità e di vitalità ritmica. Seguirono periodi di incertezza creativa, influenzata anche da preconcetti politico-artistici; ma la *Sinfonia n. 5*, insieme con la *Settima* (quella famosa dell'«Assedio di Leningrado»), suscitò entusiasmi non più raggiunti dalle numerose sinfonie successive. Un «Moderato» (con archi a canone) inizia il primo tempo, che porta ad un inquieto «Allegro non troppo», sviluppato in episodi contrastanti; segue uno «Scherzo» in ritmo di valzer, con tratti di umorismo nel trio; l'ampio «Largo» è pervaso da una patetica e quasi dolorosa sensibilità; violente percussioni di timpani introducono poi il marziale tema dell'«Allegro non troppo» finale (trombe e tromboni), che determinano un'atmosfera luminosa, ma piuttosto esteriore e programmatica.

l. c.

Il pianista viennese Paul Badura Skoda

Concerto Agimus — Domani, alle 16,30, al Conservatorio, V concerto con la partecipazione del violoncellista Egidio Roveda. In programma musiche di Vivaldi, Brahms, Sciostakovic.

SORDI
PER UDIRE BENE CI VUOLE
maico
Torino, via Magenta 28, t. 541.767
PROVE GRATUITE

IERI ALL'ALFIERI

Intrugli con dieci giovani

Un titolo che non finisce più (*Intruglia, intruglioni e...fanti intrugli* ovvero *I campioni del potere*), una curiosa sigla derivante dalle iniziali di metro, filogrammo, secondo, e il costante impegno di trattare questioni del nostro tempo, sono le caratteristiche della compagnia MKS, che ha esordito ieri all'Alfieri.

I dieci giovani (la regista Maria Teresa Magno, Carla Cassola, Raffaella De Vita e Rutero, Ferraioli, Francavilla, Manzoni, Modesti, Sindona, Zambito) provengono dalla scuola di recitazione romana «L'aquilone», non vogliono fare del dilettantismo ed hanno scelto la difficile strada del teatro politico. Ispirandosi alla loro esperienza dell'anno scorso, essi hanno scritto una commedia o meglio un montaggio di scene satiriche ambientato nell'alta burocrazia del mondo dello spettacolo.

Tuttavia l'inesperienza e la precipitazione tradiscono le buone intenzioni: non è con le barzellette ed i facili giochi di parole che si può riformare un ambiente, che pure si presta alla critica. L'MKS ride dei principi consolidati e critica il culto dell'autorità; si augura «che il suo teatro serva a qualcosa», ma dimentica che la scena esiste crudelmente a nudo qualsiasi esagerazione. Nella rappresentazione del rattivo testo si perdono anche le innegabili doti dei singoli, che saprebbero sostenere prove ben più impegnative.

vice

«I sultani» con la Lollo

André Cayatte si rifiuta di apparire in un film

St-Paul-de-Vence, ven. sera.

(m. r.) André Cayatte ha rifiutato il prendere parte come attore al film «I sultani», diretto da Delannoy, a fianco di Gina Lollobrigida. Non è la prima volta che al regista viene fatta una simile proposta. Già Rossellini, Buñuel, Stroheim l'avevano richiesto più volte, ma egli intende rimanere soltanto un regista.

De Filippo esordisce stasera a Roma

Eduardo con «Il cilindro» racconta (ridendo) la tragedia

«E' l'unico cappello che non cambia — spiega — è un potere costituito: si fa di tutto per arrivare al cilindro» - Per la prima volta si serve di un coro

Eduardo nella sua commedia «Il cilindro» che va in scena questa sera a Roma

Roma, venerdì sera.

Il cilindro, la nuova commedia di *Eduardo*, che va in scena stasera al teatro Quirino di Roma, è di genere grottesco: «Non è più bello recitare la tragedia ridendo! — chiede lui. — La farsa è la tragedia degli altri — prosegue — finché non ci sentiamo al centro di un dramma non ci commuoviamo mai. Io mi guardo intorno e prendo appunti; nascono così le mie commedie, dai fatti della vita e dai ripensamenti dei fatti della vita».

La prima dote che colpisce in *Eduardo* — colpirebbe chiunque, anche uno che, per ipotesi, non lo avesse visto mai lavorare in teatro — è la sua umanità. Il suo capire gli uomini, e dolersi di essi spesso (e a ragione), ma comunque continuare ad amarli, a scriverli rappresentandoli. Tutti quanti. Quando *Eduardo* andò in Giappone e gli attori del più grande teatro di Tokio misero in scena Questi fantasmi, uno dei più qualificati critici locali si chiese se *Eduardo*, in fondo, non avesse sangue giapponese, «perché, divertendosi, — soggiunse — come avrebbe fatto a capire così bene il nostro animo?».

«Il cilindro, — prosegue *Eduardo* — è un po' la società che non cambia, rimane ferma sulle sue posizioni nonostante ciò che accade. Osservando intorno a me, mi sono accorto che il cilindro è l'unico cappello che non cambia. E' un potere costituito, è il punto d'arrivo, il simbolo dell'autorità. Si fa tutto per arrivare al cilindro. A Oxford mettono il cilindro in testa ai bambini di sei anni, insegnano a questi bambini a distinguersi dagli altri perché hanno il cilindro...».

La scenografia di questa commedia è, per la prima volta, firmata anche dallo stesso *Eduardo*, autore e regista: «E' scarna, essenziale, le funzioni tradizionali della scenografia sono invece svolte dal coro — spiega lui. — E' la prima volta che metto in scena un coro e proprio coro, è come una musica, rappresenta tutta la forza del testo, gli umori di esso».

Mentre parla guarda avanti, nel vuoto; sorride con gli occhi e gli si accende di più il rughe delle guance, non gesticola, ma basta un gesto, appena accennato, della mano, per evocare poeticamente mondi plastici. Parla pacatamente, e la sguardo resta buono e pensieroso; ma durante le prove cambia, diventa vivo e nervoso, si anima, gli luccicano gli occhi. Sembra avere ritrovato il suo ambiente naturale e respirarlo a pieni polmoni.

Franco Piccinini

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto, alle ore 21 sul Nazionale - *Un fil di luna*, alle 20 sul Secondo Programma

VENERDI' 14 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2, Torino m.d. II). — Ore 12: Giornale - 12,15: Le novità da vedere - 12,30: Alza e 45 giri - 13,45: Quadrante economico - 14: «Senza famiglia» - 14,30: Musica sinfonica.

Ore 17: Giornale - 17,25: Compositori italiani contemporanei - 18: La pietra e la neve - 18,10: L'agenzia - 18,10: La voce dei lavoratori - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - 20,25: Il mestiere del regista.

Ore 21: Dall'auditorium di Torino: **Concerto sinfonico** diretto da Stanislav Skrovatewsky con la partecipazione del pianista György Cziffra - Nell'intervallo: Giro del mondo - Al termine: I libri della settimana - 23: Giornale - Da Milano: Cerimonia per il centenario del «Pranzo Baratta».

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m.l. II). — Ore 15,15: Per la vostra discoteca - 15,30: Notizie - 15,35: Album per la gioventù - 16: Recentissime di casa nostra - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per tre.

16,38: Il venerdì di Miranda - 17,05: I ragazzi anni venti - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: Radiosalafortuna 1966 - 18,55: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Un fil di luna, fantasia della sera, orchestra diretta da Marcello Da Martino - 21: Il mondo dell'operetta - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22: L'angolo del jazz - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna (Cultura russa) - 18,45: Jakov Gotovac - 18,55: Libri ricevuti - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera: Luigi Cherubini, Johannes Brahms, Paul Hindemith - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Ludwig van Beethoven e Leopold Mozart - 21: Giornale - 21,20: «Euridice», commedia in quattro atti di Jean Anouilh, con Massimo Franciosa, Camillo Pilotto, Anna Maria Guarnieri, Gabriella Giacobbe, Ottavio Fanfani.

SABATO 15 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Orti, terrazze - 9,10: Fogli d'album - 9,40: Il curioso - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Cronaca minima - 11,15: Chiaroscuro - 11,45: Musica per archi - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Ponte radio - 14,30: Motivi di sempre - 15,15: La ronda delle arti - 15,30: Concerto - 17,25: Lotto - 17,30: Musica lirica - 18: Sorella radio - 18,40: Italiani d'oggi - 19,10: Il settimanale dell'industria - 19,30: Motivi in giostra - 20,30: «Bilancio di una vita» - 21,40: Canzoni - 22: Carosel dalle 22 - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,40-9,30: Concertino - 9,35: Bionde e brune? - 10,35: Canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Buonumore in musica - 11,35: Il brillante - 11,55: Il mosconi - 11,40: Per sola orchestra - 12: Orchestre alla ribalta - 12,25: Musica operistica - 12,45: Passaporto - 13,45: La chiave del successo - 13,50: Il disco del giorno - 13,55: Buono a sapersi - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Angolo musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Recentissimo - 15,35: Concerto - 16,50: Musica da ballo - 17,25: Buon viaggio - 17,35: Lotto - 17,40: Radiosalotto - 18,35: Rassegna degli spettacoli - 18,50: I vostri preferiti - 20: «Il Pappagallo» - 21: Musica leggera - 21,40: Selezione - 22: Jazz.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,45: (Dalla Svizzera): Giro femminile di sci.
16,45: **La nuova scuola media** - Scienze naturali.
17,30: **La tv dei ragazzi** (Le avventure della squadra di stoppa. I puntata - Documentario).
18,50: **Non è mai troppo tardi**, primo corso.
19 —: **Telegiornale**, prima edizione della sera.
19,15: Concerto. Dirige il maestro F. Caracciolo.
19,30: **Alle soglie della scienza**: Il laser (II).
19,55: **Sport** - Cronache italiane - Il Parlamento.
20,30: **Telegiornale**, seconda edizione della sera.
21 —: **La vedova**, commedia in 3 atti di Renato Simoni
22,45: **Ricordo di Alberto Tarchiani.**
23,10: **Telegiornale**, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **Prima pagina:** Il nodo rhodesiano, di C. Bonetti
22,15: **Agente speciale:** Il cane danese, telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Il Regionale - 20,45: Storia di un amore, telefilm - 21,35: Controcampo, rotocalco sportivo - 22,15: Informazione notte - 22,30: Telecronaca registrata di gara di sci.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 15: Gara di sci - 17,30: Tutti in pista - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - Lotto - 19,15: Sette giorni in Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 20,30: Telegiornale - 21: Io, Gigliola - 22,05: I Romani in Germania - 22,35: Un'assicurazione sulla vita, telefilm - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Il contrabbasso, opera di Valentino Bucchi - 22,10: Il giornale dell'automobile.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 40.468 - 851.957

ReuMovil
DA ROSY
via Belzoia 48 - Torino

Movil baby
VIALIS DI PASTICHE
piazza Vittorio 2 - Torino

Movil baby
PERSICO
via S. Secondo 5 - Torino

Movil baby
COLLO MADDALENA
corso Vercelli 136 - Torino

ReuMovil
SCAIOLA
corso Marsecelli 37 - Torino

Movil baby
FATINA
via Nizza 201 - Torino

ReuMovil
FARMACIA S. DOMENICO
corso Vulone Sevoloica 581 - Torino

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i vari cerotti! Il nuovo liquido NOXACORN senza soluzione immediata: glassata durezza e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 350 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

LABORATORIO chimico assumerebbe preparatrice ed preparatore generalità offerte pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3631 — Torino».

MONDADORI Editore cerca signore, signorine, studenti, aventi tempo libero limitato anche poche ore pomeridiane per vendita organizzata libri a privati. Offresi provvigioni e premi. Presentarsi ore ufficio via Peyron 33. 0595

PENSIONATA possibilmente stenografa pratica lavori vari ufficio. Indicare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3652 — Torino».

PRIMARIA società petrolifera ricerca tecnico meccanico a livello perito industriale, specializzato motori diesel autotrazione, per attività esterna assistenza tecnica clientela. Età max 35. Casella 301 M Sip Milano.

PRIMARIA Società selezione, previo corso vendita retribuito giovani militesenti da inserire propria organizzazione con stipendio più provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3637 — Torino». A1231

PROFESSORESSA o laureanda matematica lezioni private trisettimanali alunna 1ª liceo preferibilmente inoltrizzata per domicilio collinare carzani. Telefonare ore ufficio Trocchio 784-666. 0892

RAGIONIERA zona Francia Rivoli secondo impiego carcasi da azienda commerciale pratica contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3691 — Torino». A7824

RAPPRESENTANZA cerca impiegato/a ufficio con o senza diploma superiore, comoda barriera Milano. Società referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7465 — Torino».

SEGRETARIA CORRISPONDENTE ABILE STENODATTILOGRAFA, CONOSCENZA LINGUA INGLESE E FRANCESE REFERENZIATA CERCASI PER UFFICIO COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4227 — TORINO». A4719

SIGNORE, signorine residenti Torino, Alessandria, Biella cerca Sede Italiana famosa casa mondiale elettrodomestici, per avviare carriera vendita diretta e intervista propaganda. Breve corso istruzione, alte provvigioni. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 121 — Torino». 0782

SOCIETA' culturale ottima collaboratrice 2-3 ore giornaliere lavori ufficio miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3678 — Torino».

SOCIETA' internazionale sede Torino cerca per ufficio acquisti persona pratica import-export. Richiedesi perfetta conoscenza lingua francese e possibilmente anche inglese, per dirigerne corrispondenza relativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8020 — Torino». A4379

SORIL cerca personale con capacità vendita rateale, presenza, moralità. Assicuransi 70.000 mensili provvigioni. Presentarsi corso Peschiera 136 sig. Vilia. A1855

S.P.A. cerca signora signorina presenza moralità entusiasmo lavoro organizzato. Assicuransi 60.000 mensili, provvigioni. Presentarsi corso Peschiera 138. A1855

STUDENTI studentesse licenti universitari importante casa editrice cerca per interessante attività diffusione. Minimo impegno. Presentarsi lunedì via Cernaia 5. 20378

TEMPI melodi cerca industria confezioni zona Piemonte. Massimo 40 anni. Specificare studi, posti occupati, pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. AUTISTA torinese anni 31 patente D E e passaporto offresi. Telefonare 731-903. A4761

A. ATTIVO serio capace proprietà patente mezzo proprio cerca lavoro mansioni fiducia torinino uscire autista. Telefonare 234-852.

ABILE cameriere autista offresi, ditta, anche con vettura propria, libero sabato domenica. Tel. 588-677

ABILE rimagliatrice a piatto offresi subito. Telefonare 650-310.

ABILE sarta offresi per riparazioni boutique. Telefonare 592-586.

ABILE signora piemontese referenziata pratica cucito altro offresi a ore sono centro possibilmente da persona sola. Telefonare 893-107.

ABILE tuttofare offresi giornata. Telefonare 591-205. A4778

AGGIUSTATORE congedato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A4516

AGGIUSTATORE costruzioni conchiglie, manutenzione fonderia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4233 — Torino». A4705

AGGIUSTATORE 3ª, costruzioni macchine, attrezzature offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino».

APPRENDISTA sedicenne offresi stampista meccanico licenza media. Telefonare 393-930. A4504

AUTISTA D E passaporto libero subito offresi ditta private disposto fare TIR. Telefonare 889-551.

AUTISTA torinese piemontese 27enne patente B pratica città offresi. Telefonare 541-938.

AUTISTA mezza età piemontese con multiple o senza per consegne città provincia preferibilmente, sempre ditta private, miti pretese, libero subito. Telefonare 231-581.

AUTISTA patente C fattorino libero mezza giornata offresi. Telefonare 686-827. A3788

AUTISTA veneto patente D E automunito libero subito offresi ditta o privato. Telefonare 783-648.

AUTISTA 25enne patente D-E pubblica offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 81-412. A4582

AUTISTA 30enne patente D E pubblica pratico autobotte offresi. Telefonare 798-374. A4705

AUTISTA 33enne torinese robusto volenteroso patente C pratico offresi. Telefonare 81-672.

BARBIERE offresi sabato domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A4434

BARISTA 31enne offresi subito. Telefonare 450-249. A4685

BATTILASTRA libito cerca lavoro fisso o a contratto. Telef. 722-795.

BATTILASTRA, verniciatore per carrozzeria riparazioni offresi subito. Tel. 657-086. A4412

BOBINATORE esperto offresi. Scrivere o rivolgersi Casagrande, via Viterbo 136, Torino. A4759

CAMERIERA piani 30enne referenziata offresi albergo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

CAMERIERE cerca lavoro per solo sera o festivo. Telefon. 559-279.

CINQUANTENNE cauzione offresi qualsiasi lavoro fiducia. Tel. 480-826

CONIUGI con 2 figli no guardarobbiero un altro al proprio domicilio. Telefonare 725-249. 20484

CONIUGI piemontesi offronsi pulizia scale. Telefonare 599-231.

CONIUGI torinesi media età marito patente auto offronsi per Riviera Ponente custodia condominio o villetta, referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4204 — Torino».

COPPIA autista cameriere moglie tuttofare giovani presenza esperti abilissimo guida patente pubblica passaporto offresi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8049 — Torino».

DICIASSETTENNE piemontese offresi apprendista elettromeccanico elettrotecnico. Telefonare 255-487

DICIASSETTENNE volenteroso cerca lavoro possibilmente fitogrelo. Telefonare 561-938. A4675

CUOCO offresi subito ovunque conoscenza francese tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino». A4506

COPPIA referenziata, marito cameriere cuoca, moglie cuoca tuttofare, lunga esperienza liberi 17 gennaio offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino».

DICIOTTENNE dinamico, serio, lattoniere, garagista od altro, offresi. Telefonare 336-650. A4519

DICIOTTENNE pratico offresi aiuto cuoco ristorante. Telefonare 521-872

DICIOTTENNE pratico radiotecnico offresi subito possibilmente zona Vanchiglia. Telefonare 83-283 ore pasti. A4689

DISTINTA signora accetterebbe custodia bimbo-a giornata od occuperebbesi ore pomeridiane governo casa. Telefonare 598-973.

DISTINTA donna pratica cucito offresi guardarobbiere governante giornaliera. Telefonare ore pasti 391-412.

DOMESTICO veramente esperto anche cucinare referenze serie libero subito. Telefonare 573-203.

ELETTRICISTA pratico manutenzione stabilimento posa impianti industriali civili offresi. Telefonare 385-696.

ELETTROMECCANICO pratico montaggio collaudo tubinatore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4273 — Torino». A5204

EX carabiniere 22enne patente B offresi fattorino magazziniere guardiano diurno notturno. Telefon. 683-643.

EX proprietaria negozi, pratica rami diversi, cerca decorosamente mansioni fiducia. Referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4206 — Torino». A4574

ELETTRICISTA capace offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 211-700.

ESPERTO collaudatore vetture 33enne offresi anche come autista tutte patenti. Telefonare 336-416.

FALEGNAME generico e verniciatore 18anno licenza avviamento patente auto pratica trasferte disposto prova offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino».

FALEGNAME macchinista 30enne con patente, offresi libero. Telefonare 375-346. A4445

FERRARESE 32enne referenziato offresi come autista fattorino magazziniere, conoscenza perfetta città Torino. Telefonare 759-913.

FUCINATORE, specializzato ferro battuto artistico, generico saldatore offresi. Tel. 657-086. A4413

GARAGISTA offresi giorni festivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino». A4454

GIOVANE con patente B pratico magazzino cerca lavoro. Telef. 764-478.

GIOVANE occuperebbesi maschere cinema pulizia locali guardiano custode. Telefonare 882-081.

GIOVANE signore bella presenza media cultura figlio dirigente studente cerca portineria signorile. Telefonare 874-461 dalle 14.

GIOVANE volenteroso saldatore elettrico e autogeno offresi oppure autista patente B. Telefonare 779-417.

GUARDIANO notturno, pensionato, piemontese offresi fabbrica o negozio. Telefonare 350-883.

IDRAULICO 22enne 2ª categoria offresi mezza giornata. Tel. 872-486.

INFERMIERA libera cerca occupazione. Telefonare 545-187.

INFERMIERA offresi assistenza ammalato notturno e diurno. Telefonare 783-733. A4495

INFERMIERA referenziatissima lunga pratica assistenza anziani abilissima iniezioni offresi notturna. Telefonare 745-258 ore pasti.

INFERMIERE offresi per assistenza privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8055 — Torino». A4913

MEZZA giornata pomeriggio offresi giovane 24enne con patente lavoro fiducia. Telefonare 536-649.

MILITASSOLTO media cultura con patente offresi. Telefonare 775-468.

MOTORISTA complessivista militesente offresi a officina riparazioni auto. Telefonare 389-210.

OFFRESI a ditta con Ape propria solo pomeriggio. Telefon. 857-195.

OFFRESI a seria ditta verniciatore specializzato autocarrozzeria. Telefonare 553-746. A4663

OFFRESI aggiustatore meccanico a banco. Telefonare 682-531.

OFFRESI aiutante operatore pensa meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4232 — Torino».

OFFRESI apprendista 17enne qualunque lavoro preferibile elettricista. Telefonare 281-715.

OFFRESI cameriere dama chef de rang sala o piani e privato con lunga esperienza. Scrivere a: Dindi Antonio, via San Gaetano Thiene 15, Torino. Tel. 853-127.

OFFRESI dalle 9 alle 14 piccola famiglia zona Porta Nuova. Telefonare 752-766 mattinata.

OFFRESI ditta trentenne autista fattorino autocarrozzo 1100 libero subito. Telefonare 371-614.

OFFRESI impressore II categoria macchine Heidelberg. Tel. 289-816.

OFFRESI lucidatore marmista e manovale. Telefonare 672-913.

OFFRESI pulizie garagista notturno e giorno anche manovale patente B. Telefonare 278-003.

OFFRESI presso famiglia signorile abilissimo autista e giornata. Telefonare 986-158 Nona (TO).

OFFRESI presso famiglia signorile praticissimo cameriere tuttofare a giornata. Tel. 986-158 Nona (TO).

OFFRESI 18enne buonissima conoscenza francese inglese disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

OPERAIO addetto presse, trancialura imbutitura offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4253 — Torino».

OPERATORE energico praticissimo ferri paralleli, torni copiare Carpanese semiautomatici, macchine varie offresi libero subito anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4256 — Torino». A5144

PENSIONATO capo officina stampista attrezzista tranciatrista energico organizzatore cuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

PENSIONATO cerca lavoro anche pulizia ufficio o altro. Telef. 294-641.

PENSIONATO piemontese robusto offresi mansioni fiducia pratico lavori pulizia. Telefonare 750-848.

PENSIONATO piemontese bella presenza cerca lavoro leggero presso negozio, magazzino, ufficio. Telefonare 388-192. A4687

PENSIONATO 63enne patente macchinista autista D pratico autormezzo offresi anche altri lavori. Telefonare 519-105. A4828

PENSIONATO 44enne offresi a seria ditta lavori massima fiducia. Telefonare 242-109. A4685

PRATICA cucito, riparazioni confezione, stiro, fidatissima offresi famiglia. Telefonare 732-778.

RAGAZZA piemontese offresi ore mattino e pomeriggio. Tel. 887-037.

RAGAZZO aiuto barista occuperebbesi. Vaccaro Carmela, viale Miglietti 27/15. A4463

SALDATORE elettrico specializzato e manovale offresi. Tel. 983-590.

SALDATORE assegno elettrico 30enne offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Telefonare 286-329 presso Di Patria. A5190

SALDATORE specializzato ogni genere saldatura ed ore offresi ditta. Telefonare 374-489 ore pasti.

SARTA offresi per cucito e stiro. Telefonare ore mattino 744-549.

SARTA offresi presso famiglie. Telefonare 337-409. A4429

SIGNORA astigiana custodirebbe bambino-a casa propria. Telef. 520-852.

SIGNORA ventisettenne presenta vantaggiosa offresi studio medico o magazzino. Telefonare 756-858.

(Continua a pag. 14)

DICK

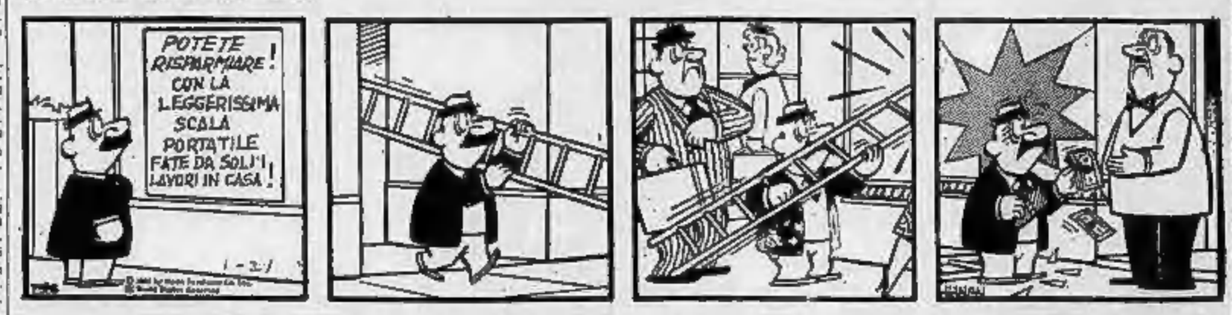
Riassunto puntate precedenti - Miss Crystal narra che la sua bimba, entrata nella cella frigorifera per prendere dei gelati, abbia visto nascosto il padre Claude che si è impossessato di 200.000 dollari. Dick indaga sulla scomparsa.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO



— Mi spiace, amico... salti su... anche tu!

— Non è ancora in grado di mantenermi, ma dice che avendo un suocero generoso...

— Non sto parlando della pancia... che ti va pure della cravatta!

Clyde Barrow e Bonnie Parker

Gladys

V - Clyde Barrow, colui il quale doveva diventare un giorno uno dei più temibili «gangsters», americani, era già da ragazzo uno scavezzacollo senza troppi scrupoli. Trasferitosi da Teleco a Dallas insieme alla famiglia, egli incomincia già a mettersi nei guai rubando un'automobile e abbandonandola a Sant'Agostino, località dove egli si era recato a trovare la giovane fidanzata Anne per riconciliarsi con lei dopo una violenta lite.

La marachella combinata prima ai danni dei fratelli Nichols, e poi l'altra, ossia l'essersi impadronito di un'auto non sua per raggiungere la fattoria degli zii di Anna, seppure risoltasi con un nulla di fatto, in quanto entrambe le auto vengono ricuperate, contribuisce a creare nel giovane la mentalità del malvivente nel senso che è possibile approfittare delle cose altrui sfuggendo in pari tempo ai rigori della legge. Il padrone della seconda auto, entrato in possesso del veicolo trovato abbandonato da due poliziotti, non si prende il fastidio di sporgere denuncia contro «ignoti» e la cosa finisce senza conseguenze per il giovane Clyde,

ma non tutte le ciambelle riescono col buco! Qualche tempo dopo, e precisamente in occasione del Natale, Clyde e suo fratello Buck rubano un'altra automobile sulla quale caricano un bel numero di tacchini, rubati anch'essi qua e là, con l'intento di andare a venderli in una località vicina. Questa volta però le cose non vanno lisce: fermati da due agenti della stradale e riconosciuti colpevoli di furto, i due vengono denunciati alla magistratura. Portati davanti al giudice, Buck si assume l'intera responsabilità del fatto, scagionando Clyde. Buck viene condannato a una settimana di prigione, mentre Clyde è rimesso in libertà. Ma

ormai la polizia tiene d'occhio i due giovani i quali si sono fatti notare a causa delle loro marachelle. Non senza una certa difficoltà, Clyde riesce a trovare un posto da barcaniere in un caffè, la qual cosa gli permette d'offrire alla sua Anne dei grossi gelati ogni qualvolta essa si reca a trovarlo. I loro incontri non sono però troppo frequenti perchè i genitori della ragazza non vedono di buon occhio i rapporti della loro figliola con un tipo come Clyde che ha già avuto che fare con la polizia. Ciò finisce per indisporre Clyde e il giorno in cui incontra una ragazza assai graziosa di nome Gladys, dimentica le promesse fatte ad Anne.

Gladys, dal canto suo, non disdegna la compagnia di Clyde, che essa trova vivace e simpatico. Una domenica i due combinano una gita alle cascate di Wichita e questo offre loro l'occasione di stringere i rapporti. Clyde s'invaghisce di Gladys al punto da farsi tatuare il nome della nuova fidanzata su un braccio. Il fatto costituisce per lui una prova d'amore senza precedenti! Qualche mese dopo Clyde e Gladys assieme di essersi sposati con una cerimonia quanto mai semplice, quasi alla chetichella. Dopo la nozze la coppia si sistema in un appartamentino ammobiliato sito in Liberty Street. La prima a fare visita agli sposini è Nell Barrow, sorella di Clyde. Nell si reca spesso a trovare i due giovani, ma dopo qualche tempo nota che l'atmosfera non è più così serena come nei primi giorni: Gladys non si rende conto che il marito è soltanto un cameriere e il suo stipendio è piuttosto magro; per tale ragione butta il denaro in spese assolutamente ingiustificate, cosa che fa andare fuori dei gangheri Clyde. Questi scontri finiscono per degenerare in liti, talvolta anche violente. Clyde non perdona a Gladys di non riuscire a raggiungere mai la fine del mese con i soldi datile e di contrarre debiti.

row, sorella di Clyde. Nell si reca spesso a trovare i due giovani, ma dopo qualche tempo nota che l'atmosfera non è più così serena come nei primi giorni: Gladys non si rende conto che il marito è soltanto un cameriere e il suo stipendio è piuttosto magro; per tale ragione butta il denaro in spese assolutamente ingiustificate, cosa che fa andare fuori dei gangheri Clyde. Questi scontri finiscono per degenerare in liti, talvolta anche violente. Clyde non perdona a Gladys di non riuscire a raggiungere mai la fine del mese con i soldi datile e di contrarre debiti.

SEGUE: La rottura

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

A Marassi un altro difficile impegno per i bianconeri

Possibile esordio di Maggioni nella Juventus contro la Samp

Il giovane difensore potrebbe essere schierato a posto dello squalificato Leoncini - Un'altra innovazione: Mazzia terzino e Da Costa mediano - I metodi di allenamento di Heriberto Herrera

Il juventino Da Costa potrebbe giocare in mediana contro la Samp a Marassi

Il campo «Combi» è ricoperto da parecchi giorni da un leggero strato di ghiaccio che ha reso difficoltosa la preparazione dei giocatori della Juventus. Parecchi esercizi che in altri periodi richiedono alcuna difficoltà, col terreno scivoloso debbono essere compiuti con molta attenzione. E' infatti sufficiente un movimento brusco perché un giocatore cada a terra malamente; una corsa è meno controllabile; un «taccola» può portare a delle conseguenze imprevedibili. E così diventa necessario modificare i metodi di preparazione. Può essere quindi interessante conoscere, anche se non in dettaglio, le idee di Heriberto Herrera su tale argomento.

L'allenatore bianconero è convinto che sia d'estate che d'inverno si possano ottenere, con un metodo adeguato di preparazione, gli stessi risultati: «Abitualmente, nella bella stagione, — ha detto Heriberto Herrera, — mi faccio "lavorare" i miei ragazzi collettivamente. Al termine della seduta non è necessario che io curi uno per uno tutti gli elementi a mia disposizione; essi infatti, grazie al clima e alle condizioni del terreno perfette, si troveranno già atleticamente a posto, a meno che non debbano insistere su qualche esercizio per rimettersi da un periodo di forzato riposo. Ora invece, con il terreno di gioco ricoperto di ghiaccio, un buon lavoro collettivo non può più offrire risultati ossia che si ottengono dagli inutili slalom.

«Così è necessario che io curi maggiormente la preparazione dei singoli. Ogni elemento cioè sottoporsi una preparazione atletica che compensi quella perduta di "lavoro" che con il tempo non propizio, non può venire svolta collettivamente». Ed è proprio grazie all'assenza di tutti gli elementi che possono influire sulla preparazione atletica di una squadra che la Juventus, in pieno inverno, al termine quasi del girone d'andata, è riuscita a stupire domenica scorsa contro il Bologna e tre giorni prima a Ferrara, per la sua freschezza e per la sua tenuta.

Ora per i bianconeri si prospetta una trasferta a Genova contro la Sampdoria: un incontro non dei più difficili, ma tuttavia imprevedibile, proprio perché giocato avversari che oppongono a squadre di rilievo, non hanno nulla da perdere. Inoltre i blucerchiati hanno ai loro attivi due recenti risultati positivi, il 2 a 1 a Marassi contro la Lazio e il 2 a 2 a Fiorentina contro il Napoli.

«E' una squadra — ha precisato Heriberto Herrera — che si abbatte se viene a trovarsi in svantaggio di un gol, ma che cresce di minuto in minuto fino a che il risultato non è a suo sfavore. Contro l'Inter ad esempio ha perso per cinque a zero avendo dovuto scoprirsi una volta subito il primo gol; col Napoli, al contrario, ha retto assai bene, perché non è mai stata in svantaggio».

A Genova, intanto, non saranno presenti in squadra Leoncini e con ogni probabilità Barcellino I, che stando ai consigli del prof. Bernotti, dovrebbe limitare ancora per qualche giorno la preparazione. Data anche l'indisponibilità di Sarti, che lamenta un lieve dolore ad una caviglia, il ruolo di terzino dovrebbe venire ricoperto dal giovane Maggioni, che ha esordito quest'anno in prima squadra contro il Real, oppure da Mazzia. In tal caso il ruolo di laterale verrebbe affidato a Da Costa.

r. d. b.

I liguri attraversano un periodo di vena

Bernardini conferma la squadra di Napoli

GENOVA, venerdì mattina.

Stabilita che la formazione che ha battuto la Lazio ed ha pareggiato a Napoli «non si tocca», Bernardini ha portato i suoi atleti stamane in ritiro a Lavagna, dopo averli sottoposti ieri ad un intenso allenamento malgrado il freddo polare di Marassi, dovuto alla gelida tramontana che soffiava dalle gole del Bisagno. I blucerchiati sono in condizioni di spirito eccellenti: quattro punti in tre partite, due delle quali disputate fuori casa, costituiscono senz'altro un migliore spunto per rialzare il morale. Erano sorti in questi giorni alcuni dubbi per Cristin e per Novelli, ma si è trattato di falsi allarmi. Il centrattacco risentiva ancora di un colpo ricevuto a Napoli, e l'ala sinistra lamentava un dolore inguinale, ma per entrambi i giocatori ogni apprensione è sparita in serata. I due saranno sicuramente in campo domenica, ben decisi, al pari dei loro compagni, a battersi senza risparmio contro la Juventus. Non lo vuole soltanto l'alto rango dei loro avversari, ma soprattutto la loro classifica: malgrado i già ricordati successi, la Sampdoria è ancora al terz'ultimo posto.

E' stato chiesto a Bernardini il suo pronostico sulla partita di domenica: «Non faccio previsioni di sorta, non è nelle mie abitudini», ha risposto il tecnico diuscebiato. «Domenica scorsa a Napoli ci siamo presentati di disputare una buona partita e credo che ci siamo riusciti. Giocare con l'assillo di vincere porta a sbagliare molto di più che giocare senza tale preoccupazione. Non nego che un successo ci farebbe molto piacere, ma non è nostra intenzione fare programmi speciali, quindi, soltanto in rapporto alla Juventus...».

«Soltanto quello di giocare bene, come è successo a Napoli. Mi auguro che con la Juventus ai giochi con lo stesso spirito e mi auguro pure che possa giocare terribile vento polare...».

Certo la Sampdoria di oggi non è più la squadra rinnovata che un mese fa si è fatta battere così ingiustamente dall'Inter, quasi senza reagire. Gli uomini sono all'incirca gli stessi, ma il loro contegno sì. David si è ormai inserito con sicurezza nel settore difensivo, Battara ha preso più che brillantemente la successione di Sattolo in porta e, la prima linea, i giovani incominciano ad andare meglio. Salvi è senz'altro diventato l'attaccante più redditizio: nelle ultime tre partite ha segnato altrettanti goals, e sono stati tre goals preziosissimi per la sua squadra. La Juventus dovrà dunque stimolare a questo ragazzino che sta acquistando uno spiccato senso della rete.

Non nello stesso modo si può invece parlare di Cristin che, per il momento, è quanto indietro malgrado progredisca. Il centravanti aveva iniziato il campionato promettendo molto, ma dopo le due reti segnate nei due primi incontri (Torino e Catanzaro) è rimasto a secco. Cristin si batte sempre con impegno, ma difficilmente riesce a liberarsi dalla marcatura degli avversari. Se la Sampdoria dovesse ritrovare in lui l'uomo della scorsa settembre, le sue difficoltà per trarsi dall'incomoda posizione di classifica sparirebbero senz'altro.

r. b.

Ad una svolta decisiva il torneo di basket

I rischi del Simmenthal sul campo del Petrarca

I cestisti del Simmenthal, dopo la sconfitta subita ad Anversa, cercano una riscossa in campionato

Dopo la infelice avventura di Anversa, nella prima semifinale della Coppa Europa, non ci poteva essere compito più difficile per il Simmenthal, ritornato nel girone del campionato giunto all'ultima giornata del girone di andata Petrarca-Simmenthal annuncia il programma e si tratta di una partita dai mille motivi di interesse, dai mille interrogativi che tutti sotto sì possono condensare in un solo, il quintetto campione d'Italia sarà in grado di riprendersi dalla seria batosta di Anversa e riuscirà a respingere l'attacco della squadra di Nicolic, oppure cadrà, e dalla sua sconfitta il campionato acquisterà un sapore tutto nuovo?

La questione sta in termini chiarissimi. A Padova il Simmenthal rischia molto, è primo in classifica, con un vantaggio di due punti nei confronti dell'Ignis e della stessa Petrarca che potrebbe dargli il dispiacere più grosso superando in un momento che, per la squadra milanese, è dei più delicati. Battendo uno stanco e scoraggiato dei cestisti lombardi, ed il Petrarca sapientemente guidato in panchina di Nicolic, ed altrettanto sapientemente schierato in campo dal formidabile Dino, potrebbe offrire il risultato clamoroso.

In effetti, anche in condizioni normali è crescendo dalle possibili considerazioni psicologiche del risultato di Anversa, il Simmenthal avrebbe rischiato molto a Padova, dove, per uscire imbattuto avrebbe dovuto far ricorso a tutta la sua classe. I campioni d'Italia si presenteranno invece in condizioni psicologiche particolari (ma chissà, come hanno dimostrato altre volte, dall'ultima sconfitta i milanesi potrebbero anche ricavare una «grinta» inaspettabile), alle quali si deve aggiungere sicuramente una notevole stanchezza per gli impegni di campionato e di Coppa che tendono ormai a sovrapporsi (e le dimostrazione la si è avuta proprio mercoledì) oltre alla possibile assenza di Thoren (che ha ripreso soltanto l'altro ieri gli allenamenti dopo l'incidente che gli ha impedito di essere ad Anversa). Senza Bradley, forse senza Thoma, non si vede proprio come i ragazzi di Rubini potranno uscire imbattuti solo se dovessero ripetere la prova non certo confortante offerta mercoledì.

Mentre il Simmenthal dovrà far appello a tutte le sue risorse per passare indenne sul campo del Petrarca, la sua rivale numero uno, cioè l'Ignis, reduce dai trionfi madrileni che le hanno dato il titolo mondiale, riceverà a Varese la Reyer, una squadra forte, ma certo non in grado di impensierirla seriamente in un momento di vittoria come questo.

Un confronto estremamente interessante è poi in programma a Siena dove sarà di scena la Candy, pronta ad afferrare al volo qualsiasi occasione buona che la possa rilanciare in piena lotta per lo scudetto.

La Liberine Biella è stata battuta a Pesaro, nell'ultimo turno di campionato, ma la sua è stata una sconfitta per niente disonorevole, sia per l'esiguo margine di scarto, sia per validi scusanti, come l'assenza del l'americano Hill. Domenica, infatti, contro i bolognesi, Hill invece tornerà al suo posto e tutto il rendimento della squadra dovrebbe trarne beneficio. Nella Candy, invece, è possibile un «forfait» di Lombardi, che si è infortunato nel corso di una recente «amichevole». Affermare che la possibile assenza di Lombardi possa determinare un peggioramento del pronostico Appare azzardato, considerato il valore dei vari Werner, Zucchetti, Gerosa e compagni, comunque qualche apprensione in più per Lombardi e i suoi biellesi possono benissimo averla.

Il calendario della undicesima giornata comprende: Alpina-Orsenigo, Stella Azzurra-Pesaro, Al l'Onestà-Partenope.

p. pat.

Il Derby per il Trofeo Zanetti

Piemonte-Lombardia domani la rivincita

I calciatori dilettanti piemontesi hanno concluso ieri sul Colle la preparazione per la gara contro la Lombardia, in programma domani a Cuneo e nel pomeriggio di Varese. Al termine dell'allenamento il selezionatore Tallia si è dichiarato soddisfatto del grado di forma raggiunto dai giocatori e sua disposizione e fiducioso sull'esito dell'incontro che dovrà designare la squadra che parteciperà ai turni successivi del Trofeo Zanetti.

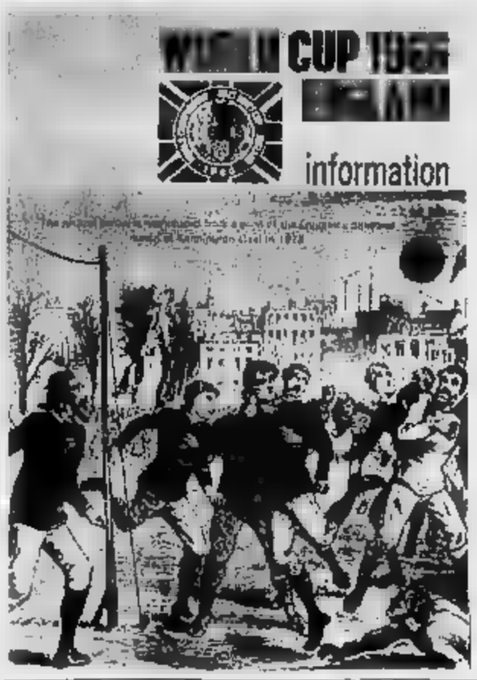
Alla rappresentativa del Piemonte — che ha vinto per 1 a 0 la gara di andata giocata il mese scorso ad Arona — basterebbe un pareggio per raggiungere la qualificazione. Gli accenni dei piemontesi sono tuttavia decisi a giocare lo stesso la partita e annunciano per sabato una formazione del tutto nuova rispetto a quella scesa in campo ad Arona.

Il selezionatore Tallia, è inoltre intenzionato a confermare la strana schieramento tattico in campo nella gara di andata, imperniato sul blocco difensivo del Napoli di Asti, la squadra che al termine del girone d'andata si trova al secondo posto nella classifica del girone. Il Quasi certamente quindi, almeno nel primo tempo, l'estrema difesa dei piemontesi potrà contare su Cimasco (Macobi), Borni (Macobi), Piane (Macobi), Fellin (Macobi), Goria (Derthona), Testa (Macobi). Gli altri due elementi a disposizione sono il terzino Cocaro e il portiere Morro, del Saviglia.

La prima linea, che schiera Lanza (Derthona), Zanelli (Macobi), Patrone (Carcassonese), Negruzzo (Cossato), Furlan (Castor), è meno omogenea, ma ugualmente dotata di sufficiente forza penetrativa. Nella gara di andata l'attacco dei piemontesi riuscì a segnare il gool della vittoria solo alla metà del secondo tempo per merito di una prodezza personale di Furlan, ma l'imprecisione di alcuni elementi nel tiro a rete, e qualche volta la sfortuna, impedirono la realizzazione di un punteggio maggiore.

Calcio, uno sguardo in anteprima

Fantasia mondiale



BRASILE

Rio de Janeiro, ven. sera.

La Nazionale di calcio brasiliana incontrerà la Polonia, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia e l'Austria, prima di partire per l'Inghilterra per partecipare al Campionato del mondo. Polonia e Cecoslovacchia hanno già confermato il loro arrivo in Brasile, mentre Jugoslavia e Austria si sono riservate di rispondere all'invito tramite le rispettive ambasciate. Salvo modifiche dell'ultima ora, le partite coi polacchi si disputeranno il 6 giugno a Rio e il 9 a San Paolo; quelle con i cecoslovacchi il 12 giugno a Rio ed il 15 a San Paulo. Le date delle gare con la Jugoslavia e l'Austria saranno decise in un secondo momento.

MESSICO

Città di Messico, ven. sera.

E' stata resa nota la lista dei 33 calciatori messicani selezionati per la composizione della squadra che parteciperà alla fase finale della Coppa del mondo. Il direttore tecnico messicano, Ignacio Trelles, ha convocato i giocatori per gli allenamenti collegiali.

A metà febbraio dovrebbero essere scelti i ventidue giocatori che faranno parte definitivo per la Coppa del mondo.

Il Messico figura nel gruppo 1 assieme ad Inghilterra, Uruguay e Francia.

URUGUAY

Montevideo, venerdì sera.

Il direttore tecnico della Nazionale uruguaiana di calcio, Ondino Viera, ha scelto il tecnico Juan Lappa come suo collaboratore per la preparazione della squadra che parteciperà alla prossima Coppa del mondo. Juan Lappa diresse la Nazionale uruguaiana che vinse la Coppa del mondo in Brasile (1950) e che partecipò al Campionato mondiale in Svizzera (1954). Gli altri collaboratori non sono stati ancora designati.

La nazionale tedesca

Francoforte, venerdì sera.

La Nazionale tedesca di calcio comincerà la preparazione per i Campionati mondiali del prossimo luglio, verso la fine del mese. L'allenatore della squadra, Helmut Schoen, e la Federazione hanno reso noto che la prima partita di allenamento della Germania Occidentale si svolgerà il 23 gennaio a Saarbruecken contro la squadra rappresentativa del Doktin di Praga. La Germania fa parte del gruppo 2 dei mondiali assieme a Svizzera, Argentina e Spagna.

Il programma spagnolo

Madrid, venerdì sera.

«La preparazione della squadra Nazionale spagnola per i Campionati mondiali di calcio inizierà il 1° marzo». Così ha detto il selezionatore José Villalonga, il quale ha precisato che «i convocati proseguiranno la preparazione a Madrid e, probabilmente, incontreranno il Belgio, l'Austria e la Germania Orientale». «Avremmo voluto giocare contro l'Uruguay, le cui caratteristiche tattiche sono simili a quelle dell'Argentina — ha concluso l'allenatore — ma il calendario spagnolo è già molto intenso e ci impedisce di andare a Montevideo».

Il Torino attende l'Atalanta

Riforma Ferrini

La formazione bergamasca priva di Danova e Canuti

Ferrini rientrerà, forse prendendo il posto di Rosato

Il Torino si trasferirà oggi nel ritiro di Alpignano per rimanervi due o poche ore prima dell'incontro con l'Atalanta al «Comunale». La squadra granata, che con la recente squalifica di Rosato, si trova a dover affrontare dei nuovi problemi di inquadratura, potrà contare per domenica sull'apporto di Ferrini, che ha scontato i due turni di squalifica e di Bolchi, che ha ripreso appieno la preparazione insieme con i suoi compagni. Contro l'Atalanta sono proibiti di conseguenza alcuni ritorni alla formazione scesa in campo la scorsa domenica.

Quanto al posto di Rosato vedremo alternarsi Bolchi, Ferrini dovrebbe schierare in prima linea la lunga di Ferrini; un ritorno Rocco (come pare più probabile) concederà ancora un turno di riposo all'ex-nazionale. Ferrini giocherà interno e Ferretti interno come domenica. Per il resto sarà confermata la formazione di domenica scorsa e cioè: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Ferrero, Ferrini (Bolchi); Simoni, Ferretti (Ferrini), Orlando, Moschino, Meroni.

Nel pomeriggio Rocco e il vicepresidente della società granata, Traverso, si presenteranno a Milano dinanzi alla «giudicante», dove verrà discusso il ricorso del Torino contro la squalifica inflitta all'allenatore in seguito alle dichiarazioni rilasciate dopo la gara di Vicenza.

L'Atalanta è attesa oggi a Torino. Della comitiva accompagnerà non faranno parte gli squalificati Cesati e Danova, che saranno sostituiti dall'ex-juventino Cesati e da Milan. Contro il Torino l'Atalanta dovrebbe quindi allineare la seguente formazione: Pizzaballa; Peccenini, Nodari; Cesati, Singarelli, Angiolitti; Milan, Magistrelli, Hitchens, Mereghetti, Nova. Tra i convocati figurano anche il portiere Cometti e Salvadè.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

FRABOSA Sopr. Monte Mare - Sestriè, piste battute, Pullman festivo part. ore 7.30. Agenzia FERPI - Piazza Carlo Felice 85, RIVIERA EXPRESS - Piazza Statuto 6.

LURISIA nuova stazione sciistica, numerose piste. Pullman festivo partenza ore 7.30 - Agenzie, FERPI - Piazza Carlo Felice 85 e RIVIERA EXPRESS - Piazza Statuto 6.

SABATO al Sestriere alle pullman ore 7.45. Domenica e festivi per: Cesana, Claviere, Sestriere, Monginevro, Bardonecchia, Prali. Iscriz. part. ATIV, corso Sicardi 6, tel. 847.099.

SCHENONE aperti presenta nei rinnovati locali un vasto assortimento abbigliamento e attrezzatura qualificata. V. Mod. Cristina ang. c.so Raffaello 19, t. 651.778 652.802.

SCIATORI da Mobili trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore elegante ed elegante. Via Cavour, 6 - Telefono n. 510.201.

BARDONECCHIA - BEAULARD
UTILIZZATE I
TRENI
VIAGGIO+LIBERA CIRCOLAZIONE a presentazione biglietto treno
Bardonecchia 2.800
Beaulard 2.000
NEVE

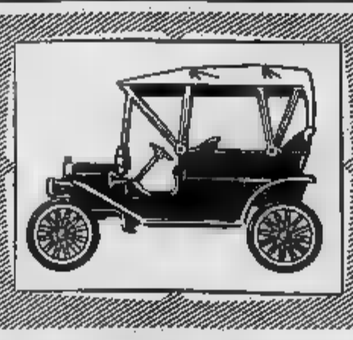
STAMPA SERA — MOTORI

In giro per il mondo

STAMPA SERA — MOTORI

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò



Inverno: avviamenti difficili

E' noto a tutti come sia difficoltoso l'avviamento del motore alle basse temperature. Le quali determinano in primo luogo una grande resistenza al movimento reciproco degli organi interni, mentre contemporaneamente la batteria diminuisce il suo rendimento, che è direttamente proporzionale alla temperatura stessa. Questi due fattori si combinano per impedire al motorino di avviamento una velocità sufficiente. Ma non basta: più tale velocità di rotazione è lenta, e più il motorino assorbe corrente a scapito degli altri apparecchi elettrici, tra i quali la bobina di accensione, che ha invece bisogno di una corrente di alimentazione sufficientemente alta da inviare alle candele.

A temperature parecchio inferiori a zero gradi, la stessa olio lubrificante di tipo invernale (ciò è molto fluido) si impenetra e stenta a raggiungere i punti da lubrificare, e soprattutto — ai primi giri del motore — tende ad aumentare la resistenza fra stantuffi e cilindri, quella dei cuscinetti e quella del cambio di velocità. Di conseguenza il motore gira a fatica, e diviene persino difficile mantenerlo in marcia dopo i suoi primi scoppi, a causa della lubrificazione non ancora perfetta e della cattiva vaporizzazione della miscela nel carburatore e nel condotto di aspirazione.

Quest'ultima causa è in modo particolare contraria al rapido raggiungimento di un soddisfacente regime termico del motore. Ed è la ragione per cui i costruttori cercano di realizzare un riscaldamento rapido della colonna gassosa aspirata dai cilindri. Ciò evita alla benzina non ancora vaporizzata di passare in quantità eccessiva nei cilindri, diluendo il velo lubrificante tra il mantello degli stantuffi e le pareti dei cilindri stessi.

Il preriscaldamento rapido dei gas freschi restituisce dunque una importante misura di protezione contro il logorio prematuro del motore, caratteristico della marcia a freddo su lievi tragitti, e al tempo stesso il modo di evitare un inutile spreco di carburante.

Si può aggiungere che, sotto l'aspetto della difficoltà di avviamento con temperature molto fredde, i motori di piccola cilindrata si trovano particolarmente svantaggiati. Per il seguente motivo. Se si raffrontano due motori a quattro cilindri, uno di 750 e l'altro di 3000 cmc, benchè le cilindrate del primo non sia che un quarto dell'altro, la superficie totale dei suoi organi interni in movimento e a contatto con altre parti è poco meno della metà. Per conseguenza, il motore più piccolo, in rapporto alla cilindrata, offre una resistenza maggiore di quella grande.

Per tornare alla necessità di portare il più rapidamente possibile il motore alla temperatura «ottimale» di funzionamento, senza ricorrere ad inutili sprechi di benzina, diremo che ciò è una dipendenza soltanto dal preriscaldamento della miscela gassosa, ma dal grado di calore raggiunto dall'acqua che circola nell'impianto di raffreddamento. Spetta al guidatore preoccuparsi di assecondare questa esigenza con un po' d'attenzione, sia nella fase di messa in moto a freddo, sia curando una buona manutenzione. Anzitutto far controllare con gli appositi strumenti che la compressione nei singoli cilindri sia buona: poi che la batteria, la dinamo e il motorino d'avviamento conservino una piena efficienza; infine che le candele non siano «stanche», con l'isolante crattus arrugginito e gli elettrodi troppo distanziati o, peggio, in cortocircuito. Infine anche il carburatore dovrà essere di tanto in tanto controllato.

Mister Scott, collezionista di Rolls-Royce

Il signor David Scott-Moncrieff, miliardario di Leek, nello Staffordshire, ha — solo hobby, ma piuttosto —: collezionare automobili Rolls-Royce — ogni epoca. Ne possiede —, tutte conservate con cura meticolosa, tutte funzionanti. — tanto in — mister Scott tira fuori la — dall'enorme capannone dove — riparate e la schiera nel prato antistante, passandole in rassegna come farebbe un generale con la sua truppa. Eccolo nell'inconsueta rivista

Parcheggi: paese che vai guai che trovi

I londinesi protestano: troppi abitanti delle vicine contee impiegati nella metropoli lasciano in sosta le vetture per le strade impedendo il — locale - Un progetto — — di — e Kensington

Un tipo che lavora

I cani — si sa — sono degli animali intelligenti e servizievoli. Basta un po' di pazienza e si può insegnare loro a compiere un po' di tutto, non soltanto a fare la guardia: per esempio, andare a prendere il giornale e — perchè no? — gonfiare le gomme dell'auto

Dal nostro corrispondente

Londra, parcodì sera.

Il comune di Chelsea e Kensington, a Londra, ha elaborato un «rivoluzionario» progetto per — soluzione radicale del problema dei posteggi.

Nelle sue strade sostano abitualmente per l'intera giornata migliaia di veicoli, la maggior parte dei quali giungono alla mattina dalla vicina contea del Surrey. I loro proprietari prendono la metropolitana o i rossi bus a due piani nell'ultimo tratto del loro viaggio per evitare il terribile traffico del centro di Londra. In questo modo, però, privano la popolazione di Chelsea e Kensington di spazio prezioso alla circolazione, e di indispensabili posteggi.

Il progetto prevede, perciò, la creazione di parcheggi speciali, duemila circa, per i soli abitanti del comune, a duecento lire la giornata. Macchine e gettoni che forniranno i «cartellini» per la sosta saranno collocate agli incroci delle strade, bisognerà inserirvi monete da due scellini e sei pennies, le cosiddette mezza sorone (250 lire circa). Ottocento — gli circa saranno invece aperti a tutti, ma al prezzo di ottanta lire all'ora.

E' questo il primo tentativo dei comuni di Londra di ridurre il volume del traffico e avviare la circolazione. Nella capitale confluiscono ogni giorno dalle vicine contee decine di migliaia di veicoli, che vengono lasciati lungo i marciapiedi — vie abbastanza centrali, fino a sera. Il Consiglio della — di Londra vuole abolire questa pratica. Esso favorisce l'uso dei treni, della metropolitana, dei bus, e la costruzione — enormi parcheggi periferici, anche a più piani: dei pari vorrebbe che passasse attraverso Londra soltanto chi ne avesse — bisogno.

Tra le proposte che saranno presentate all'approvazione del neo ministro dei Trasporti, la signora Barbara Castle (la quale è sprovvista di patente), ve n'è una che contempla l'introduzione di una sopratassa di circolazione per l'ingresso a Londra.

Va da sè che questo progetto è estremamente impopolare; le associazioni degli automobilisti hanno cominciato a protestare energicamente, sostenendo che l'applicazione di questo provvedimento costituirebbe un vero e proprio attentato contro la libertà dei cittadini, un argomento cui gli inglesi sono particolarmente sensibili

e. c.

Istituito un centro di studi

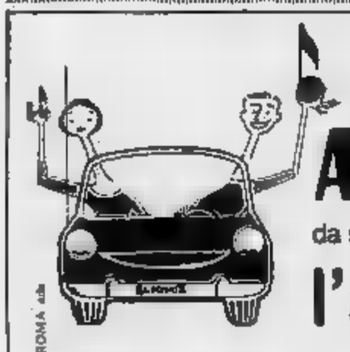
Cercando la sicurezza

Detroit, venerdì sera.

La Ford ha annunciato la creazione del primo centro mondiale di ricerca sulla sicurezza stradale. L'iniziativa, la prima ad opera di una Casa automobilistica americana, si concretizzerà con la costruzione di due edifici.

Il centro, situato a Dearborn, nelle vicinanze delle piste di prova della Ford, comprenderà anche reparti per le ricerche di laboratorio, una rumorosa serie di equipaggiamenti elettronici per i vari «crash» e un auditorium per conferenze e proiezione di film con duecento posti.

Diretto dall'ing. Briggs, specialista nel campo della sicurezza, il nuovo istituto cercherà di realizzare rapidi e positivi progressi in un campo di cui soltanto negli ultimi anni si è cominciato a valutare l'importanza. Un laboratorio di studi dinamici permetterà di riprodurre con esattezza collisioni di veicoli fino alla velocità di 80 Km orari. Le esperienze di alto rendono completate con la creazione di incidenti reali, eseguiti sulle piste di prova. In un'altra sezione un veicolo-robot permetterà di studiare il comportamento dell'uomo alla guida in rapporto a tutte le possibili condizioni della strada. Nell'auditorium, infine, saranno tenute conferenze e seminari di studio con la partecipazione di autorità mediche e di scienziati



AUTOVOX

da sempre unica e inconfondibile

l'autoradio

ROMA

Nel corso del 1965

630 mila veicoli prodotti — Opel

Rüsselsheim, venerdì sera.

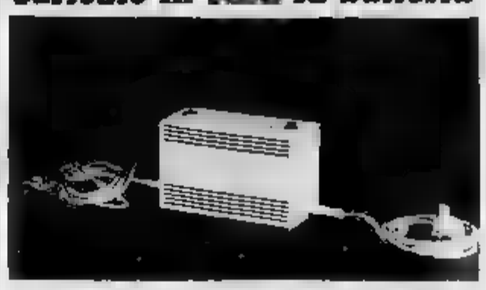
La Opel ha prodotto nel 1965 un totale di 632.157 veicoli, fra vetture, furgoni e autocarri. A causa della forzata inattività dovuta alla conversione degli impianti per i nuovi modelli «Kadett» e «Rekord», come pure per l'aumento «Blitz», la produzione record del 1964, pari a 683.575 unità, non è stata raggiunta.

Gli stabilimenti di Rüsselsheim hanno prodotto nel 1965 373.856 veicoli, contro i 414 mila 305 del 1964. Sono usciti dalle catene di montaggio 188 mila 880 «Rekord», fra berline e coupé (168.945 nel 1964), 30.907 «Caravan» (64.370 nel 1964) e 9931 furgoni (9446 nel 1964). La produzione delle «Rekord» 6 cilindri, nelle due varianti «Lux» e «Coupé», è stata di 9961 unità (4838 nel '64). Sono state inoltre prodotte 24.052 «Kapitän» e «Admiral» (19.332 nel 1964), mentre le «Diplomat V 8» e «Diplomat V 8 Coupé» sono salite dalle 1220 unità del 1964 alle 1891 nel 1965.

La produzione di autocarri è stata di 3339 unità nel 1965, contro le 7837 prodotte nel 1964. Gli stabilimenti di Bochum hanno costruito 257.311 autovetture (274.— nel 1964).

Un piccolo accessorio utile

Caricate in casa la batteria



Durante la stagione fredda la batteria si scarica con molta rapidità, e a questo consumo di energia la dinamo spesso non può far fronte, poichè a volte ci si trova con la batteria scarica.

A tale inconveniente si può rimediare senza ricorrere a mezzi speciali(i), servendosi di uno dei molti tipi di trasformatori-raddrizzatori di corrente, che permettono di ricaricare la batteria con la corrente di casa, a condizione di avere una vettura priva di impianto elettrico (o anche dotati) e casa provvista con cavi di collegamento sufficientemente lunghi).

Questi apparecchi erano un tempo ingombranti e costosi, ed impegnati solo dalle officine e dagli elettrauto; oggi sono perfezionati e di piccole dimensioni, non costano molto ed il loro consumo di corrente è trascurabile, sono in grado di ricaricare completamente una batteria durante la notte e vi sono non solo di evitare contrattempi dovuti al mancato incamminamento del motore, ma a prolungare la vita della batteria stessa.

Sono dotati di un filo con spina per la presa di corrente e di due fili con pinze «coccodrillo» per il collegamento alla batteria: è necessario rispettare la polarità, unire rispettivamente il positivo della batteria con il filo positivo (generalmente segnato in rosso o con «+») dell'apparecchio.

g. r.

«MADE IN USA»

Le biblioteche che viaggiano

La prima entrò in funzione — 1907, — era un — — cavalli - Attualmente — circolano negli Stati — 1500 «Bookmobiles»

WASHINGTON, ven. sera.

L'automobile sviluppa tutti i settori delle attività umane, e non ultima la cultura. Il recente sviluppo avvenuto negli Stati Uniti delle biblioteche mobili ne dà una chiara dimostrazione. I «Bookmobiles» (alla lettera «gli autoveicoli del libro»), sono speciali autofurgoni-biblioteca che percorrono particolarmente le zone rurali e suburbane per offrire in lettura libri e riviste.

Secondo un'inchiesta condotta dalla A.L.A. (l'associazione americana delle biblioteche popolari) la circolazione dei volumi col sistema della consegna ambulante degli stessi risulta di ben tre volte superiore in confronto al livello che si riscontra nelle biblioteche fisse cittadine.

Non si pensi che questa sia una innovazione recente. E' veramente interessante osservare che la prima libreria mobile entrò in funzione negli U.S.A. nel 1907, ed era costituita da un carro trainato da cavalli. Nel 1910 cominciarono a circolare i primi «Bookmobiles» motorizzati. Il capostipite fu un automezzo realizzato sul telaio di un autocarro International a cura di una istituzione culturale della città di Hagerstown, nello Stato di Maryland.

Attualmente in tutto il territorio degli Stati Uniti circolano oltre 1500 «Bookmobiles». Se ne producono almeno 150 all'anno, e qualche azienda si è addirittura specializzata in questo campo.

Ogni automezzo sosta nei vari centri da due a sei ore, per dar modo alla popolazione di procedere al cambio dei volumi. Su ciascun furgone sono sistemati in scaffali da 3500 a 5000 libri. L'interno dell'automezzo è molto curato per quanto riguarda la illuminazione e lo spazio è sfruttato al massimo. Il personale è composto da 2 o 3 persone. I tipi più moderni sono dotati anche di aria condizionata. Esistono anche dei «Bookmobiles» giganti, cioè enormi furgoni semirimorchio che arrivano anche a 5-10.000 volumi.

Normalmente queste biblioteche ambulanti compiono ogni anno circa 20.000 chilometri, toccando anche i centri suburbani di nuova formazione. Una apposita recente legge incoraggia queste iniziative e molte amministrazioni locali preferiscono acquistare o gestire i «Bookmobiles», che sono più economici di una biblioteca tradizionale.

E' stato anche provato che veicoli di dimensioni minori, oltre a non essere convenienti, non — altrettanto perchè il pubblico desidera poter scegliere in un campo di una certa vastità.

t. d. m.

Sono in gara 219 equipaggi

Oggi il via

Scatta il "terribile" Rallye di Montecarlo

In piena corsa, la vettura che ha vinto il Rallye del 1965: pilota Timo Makinen

Il Rallye automobilistico di Montecarlo, in programma — oggi al 22 prossimo, apre l'anno delle celebrazioni per il centenario del Principato, che Grace e Ranieri hanno voluto particolarmente solenni. La più famosa prova di regolarità del mondo si presenta, per l'occasione, assai differente dalle precedenti 34 edizioni: è cambiato lo svolgimento, come sono cambiate le norme che hanno regolato l'ammissione delle vetture alla competizione. E' noto, infatti, che con il '66 sono entrate in vigore le regole del nuovo codice sportivo dell'automobilismo.

La Société des Bains de Mer, il cui peso nel Principato è sempre notevole, si era resa conto fanno scorso che il Rallye aveva perso, con il tempo, il suo vero significato di richiamo per il turismo internazionale. La gara, per la sua severità (nel '65 una tempesta di neve sul Jura aveva decimato i concorrenti), e per il suo valore pubblicitario si era trasformata in una accanita lotta tra le Case costruttrici, da cui il turismo (e i piloti privati) fuggivano, in ultima analisi, per essere esclusi. Poche macchine portavano a termine il percorso, l'organizzazione — complessa e colossale — non riusciva più a rientrare nelle spese.

L'Automobile Club s'incaricò di trovare una nuova formula per restituire al Rallye l'antico splendore. Vediamola. Come per il passato, i luoghi di partenza sono nove grandi città d'Europa: Atene, Brandeburgo, Lisbona, Londra, Minsk, Montecarlo, Oslo, Reims e Varsavia. I concorrenti si ritroveranno a Monaco (contrariamente all'anno scorso in cui il raggruppamento ebbe luogo a Chambéry) dopo aver seguito alla media imposta di 60 Km orari gli itinerari prescelti, tutti abbastanza facili, lunghi in media 3000 Km. Una notte di riposo nel Principato, e poi via per la prima prova di selezione: Monaco-Chambéry-Monaco. Sono 1442 chilometri, suddivisi in 14 tronchi comprendenti sei «manches» a media prestabilita. Al termine verrà redatta — classifica provvisoria.

I spagnuoli — che avranno totalizzato il minor numero di penalizzazioni disputeranno nella notte dal 19 al 20 una prova finale su un circuito di montagna, lungo 610 chilometri, da effettuarsi in dieci sezioni con sei tratti cronometrati. La sera del 20 si potrà finalmente — il vincitore.

Le vetture ammesse appartengono alle categorie «Turismo di serie» (5000 esemplari prodotti in un anno), «Turismo di serie preparato» (1000 unità annue) e «Gran Turismo» (500 esemplari). Secondo l'annesso J del regolamento sportivo, le auto da turismo del Gruppo 1 e devono prender parte alle competizioni senza avere subito una qualsiasi preparazione destinata a migliorare le prestazioni o le condizioni d'impiego». Prima importante conseguenza della suddivisione è stata la rinuncia da parte della Saab di competere nel Rallye.

La decisione della Casa svedese è venuta in seguito alla mancata omologazione della «Saab 96 Sport» nel Gruppo 1 per le notevoli differenze del — motore rispetto a quello di serie. La «96» avrebbe potuto correre nel Gruppo 2, ma Carlsson e la Mosi hanno constatato la allegamente sulle strade della Costa Azzurra che la macchina non riusciva a rispettare i tempi segnati sulle tabelle di marcia. I Gruppi 2 e 3 debbono, infatti, fornire prestazioni superiori del 15 — cento a quelle del Gruppo 1. E' evidente, quindi, che le auto della prima categoria — come era apparso nelle intenzioni degli organizzatori — sono favorite: B.M.C. Cooper S, Lancia Flavia coupé, Citroën, Ford Cortina e Mustang.

Gli equipaggi in gara sono 219, in rappresentanza di 22 paesi. La B.M.C. ultima Timo Makinen e Paddy Hopkirk, vincitori del Rallye nel '65 e '64, e il campione europeo della specialità, il finlandese Rauno Aaltonen. La Lancia ha rinforzato la sua «équipe» con due specialisti nordici: gli svedesi Jarma Lundgren e Ove Andersson che sono partiti da Francoforte rispettivamente su una «Fulvia» e una «Flavia». Inoltre, altre vetture della Casa torinese sono affidate da René Trautman, al sanremese Leo Cella e a Carlo Fagioli, figlio del grande campione di Formula 1 dell'Alfa Romeo. Per la Citroën scorrono Lucien Bianchi e il finlandese Toivonen, per la Ford un nutrito gruppo di nordici, capitanati dal brillante Bo Ljungfeldt.

Al Rallye di Montecarlo prendono parte anche alcuni piloti torinesi: «Renzo» Pagliero, Drusiano Ormezzano, Domenico pomeriggio gli equipaggi partiti da Oslo, Minsk, Varsavia e Atene trasmettevano per Alessandria e Cuneo.

m. fe.

guida moderna: guida automatica!

Trasmissione automatica variomatic

— Brabham "Formula 3"

INVITO

DAF

nuovo modello 1966

Provate la guida automatica! Provate la nuova DAF 66, con la trasmissione automatica variomatic che ha dimostrato la sua validità perfino sui bolidi da corsa! Basta telefonare al Rivenditore DAF:

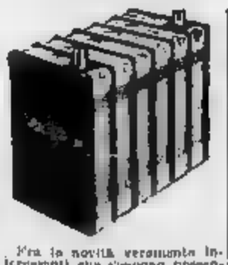
FALAVIGNA Auto s.r.l.

VIA MADAMA CRISTINA, 93 - TEL. 657.129

— ANTICIPO - 24 RATE MENSILI

Nuove — "POLIWATT" presentate —

SAEM - ACCUMULATORI - MONZA



Fra le novità veramente interessanti che vengono presentate al Salone dell'Auto di Torino merita particolare menzione, nel campo degli accessori, la nuova serie di batterie «poliwatt» prodotta dalla SAEM-Accumulatori di Monza.

Si può dire che la soluzione particolarmente originale trovata con questo materiale antistatico, realizza una applicazione del tutto nuova delle materie plastiche nel campo degli accumulatori al piombo.

L'esperienza di alcuni anni condotta su larga scala e con esito del tutto positivo ha consentito l'allestimento di nuovi modelli di dimensioni identiche ai tipi tradizionali e quindi completamente intercambiabili.

Le batterie hanno prestazioni assai più brillanti (dal 15 al 20 per cento in più) sia per quanto riguarda la accensione lenta che per quella vivace (avviamento) a caldo e a freddo.

Inoltre il perfetto isolamento, la ventilazione dei gas di scarico, il diretto collegamento degli elementi, la totale impermeabilità e la stabilità dimensionale del liquido del liquido sono garanzia della ottima qualità del prodotto e del reale progresso che esso rappresenta.

La nuova serie sarà posta in vendita ad un prezzo concorrenziale, tenuto conto delle più elevate prestazioni.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

In Europa, il «gran momento» per gli sport della neve e del ghiaccio

Il brigadiere, a Pontedilegno, non ha avuto rivali

Nones ha vinto la «30 chilometri»: è il suo quinto scudetto tricolore

Manfroi, classificatosi al secondo posto, a cinque chilometri dall'arrivo ha tentato un attacco, ma il nostro miglior fondista è riuscito a rispondere con facilità, aumentando il suo vantaggio - Combinatisti in gara nella prova di salto: 1° Damolin - Domani la «15 Km»

Nostro servizio particolare

Ponte di Legno, ven. sera.

Franco Nones ha conquistato ieri il suo quinto titolo italiano individuale. Due ne vinse nel 1964 affermandosi nella «15» e nella «30», due se ne aggiudicò nel 1965 imponendosi nuovamente nella «15» e nella «30» ed il quinto se l'è assicurato appunto ieri nella «30». Siamo lontani dal primato assoluto di Federico De Florian che conquistò ben quattordici titoli individuali, ma Nones non ha ancora 25 anni e li compirà il mese prossimo. Ha dinanzi a sé almeno otto anni di carriera e la possibilità non soltanto di eguagliare ma anche di battere il record di Federico De Florian.

Ora Nones ha un'ambizione: vincere domattina la «15». Se [illegible] riuscirgli il colpo, com'è nelle previsioni generali, questo piccolo brigadiere della Guardia di Finanza, che è dotato di una falcata elegante e nervosa nello stesso tempo, stabilirebbe un record eccezionale. A contrastargli il passo avrà Franco Manfroi e Gianfranco Stella, che ancora non hanno assaporato la gioia di una vittoria individuale negli «assoluti». Giulio De Florian che ieri avrebbe desiderato raggiungere un miglior piazzamento, Steiner che nella «30 km» è stato vittima di una crisi che l'ha praticamente accompagnato dal primo all'ultimo chilometro oltre a tutti i giovani.

Nella «30 km», Nones non ha mai dato l'impressione di impegnarsi a fondo. Soltanto quando mancavano cinque chilometri al traguardo, venuto a sapere che Manfroi lo inseguiva distanziato di 24 secondi, ha operato uno scatto che gli ha consentito di mettersi al riparo da qualsiasi sorpresa. Fino a quel momento i suoi informatori molto ingenuamente gli avevano annunciato il vantaggio accumulato su Gianfranco Stella e su De Florian ed è appunto per tale motivo, che all'inizio del secondo giro, il vincitore ha lievemente diminuito il ritmo indiavolato fino a quel momento da lui stesso impresso alla corsa.

Prima di archiviare definitivamente la gara di ieri vorremmo segnalare che praticamente abbiamo assistito a quattro corse differenti: la prima ha avuto come protagonisti Nones e Manfroi in lotta per la vittoria; la seconda è stata affrontata da Gianfranco Stella e De Florian per il terzo posto; la terza ha visto in lizza Stuffer, Gabrielli, Bacher, Aldo Stella e Scola, terminati nello spazio di 11 secondi, per la quinta posizione; e la quarta è stata sostenuta da tutti gli altri partecipanti.

Nones è in forma: ieri a Ponte di Legno ha vinto la «trenta chilometri»

Il trofeo Grazia domani a Cortina

Domani si disputa a Cortina la sesta edizione del Trofeo Grazia Colmar, una gara di slalom gigante valevole come qualificazione nazionale riservata alle ragazze.

Fra le concorrenti iscritte figurano Lidia Barbieri, Marisa Rizzi, Carletta Solario e Paola Franceschetti, oltre alle giovanissime Giuseppina De Gois, Lidia Pallissier, Rosella de Jean e Susanna Cava.

Le discesiste a Grindelwald

Tutte in pista scatenate nella «libera»

L'austriaca Traudl Hecher, una delle favorite nella discesa libera (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Grindelwald, ven. sera.

Il XXVIII concorso femminile di Grindelwald si conclude oggi con la prova di discesa libera, in programma sull'insidiosa pista del First, lunga 2350 metri con dislivello di 803 metri. Vi parteciperanno 79 atlete in rappresentanza di 13 nazioni. Col n. 1 scatta la francese Madeleine Bochatay, seguita dalla belga Du Roy, dalla svizzera Wulliard e dall'austriaca Hass, che malgrado una lieve commozione riportata nello slalom gigante di mercoledì ha deciso di allinearsi egualmente alla partenza. All'italiana Giustina Demetz è stato assegnato, nell'ordine di partenza, il n. 9, mentre Inge Bennner prenderà il via in ventiduesima posizione. In complesso le italiane iscritte alla «libera» sono 5, ma soltanto la Demetz e la Sennoner e la Cipolla possono aspirare a un piazzamento tra le prime classificate.

Fino all'ultimo momento si è temuto che la gara di discesa libera dovesse essere annullata poichè le condizioni della pista non apparivano molto buone, ma grazie all'intenso lavoro degli organizzatori è stato possibile preparare un tracciato discreto. Perciò si prevede che la gara possa svolgersi regolarmente. Grazie al ritorno del sole, le varie concorrenti hanno potuto ieri pomeriggio allenarsi sul tracciato del First. Si sono verificate numerose cadute che per fortuna non hanno avuto gravi conseguenze. Soltanto l'austriaca Dirgruber, che ha riportato la distorsione di una caviglia, non sarà al via.

La francese Marielle Goitschel, la canadese Nancy Greene, la svizzera Teresa Obrecht, sorprendente vincitrice dello slalom gigante di mercoledì, sono considerate come le grandi favorite dell'odierna discesa libera. Giustina Demetz, con cui ci intratteniamo pochi istanti prima della partenza, ci ha dichiarato: «Attendo con fiducia la gara e spero di classificarmi tra le prime sette od otto. Il buon piazzamento nella "libera" mi permetterà di distinguermi nella classifica finale della combinata alpina. Fortunatamente i risultati dello slalom gigante di mercoledì, nel quale sono stata eliminata per aver saltato una porta, non sono validi per la graduatoria della combinata. Quanto alle mie compagne, Inge Bennner che a Grindelwald ha mostrato di aver compiuto notevoli progressi, spero di classificarsi tra la decima e la ventesima posizione». L'allenatore Italo Pedroncelli condivide l'ottimismo di Giustina e spera che anche le giovani azzurre possano conseguire risultati discreti.

Nella vicina località di Wengen proseguono gli allenamenti per il tradizionale trofeo maschile del Lauberhorn, che si inizia domani con la gara di discesa libera. Alla gara di Wengen hanno aderito oltre 100 sciatori, ossia il fior fiore del discesismo maschile mondiale. Per l'Italia sono presenti 8 atleti: De Nicolò, Ivo Mahlknecht, Mussner, Senoner, Valentini, De Tassis, Piccolruaz, Zandegiacomo, Dibona.

l. f.

Entusiasmo per il successo del Torino sul Latemar

McDonald ha risvegliato l'interesse per l'hockey

Nella squadra di Bolzano splendida prestazione dell'italo-canadese Tucci

Con l'arrivo di Jack McDonald a Torino, l'hockey ha riconquistato di colpo il favore e la popolarità che sembrava aver perduto. Basta ricordare il numero degli spettatori che sono convenuti al Palazzo del Ghiaccio ieri sera, in occasione della partita fra l'H. C. Torino ed il Latemar Bolzano, e raffrontarlo con il pubblico che in precedenza si dava convegno a Torino Esposizioni.

Ieri sera erano presenti circa duemila spettatori, forse più che meno. Nella prima partita del campionato, quando la squadra era ancora priva di McDonald, l'affluenza aveva toccato una punta di circa cinquecento persone. Il motivo di questo disinteresse era semplice. La squadra aveva militato nella stagione precedente in serie B, dove aveva subito diversi successi senza suscitare entusiasmo eccessivamente, e pertanto senza offrire quelle emozioni e quello spettacolo di gioco capaci di avvincere un pubblico difficile e disincantato.

Poche centinaia di spettatori quindi per la prima esibizione di campionato dell'H. C. Torino che si era concluso vittoriosamente con una sconfitta ad opera dell'Amatori Milano. L'hockey, dopo quella esperienza, sembrava destinato ormai a vivacchiare stentatamente, fra il disinteresse quasi totale. La situazione si è invece capovolta nel giro di poche settimane, è bastato che la società riuscisse a ingaggiare un campione straniero e la gente è accorsa di nuovo numerosa al Palazzo del Ghiaccio.

Jack McDonald è per il classico tipo da attirare le simpatie generali. Canadese trentaseienne, grande e grosso, espressione decisa, sembra il prototipo ideale dei vecchi cacciatori del suo paese, gente intrepida che affronta spavaldamente gli ostacoli. E così fa lui in campo, si getta tenace nelle mischie e ne esce sempre puntualmente vincitore, impone ampiezi azioni di attacco, cui partecipa egli stesso seminando un avversario dopo l'altro in un continuo ed entusiasmante dribbling che lo fa assomigliare agli assi più celebrati del foot-ball. Vederlo giocare è insomma un vero e proprio spettacolo, si batte sempre con l'ardore di un ragazzo, e quando le gambe non lo sorreggono più gli si può perdonare ben volentieri anche qualche pausa, e il pubblico, anche ieri sera, non si stanca di applaudirlo.

Il canadese McDonald

Abbiamo parlato finora del personaggio principale della serata, parliamo ancora della partita che i torinesi hanno vinto di stretta misura per cinque a quattro. Dopo aver avuto ragione della tenace resistenza del Latemar (che per due volte era riuscito a pareggiare) sembrava che il Torino potesse dominare a suo piacimento e si era portato in vantaggio per 5 a 2. Invece, nel terzo tempo veniva fuori in tutta la sua classe l'italo-canadese. Tucci, il punto di forza della squadra di Bolzano composta per il resto tutta di giovanissimi, che realizzava due reti e che per poco non procurava altri dispiaceri alla squadra di Cinaglia e Doglio.

Un successo meritato pienamente, quello della formazione locale (presentatasi ieri in una nuova maglia gialla con una stretta cintura rossa) che grazie a questa vittoria passa in testa alla graduatoria provvisoria del girone B, della serie A.

Anche Eugenio Monti, ieri secondo, in lizza per il titolo iridato

Gaspari e Cavallini campioni d'Italia Ai «mondiali» i nuovi bob di Siorpaes

Dal nostro corrispondente

Cortina d'Ampezzo, ven. sera.

Gianfranco Gaspari e Leonardo Cavallini si sono laureati ieri sera, sulla pista olimpica di Cortina, campioni italiani di «bob a 2» di prima categoria. Infatti gli allenamenti una settimana fa, la coppia ha prevalso con tempi straordinari sulla nutrita schiera di avversari, abbassando per ben due volte nel corso degli allenamenti il record della pista. Il record era imbattuto da sei anni e cioè da quando Sergio Zardini lo aveva stabilito nel corso dei campionati mondiali 1960, con il tempo di 1'17"03.

Gaspari e Cavallini ieri sera l'hanno addirittura portato a 1'16"48. Hanno messo in mostra un'eccezionale bravura e una tecnica da prestigiosi campioni, scendendo sulla pista olimpica ad una media che è compresa tra gli 86 e gli 89 chilometri orari.

Le eccellenti condizioni della pista, nonchè l'adozione del nuovo bob costruito da Siorpaes, hanno permesso la meravigliosa prestazione. Il nuovo mezzo ha avuto il collaudo ufficiale nel corso di questi campionati italiani; esso ricalca in linea di massima le caratteristiche del famoso bob «Podar», che ora appare dominatore incontrastato di tutte le piste dal 1954.

Nella sua perfezione, il nuovo bob si differenzia dal «Podar» perchè alla sua metà, cioè al termine della carenatura, presenta uno snodo che gli consente una maggiore aderenza e una stabilità occasionale nei punti in cui la forza di gravità raggiunga la sua maggiore violenza.

I quattro esemplari costruiti da Siorpaes, ironatore di Monti, sono stati consegnati ai quattro migliori equipaggi delle due maggiori società italiane, Bob Club Cortina e Bob Club Cristallo. Gli equipaggi sono: Gaspari-Cavallini, Monti-Siorpaes, Gaspari-Gandini e Ruatti-De Lorenzo.

I quattro equipaggi si sono classificati ai primi posti e i primi tre parteciperanno ai mondiali. I nuovi bob saranno difficilmente superabili da parte dei piloti stranieri che sono all'oscuro di queste innovazioni tecniche. Non è da sottovalutare la prova di Eugenio Monti che in seguito all'incidente occorsogli negli allenamenti non ha potuto dare il miglior rendimento.

Ieri sera nella prima prova ha sfiorato il tempo record di 1'16"48 di Gaspari, e nella seconda ha fatto meglio del campione. Per i prossimi campionati mondiali si può esser certi che giocherà il tutto per tutto per conquistare quel titolo che è già stato suo per ben otto volte.

Ecco la classifica del campionato italiano:

1. Gaspari Gianfranco e Cavallini Leonardo (Bob Club Cortina): 1'16"48, nuovo record, 1'17"31. Totale con le prove di mercoledì: 5'06"55.
2. Monti Eugenio e Siorpaes Sergio (B.C. Cortina) 1'16"77, 1'17"46. Totale: 5'06"42.
3. Gaspari Leopoldo e Gandini Carlo (B. C. Cortina) 5'13"09.
4. Ruatti Rinaldo e De Lorenzo Enrico (B.C. Cristallo) 5'14"38.

a. p.

I campioni d'Italia di bob, Gaspari e Cavallini, in piena azione (Telefoto)

Dopo lunga e dolorosissima malattia, munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Dottor Carlo Nino Novelli

Costernati, ne danno notizia il fratello avv. Alfonso e la sorella Gemma, Amelia in Parigi, Emma e Miss ved. Del Mastro Calvetti, il cognato geom. Parida Parigi, i nipoti Alda e Maria Parigi, Maria, Anna, Giuletta, Giuseppe e Giampiero Del Mastro Calvetti, con le rispettive famiglie. I famigliari desiderano esprimere viva riconoscenza al dott. Vittorio De Benedetti e alla signorina Dina Giacobbe per le assidue cure prestate con affetto fraterno. I funerali avranno luogo venerdì 14 gennaio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di piazza Italia 2.
— Acqui Terme, 12 gennaio 1966.

Clemen Parigi Frascaroli affettuosamente condivide il dolore per la perdita del caro Zio

Nino Novelli

— Acqui Terme, 12 gennaio 1966.

Anselmo Del Mastro Calvetti e le sorelle Nuccia e Paletta, colpite per l'immatura perdita del

Dott. Carlo Novelli

a loro legato da vincoli di parentela e di amicizia, prendono viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 13 gennaio 1966.

La famiglie Alasia, Sobrero e Quessi prendono sentita parte al nuovo dolore di Alice per la perdita del caro fratello

Nino Novelli

a lei, ai suoi figli e ai suoi nipoti uniti da tenero affetto.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari, dopo breve malattia

Livio Soliani

Capo Tecnico Officine Manzoniale di Candove

Addolorati lo annunciano la moglie Amerina Leveratti, i figli Giulio e Rolando, la mamma, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali sabato 15 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena 5). La cara salma sarà trasferita a Reggio Emilia.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Manlio Denina
Cecilio Guasone
Andrea Cinato
Giorgio Frassati
Fedele Paletto
Carlo Croce
Francesco Capeciani
Giacomo Berardo
Luigi Martin
Alfredo Grisello

e gli Operai del Reparto vetroli fabbri delle Officine Manzoniale partecipano al lutto per la scomparsa del Capo reparto

Livio Soliani

— Candove, 13 gennaio 1966.

Direzione e Dipendenti delle Officine Manzoniale già An. Reutlinger S.p.A. partecipano al lutto della famiglia per il decesso del compianto

Livio Soliani

Capo reparto Carpenteria metallica.
— Torino, 13 gennaio 1966.

E' cristianamente mancato

Carlo Raimondo

di anni 54

Addolorati lo annunciano: la moglie Rosa Zago; i figli Carla e Giorgio; la mamma, la sorella Clotilde in Sordi e famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno venerdì 14 alle ore 15 partendo da corso Piave 15.
— Pinerolo, 13 gennaio 1966.

Prendono parte al dolore di Giorgio gli amici:

Aristide Asnaio
Luigi Baldelli
Alberto Barbero
Orsola Bylard
Piero Bliera
Giorgio Ferrando
Flavio Ferrero
Vanni Marinone
Giovanni Mathieu
Marcello Modica
Mino Pericoli
Sergio Scarella
Bruno Velisse
Giorgio Vinten.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Anselmo

di anni 64

Costernati ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Paolo, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì ore 14,15 partendo da c.so Regio Parco 128. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Clara e Luigi Rastelli condividono il lutto della Famiglia Anselmo per la dolorosa scomparsa del loro caro.

La famiglie Barbano-Gallo è vicina a Teresa e Paolo nell'immenso dolore per la perdita del loro caro.

E' mancato ai suoi cari

Tiziana Favario

di giorni 20

Le vengono i genitori, la sorellina, i nonni, zii, parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 15 corr. ore 9,30 da via Ceschetta 35/H, indi la cara salma proseguirà per Donato Biellese. Un ringraziamento particolare al Direttore della Clinica Pediatrica Universitaria di Torino prof.ssa Maria Sandrucci Gemirato, al Corpo Sanitario e Personale per le solerti cure prestate.
— Torre, 13 gennaio 1966.

Crudelmente è mancato ai suoi cari

Gioachino Dabbene

Ne danno il doloroso annuncio la figlie: Maddalena col marito Andrea Tusinatti, Maria col marito Giorgio Riviera e l'adorata Paola, Ippolita, cognati, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Mario Caverna per le amorevoli cure. Funerali venerdì ore 15 via Cleriso 32. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Nel quinto triste anniversario della scomparsa della Signora

Carolina Denozza

marito, figli e parenti tutti La ricordano con immutato dolore. S. Messa in suffragio sabato 15 gennaio ore 8,30 nella Chiesa Immacolata Concezione via Nizza 47.
— Torino, 13 gennaio 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Morino

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 14,45 da via Rondissone 12. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Crudelmente è mancata ai suoi cari

Erminia Lanza n. Aracco

Addolorati lo annunciano: marito, figlia, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 15 dall'Ospedale Mauriziano (via Santena 5).
— Torino, 13 gennaio 1966.

1960 1966

Roberto Magugliani

Con immutato dolore e rimpianto la moglie ne rievoca la cara memoria. S. Messa in suffragio il 17 gennaio ore 10 chiesa di S. Carlo.
— Torino, 13 gennaio 1966.

La famiglia della compianta

Maria Maddalena Savoia in Cattaneo

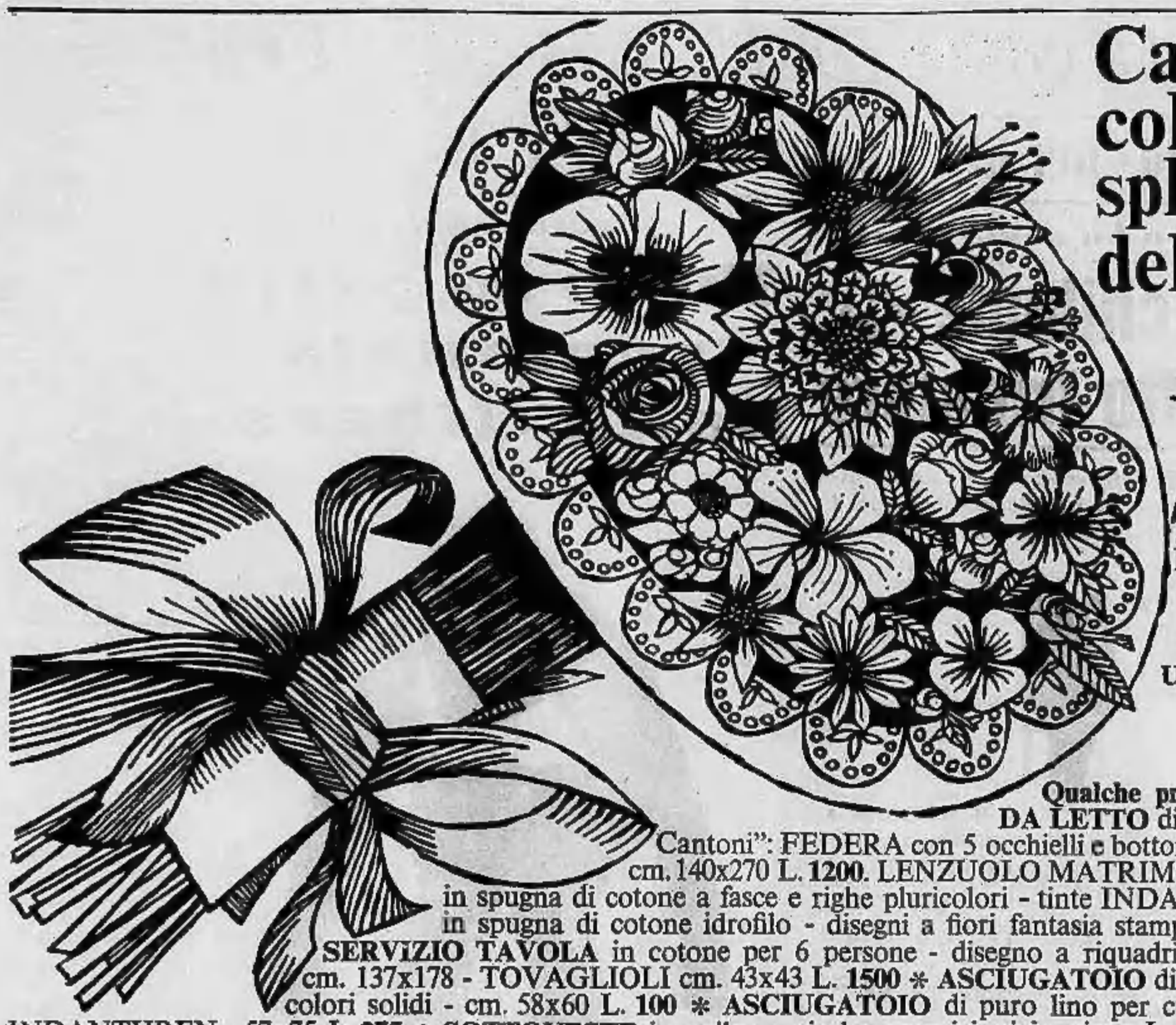
ringrazia quanti parenti, amici e conoscenti hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita della Mamma.
— Torino, 14 gennaio 1966.

I familiari della compianta

Maria Vertua Cattaneo

profondamente commossi per le numerose manifestazioni di solidarietà e di affetto tributate alla memoria della loro cara estinta, nell'impossibilità di ricordare tutti e con sollecitudine di evitare a sofferenti involontarie omissioni, con presente annunciano ringraziano i parenti, gli amici, i conoscenti che sono stati loro vicini in questa triste ora. Rivolgono un particolare grato pensiero ai Superiori dei Fratelli Scuole Cristiane, al Direttore ed ai Fratelli dell'Istituto Consolata, ai Giovani Aspiranti e Novizi delle Case di formazione, alle Dame Lasalliane del Consiglio che le furono sempre affettuosamente vicine, alle Dame di Piazzola, al Chiarissimo Prof. Trabucchi ed agli Assistenti dell'Istituto di Farmacologia dell'Università di Milano.
— Milano, 14 gennaio 1966.

Continua a pagina 15



Calore della casa colore delle cose... splendidi protagonisti del BIANCO STANDA

il corredo per la vostra famiglia!

Un grande successo di vendita in tutti i magazzini d'Italia!

Qualche prezzo di eccezionale convenienza: BIANCHERIA DA LETTO di cotone candido - orlo a giorno - produz. "Coton. Cantoni": FEDERA con 5 occhielli e bottoni - cm. 50x75 L. **300**. LENZUOLO UNA PIAZZA cm. 140x270 L. **1200**. LENZUOLO MATRIMONIALE cm. 230x270 L. **1850** * **ASCIUGAMANI** in spugna di cotone a fasce e righe pluricolori - tinte INDANTHREN - cm. 47x84 L. **200** * **ASCIUGAMANI** in spugna di cotone idrofilo - disegni a fiori fantasia stampati a mano - colori solidi - cm. 50x85 L. **650** * **SERVIZIO TAVOLA** in cotone per 6 persone - disegno a riquadri colorati - tinte INDANTHREN: TOVAGLIA cm. 137x178 - TOVAGLIOLI cm. 43x43 L. **1500** * **ASCIUGATOIO** di cotone per cucina - disegni a righe o a quadretti - colori solidi - cm. 58x60 L. **100** * **ASCIUGATOIO** di puro lino per cucina - disegni a fasce e righe pluricolori - tinte INDANTHREN - 57x75 L. **275** * **SOTTOVESTE** in nailon - ricche guarnizioni in pizzo L. **750** e più * **CAMICIA DA NOTTE** in doppio LILION indemagliabile - guarnizioni in pizzo L. **2250** * **REGGISENO** in nailon - coppe a spicchi L. **300** * **REGGISENO** in raso di nailon - guarnizioni in pizzo L. **550** * **REGGICALZE** in raso di nailon - guarnizioni in pizzo L. **500** * **FASCIA ELASTICA** in Lactron L. **1750** * **CAMICIOLA** a spalla stretta per signora - in VELICREN maglia a costa L. **600** e più * **GRUPPO 2 MUTANDINE** in cotone pettinato per signora - maglia a costina L. **400** e più * **MUTANDE** per uomo - in popeline di puro cotone makò - tinte INDANTHREN L. **550** * **SLIP** in cotone pettinato per uomo - maglia interlock L. **400** e più * **SLIP** in cotone pettinato per ragazzi - maglia a costine L. **175** e più * **GRUPPO 2 MUTANDINE** in cotone pettinato per bambini L. **300** e più * **PIGIAMA** per uomo - in popeline di puro cotone Sanfor - tinte INDANTHREN L. **2000** * **CAMICIA** per uomo - in popeline di puro cotone makò Sanfor - tessuto Legler - con ricambi L. **2500** * **CAMICIA** per uomo in popeline di puro cotone Sanfor - tinte INDANTHREN - con ricambi L. **1250** * **FAZZOLETTO** in cotone per uomo - fondo bianco con rigature - cm. 40 L. **50** * **FAZZOLETTO** di puro cotone makò per signora - fantasie novità - cm. 28 L. **75** * **VASTO ASSORTIMENTO DI FAZZOLETTI** per uomo e signora - in cotone, mussola svizzera, puro lino irlandese, rigati, stampati, fil coupè, ricamati - da L. **50** a L. **400**.

BIANCO **STANDA** È RISPARMIO SICURO!

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 19)

SIGNORA bolognese accuperebbesi come cuoca mattino dalle 9 alle 15 pomeriggio presso ristorante o famiglia possibilmente zona Francia. Telefonare 758-983.

SIGNORA patente auto, scuola media, offresi lavoro decoroso, custodia bimbo mezza giornata. Telefonare 377-617. A4614

SIGNORINA 40enne torinese presenza attiva occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 725-657.

SIGNORINA accetterebbe custodia bimbo-a proprio domicilio. Telefonare 700-371. A4474

SIGNORINA piemontese offresi pulizia uffici. Telefonare 551-706.

SIGNORINA diplomatasi 26anna pratica offresi tuttofare dalle 8 alle 18. Telefonare 551-706.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, centralinista esperta offresi. Telefonare 330-197. A4750

SIGNORINA 22enne propietua, patente auto, offresi commessa o altro lavoro, referenziata. Telef. 236-692.

SORVEGLIANTE di stabilimento 40enne piemontese pratico magazzino offresi massimi fiducia. Telefonare 884-470. A4518

STIRO tuttofare offresi ore. Telefonare 950-871. A4765

TECNICO per cabinagi e riparazioni elettriche elettroniche, radio, offresi. Telefonare 338-970. A4827

TRENTASEIENNE esterna C, diplomando 4 ore giornaliere occuperebbesi sarie ditta lavori massima fiducia. Telefonare 370-525.

TUTTOFARE referenziatissima offresi al giornata zona corso Giulio Cesare. Telefonare 891-102.

TUTTOFARE rentottenne disponsi mezza giornata preferibilmente Barriera Milano. Telef. mattino 287-384.

TUTTOFARE 40enne abile stire cucina referenziata offresi, ore 9-18 zona Borgini Tassoni. Tel. 731-342.

VENTENNE commessa offresi subito. Telefonare 872-486.

VENTENNE pratica articoli pellicceria libera subito offresi. Telefonare 535-570. A4478

VENTICINQUENNE volenterosa operaio generico 3ª media patente B offresi qualsiasi lavoro anche manuale. Telefonare 594-832.

VENTIDUENNE pat. B E passaporto offresi subito o qualsiasi lavoro. Telefonare 511-752.

VENTISEIENNE esperto lavaggi, garagista meccanico offresi. Telefonare 336-590. A4732

VENTISETTENNE lubista idraulico offresi serie ditte, lavori in proprio, riparazioni varie. Telef. 547-904.

VENTITREENNE offresi patente B torinese. Telefonare 651-065.

VENTITREENNE torinese congedato p. a. offresi come autista. Telefonare 288-676 A4401

VENTUNENNE offresi lavori alberghi ristorante bar oppure lattorino interno. Telefonare 671-044.

VERNICIATORE a spruzzo lunga pratica quadri e apparecchiature elettriche offresi. Telefonare 242-106.

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A.A. CERCANSI signore signorine facile lavoro propaganda. Presentarsi Co.Bi, via Stampatori 8, tel. 541-813

A abile tuttofare fisso coniugi soli offresi ottimo trattamento. Telefonare 676-152. A1339B

A persona sola nascosta dama compagnia 30enne presenza indipendente. Gattagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3614 — Torino».

A signora signorina offresi facile lavoro continuativo. Ottima retribuzione. Piazza Graf 12B.

ABILE tuttofare fisso oppure giornata. Presentarsi Barbaroux 28, Biblioteca Snaid. A1089

ABILE tuttofare fisso coniugi soli cercansi, buon stipendio, due domestiche (mensili) libere. Tel. 759-913

ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi per famiglia quattro persone. Telefonare 545-664.

ACCONCIATURE signora cerca brava e brava lavorante, paga massima. Bacaro Rita, corso Siati Volti 2.

AGGIUSTATORI frezzatori tornitori lavorante capaci esaminati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8048 — Torino».

AIUTO barista 18-19anne cercasi. Via Giolitti 15, cremerie.

ALBERGO assume cameriera piani e ragazza apprendista. Tel. 652-335.

ALBERGO cerca fisso cameriera e tuttofare, Tel. 527-619.

APPRENDISTE magliaria cercasi. Telefonare 543-128. A1951

APPRENDISTI meccanici, tornitori, rettificatori, aggiustatori, qui intendi muniti licenza tecniche industriale, preferiti. Telef. 652-286.

APPRENDISTI.E 15-16enni officine elettromeccaniche assume. Telefonare 870-033. A3822

ARTIGIANO cerca aiutante segretaria massimo 30enne. Gattagliare pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino». A1777

ASSUMEREBBESI donna sola disposta governo casa assistenza, generalità offerte pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3632 — Torino».

ASSUMIAMO ferrorino al giuto ottima paga. Telefonare 871-044.

AUTISTA meccanico cerca persona volenterosa massima fiducia cui affidare incarico sorveglianza stabilimento. Età 35-45 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7456 — Torino». A1419

AZIENDA stampeggio termoplastici, zona Grugliasco, ricerca operatori, capotorno. Si richiede conoscenza stampeggio su macchine Trioizi, Negri e Bossi da 2000 sino a 100 grammi. Telefonare dopo ore 20 al 381-411

BAMBINAIA fissa cercasi per bimba 7 mesi famiglia signorile. Presentarsi Mutuarono, corso Re Umberto 8, dalle 10 alle 15. A3424

BAMBINAIA per secondo, veramente pratica, referenziata ed amante bambini, cerca famiglia signorile per Tamaro. Scrivere: Pubblicman, Casella 10 V, Vercelli. 20463

BRAVISSIME sarte domicilio cercansi. Benedetti, Battisti 5. A891

CAMERIERA O DOMESTICO TUTTOFARE CERCANO CONIUGI SOLI. TELEFONARE 650-447.

CANTANTI voci nuove comprese Mole d'Oro 18 h.p. 1968. facilissimi gratuite, tel. 489-388.

CERCANSI abilissime taglistrici artiche lavorazione serie signora, zona Madonna di Campagna. Telefonare 210-584. A4571

CERCANSI apprendisti cromatori già pratici ed apprendiste. Via Sansovino 343/9, telefono 290-384.

CERCANSI commesse e aiuto magazzino ingrosso abbigliamento. Telefonare 543-970 ore ufficio.

CERCANSI operai per lavoro in turni avvicendati preferibilmente pratici manutenzione sorveglianza impianti compressione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7594 — Torino».

CERCASI abile operaio montaggio apparati elettronici per ore serali. 657-227. A1191

CERCASI abilissima lavorante parrucchiera per negozio centrale. Telefonare 331-383. A4583

CERCASI abilissima referenziatissima bambinaia per bambino due mesi. Telefonare 694-366. A1200

CERCASI abilissima parrucchiera buone retribuzione. Telefono 538-992.

CERCASI abilissima parrucchiera per signora, ottimo stipendio. Telefonare 582-375.

CERCASI aiuto commessa. Telefonare 82-730. A1655

CERCASI apprendista commessa panetteria, anche camminatori, 14enne. Telefonare 595-521. A1790

CERCASI apprendista parrucchiera manicure e ragazza custodia bimbo. Agnelli 117, telefono 393-109.

CERCASI apprendista rettificatore già pratico. Corso Brescia 89, Torino.

CERCASI apprendista commessa 15-18 anni pratica panetteria. Telefonare 393-253. A1083

CERCASI apprendista aiutante sarta. Presentarsi mattino: Odoli, via Principe Amedeo 32. A2004

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 657-089. A1405

CERCASI apprendiste 15 anni per tessitoria. Tel. 590-768.

CERCASI apprendiste manicure 15-16enne Tel. 328-233.

CERCASI apprendista quindicenne macchinista sudia zona Campidoglio Telefonare 772-312.

CERCASI coniugi pensionati abile giardino alloggio stipendio. Telefonare 784-661. A1606

CERCASI barbiere diciottenne buona paga. Tel. 851-416. A846

CERCASI cameriere 17-18enne. Telefono 850-953. A672

CERCASI coniugi soli portinaio centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7474 — Torino». A1485

CERCASI coppia domestico autista, cameriere tuttofare oppure due camerlere oppure domestica autista e cameriere; fissi abili referenziati massima retribuzione; inutile offrirsi se non veramente abili, stimati, e senza referenze controllabili. Telefonare ore 16-17 584-870. A4825

CERCASI donna fissa governo casa e bambino 8anno. Telef. 770-358 ore pasti e festivi. A1854

CERCASI donna mezza età per lavori casa ed aiuto infermia, referenziata. Telefonare 70-643.

CERCASI donna tuttofare fissa 25-40 anni per persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7471 — Torino». A1464

CERCASI lattarino 15-16enne. Gen. c. Regina Margherita 119 interno. Telefono 518-045. A1756

CERCASI lavastore specializzato per lavatrice cannocchiale. Comandone via Lanzo 61. A134743

CERCASI giovane ragazza apprendista facili lavori magazzino laboratorio. Casalli, via Cavour 45.

CERCASI lavorante pettinatrice manicure, massimo diciannovenne. Telefonare 321-159. A1432

CERCASI lavoranti apprendisti uomini donne sartoria uomo. Bertino, S. Teresa 11. A2038

CERCASI magazziniere pensionato pratico ufficio, retribuzione adeguata sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7438 — Torino». A1101

CERCASI pratica tuttofare mezza età referenze controllabili orario 8-19. Telefonare 323-817 ore pasti.

CERCASI provetta macchinista e tappezziere. Telefonare al n. 342-867.

CERCASI per famiglia signorile tuttofare abile referenziata sono giardini reali. Tre ore giornaliere domenica domenica. Tel. 271-912 ore ufficio.

CERCASI ragazza fissa tuttofare referenziata famiglia due bambini, trattamento familiare. Telefonare 877-095.

CERCASI ragazza tuttofare fissa. Offresi buona retribuzione, libertà mezza ore settimanali e domenica. Telefonare 343-410. A1956

CERCASI serveniente tuttofare fissa per signora sola. Tel. 332-409.

CERCASI signore signorine per facile lavoro propaganda, stipendio fisso + provvigioni. Telef. 584-730.

CERCASI tuttofare età 28-35 anni referenziata pizzeria via Cibrario 179 ore 10-13.

CERCASI tuttofare fisso, referenziata, trattamento familiare. Telefonare 895-447 ore pasti.

CERCASI tuttofare referenziata fissa 30-50enne. Telefonare 760-105.

CERCASI tuttofare pratica cucina fissa referenziatissima lunga esperienza 30-40enne per casa signorile con domestico e guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4235 — Torino».

CERCASI tuttofare referenziata 3 mattine settimanali, parcheggi piazza Vittorio via Po. Telefonare 872-273.

CERCASI 15enne apprendista pratica bar, Via Arcivescovado 7, Campidoglio.

CERCO abilissimo lavorante parrucchiera signora. Telefonare 524-218.

CERCO commesso esperto negozio pelleria e apprendista. Presentarsi stand 114 Arma. Telef. 854-897.

CERCO muratore generico decoratore veramente capace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7499 — Torino».

COLLAUDATORE pensionato referenziato, capace, serio assumerebbesi per controllo particolari meccanici precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino». A563

CONIUGI bimbo cercano tuttofare referenziata fissa. Telef. 352-031.

CONIUGI con bambino cercano tuttofare a giornate. Telef. 518-095.

CONIUGI con bimbo cercano ragazza fissa referenziata. Telefono, 888-563 pasti. A1391

COPPIA marito autista domestico moglie tuttofare piccola famiglia cerca, massimo stipendio. Telefonare 755-913. C878

CUOCA finite 35-45anne referenze controllabili cerca importante. Società per proprio mensa aziendale. Telefonare 355-022 ore 8-12 14-19.

CUOCO domestico mezz'ata cerca famiglia in villa zona collinare. Referenze indispensabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7501 — Torino».

CUSTODE persona sola cerca istituto Maffei sede di piazza S. Carlo 162.

DIETISTA famiglia inglese due persone, residenti Harrogate (Yorks) cerca esperti onesti coniugi senza figli meglio con qualche nozione inglese o francese; meglio tutti lavori casa cucina, marito con o senza patente guida aiuto casa e lavaggio due automezzi. conforevole alloggio in casa Paga settimanale 16 sterline. Scrivere con referenze controllabili a: «Pubblicità Stampa 3686 — Torino». A1613

DITTA cerca ragazza per babysitting e montaggio frattornatori, regazzi per presse stampeggio. Telefono 782-785. A1416

DITTA importanza nazionale assumerebbe datatori vendita propagandisti Torino e provincia. Tel. 296-531.

DOMESTICA tuttofare fissa cercasi. Telefonare 655-036. A725

ELETTRICISTA pratico cercasi. Telefonare 998-217. A1988

ELETTRICISTA pratico impianti industriali e apprendiste cercasi. Telefonare 80-126. A4712

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare fissa. Telefonare 538-429.

ELETTROMECCANICO anche capace banco ed macchine utensili cercasi subito Collegno. Massima paga ad elemento superiore. Specificare età, capacità, luogo nascita ecc. a: «Pubblicità Stampa 4245 — Torino».

FAMIGLIA cerca tuttofare a ore o a giornata, buon stipendio. Telefonare 758-849. A4547

FAMIGLIA due bambini cerca tuttofare fisso 30-35 anni referenziata. Trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7394 — Torino». A753

FAMIGLIA signorile cerca domestica amante bimbi disposta viaggiare trattenersi indispensabili referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3615 — Torino».

FRESATORE attrezzista il o giovane aggiustatore assumonsi. Telefonare 665-838. A4385

INDOSSATRICE fisso assume sartorie alta moda. Da Beaud, Cilentana 1, tel. 345-440. A877

INDUSTRIA cerca elettricista per manutenzione stabilimento. Telefonare 883-870. A765

INDUSTRIA grafica ricerca fotografo pratico fotomeccanica. Tel. 888-870.

MADRE e figlia adulta cercano tuttofare fissa esclusa cucina. Telefono 533-218. A667

MANICURE paga massima cercasi. Telefonare 510-076 Bizzo, via Stampatori 19. A4871

OFFICINA meccanica cerca apprendisti. Pessetto, Strada Torino n. 78, Moncalieri. A854

OFFICINA meccanica cerca serio apprendista anni 16 II Avv. Prolessionale. Corso Montegrappa 34, Torino. A4373

OPERAIE veramente capace lavoro parallelo macchine utensili verie assumerebbesi per lavorazioni particolari meccaniei precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3618 — Torino». A663

OPPRESI lavoro a domicilio lavoranti in capelli abili tessitura e piantà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3850 — Torino». A1298

OPERAI aggiustatori fornitori frezzatori rettificatori trapanatori cerca industria torinese. Telefon. 331-226 ufficio mano d'opera ore 8-12 15-19 sabato 8-12. A5004

PELLETTIERI pellettiere aiutanti assume massima paghe laboriosi bersolte Battesi, Saluzzo 18.

PETTINATRICE cerca aiutante. Telefonare 586-406. A805

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa buon trattamento. Telef. 514-662 oppure ore ufficio 389-093.

PORTINAIA cercasi stabile lusso preferibilmente senza figli. Gattagliare referenze, età, pasti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3648 — Torino».

PUERICULTRICE diplomata cercasi fissa per due bambine di tre anni e tre mesi. Telefonare 687-052.

RAGAZZE quindicenni officina meccanica cerca lavorare artistico ferro. Tel. 81-751. A836

RISTORANTE cerca ragazzo 15-18 anni aiuto cameriere. Tel. 545-078, dalle 15 alle 18. A1157

SERRAMENTOTECNICA per perfezionamento quadri personale cerca telegrammi capacissimi lavorazione serramenti a alluce brevettati e fusuosi. Richiedesi conoscenza disegno, periodo occupazione di almeno 3 anni presso falegnamerie qualificate, assolute competenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7418 — Torino».

SESSANTAMILA mensili offronsi a cameriere Knife referenziata fissa o a intiera giornata. Telef. 877-853 ore ufficio. A864

SIGNORA con bambino ottenne cerca ragazza tuttofare. Telefonare pomeriggio 390-429. A1156

TAGLIATRICE esperta cercasi da laboratorio biancheria nailon. Telefonare 779-422. A3284

TIPOGRAFIA cerca impressore II o III categoria. Telef. 82-547.

TUTTOFARE a giornata cercasi. Telefonare 564-323 dalle 16 alle 20.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca piccola famiglia. Telef. 271-972.

TUTTOFARE pratica cerco fissa, oppure giornata. Presentarsi: Gillio, Boucheron 9. 0913

TUTTOFARE referenziata cercano coniugi 8-12. Telefonare 511-625.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

AFFERMATA ditta settore alimentare farmaceutico ricerca per Torino e provincia agenti venditori massimo 30anni auto propria disposti cauzionare. Offresi 100.000 mensili ai elevate provvigioni. Telefonare 81-042.

AGENTI depositari disposti cauzionare ricerca per provincia Piacenza affermata ditta prodotti largo consumo settore alimentare farmaceutico. Telefonare 81-042. A4814

CERCASI produttore veramente abile attivo referenziato possibilmente attivo visita clientela industriale produzione unica italiana autocementante adottare, indicare proteso fisso ed rimunerso spesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7424 — Torino».

CERCASI elemento buone culture rappresentare fabbrica confezioni auto zona Piemonte. Richiedesi presenza, auto propria, referenze, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7434 — Torino». A1101

AZIENDA alimentare importanza nazionale cerca 2 venditori per Asti e Cuneo provvisti automezzo. Buon trattamento economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3628 — Torino».

CINQUANTENNE esperto ed introdotto in ramo mobilieri, offresi rappresentante a sarà ditta per Torino Cuneo Asti. Massima garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7440 — Torino».

IMPORTANTE ditta alimentare cerca per ampliamento sua organizzazione 1 venditore per Torino città e 1 venditore per la provincia possibilmente residente nel Canavese, lyrea provvisti di auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3627 — Torino».

IMPORTANTE società milanese cerca venditori filiale Torino qualificati trattative alto livello. Assicurasi stipendio provvigioni rimborso spese. Fotografia non restituibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7686 — Torino». A3749

INDUSTRIA petrolifera nazionale cerca agente vendita zona Torino. Assicurasi, dopo periodo prova. Nuso mensile 100.000 oltre provvigioni. Assegnasi valtura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3644 — Torino».

NOTA industria farmaceutica cerca giovane dinamico, cultura media superiori, avente personalità e comunicativa, munito automezzo, avviato carriera, scrupoloso medico Torino. Fisso mensile garantito, contributo spese, premi produzione. Offerte dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino».

PRODUTTORI produttrici scuola foglio zona Torino Asti Cuneo offresi alte provvigioni. Telef. 744-014.

PROPRIETARIO cappuccino 400 mq. accetterebbe deposito consegna merce. Telef. 241-673. A721

RIVISTA Quattroruote ricerca ambosessi auto propria abbonamenti vendita pubblicazioni. Editoriale Domus. Presentarsi 9-12, Principe D'Acaia 22.

SMARRIMENTI L. 150 per parola

MANCIA ritrovamento uno ed Emmissi White Star strada Torino-Susa. Telefonare 753-747.

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel.: 682-110; 652-876; 542-162.

A.A. DETECTIVE «Trofeo» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 102. Telefono 633-146. 0495

ABBIATE presenta istituto quarantennale informazioni private, matrimoniali, accertamenti. Patronati, telefono 876-109. Accademia Alberina 1. 0423

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni: 541-100; 521-549; 524-874; indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21 tel.: 544-176; 538-051. 0245

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 30647

(Continua a pag. 18)

La Ditta **FIORI LUIGI** - Via Po 2

inisia l'annuale

SVENDITA STRAORDINARIA

PER FINE INVENTARIO

BORSE - GUANTI
OMBRELLI
VALIGIE
ARTICOLI PER REGALO

modelli
e tinte recentissime
a pressi
di realisso

ULTIME NOTIZIE

Scomparso un aereo che dalla Turchia era diretto a Napoli

A bordo sette ufficiali e due sottufficiali americani e un ufficiale italiano - L'apparecchio, un «DC-3», doveva atterrare ieri pomeriggio all'aeroporto di Capodichino

Nostro servizio particolare

NAPOLI, venerdì sera.

Dalle prime ore di stamane sono nuovamente in corso, da parte di ricognitori dell'Aviazione americana levatisi in volo dall'aeroporto di Capodichino, le ricerche dell'aereo «DC 3», ritenuto disperso fra l'Adriatico e i monti dell'Appennino centrale.

L'apparecchio, appartenente all'Aviazione americana, avrebbe dovuto giungere a Napoli nelle prime ore del pomeriggio di ieri, proveniente dalla Turchia. A bordo dell'aereo erano un ufficiale italiano, in servizio presso il Comando Nato di Parigi, sette ufficiali americani e due sottufficiali, che avevano compiuto una missione per conto del Comando Nato in Turchia. I nomi dei dispersi non sono stati resi noti dal Comando delle Forze alleate del Sud Europa, che tuttavia ha già provveduto ad informare le famiglie, tutte residenti nella nostra città.

L'aereo da trasporto americano, secondo le informazioni della base statunitense U. S. Navy, di stanza all'aeroporto di Capodichino, era partito ieri mattina da Cenal, in Turchia, e aveva sorvolato la Grecia, tenendosi in collegamento radio con la torre di controllo dell'aeroporto di Atene. Nella prima parte del viaggio le condizioni atmosferiche erano discrete. L'ultimo contatto radio con Atene si era avuto alle 12,35 italiane: l'ufficiale pilota aveva segnalato la posizione dell'apparecchio, che si trovava su territorio greco. Un successivo collegamento era previsto per le ore 13 con l'aeroporto di Araxos, ma l'aereo non ha più risposto agli appelli radio lanciati dalle basi di controllo di Atene e di Araxos. Aveva carburante sufficiente per rimanere in volo fino alle ore 18 italiane.

Le avverse condizioni meteorologiche sull'Adriatico e l'Italia meridionale fanno pensare ad una sciagura.

Le prime ricerche sono state ostacolate dal maltempo. Vi hanno partecipato venti ricognitori appartenenti alle Aviazioni americana, italiana ed olandese; ma l'esito è stato negativo.

a. l.

Minatore italiano ritrovato cadavere in una galleria belga

LIEGI, venerdì sera.

Il corpo di un minatore italiano, rimasto bloccato una settimana fa in una galleria di una miniera di carbone ad Hensies, a 900 metri di profondità, è stato ricuperato stamane. Si chiama Alberto Santori di 31 anni da Cellino in provincia di Teramo, era sposato e padre di due figli.

Sorpreso da un crollo insieme ad altri quattro minatori, mentre tre di essi riuscirono a salvarsi, l'italiano perse la vita. Insieme con un turco il cui corpo era stato recuperato stamane.

I compagni di lavoro del Santori si erano offerti volontari per ritrovarlo e lavoravano senza interruzione da venerdì scorso.

Protestano i negri di Birmingham

A Birmingham, nell'Alabama, circa 500 negri si sono seduti sull'asfalto della centralissima Ventesima Strada, per protestare contro asserite discriminazioni ai danni della gente di colore, nella formazione delle liste degli elettori. Più tardi i manifestanti sono stati dispersi (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

Stanotte nell'ospedale di Sampierdarena

Nata da una gestante morta le sopravvive solo per 7 ore

Portata alla luce con il taglio cesareo, effettuato trenta minuti dopo il decesso della madre (stroncata da un edema polmonare) la piccina era vitale, ma gli ostetrici non sono riusciti ad animare il cuore che batteva troppo debolmente - Era la sestogenita di una giovane coppia

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Una bambina, nata mezz'ora dopo la morte della madre, è vissuta per circa sette ore, dopodiché il suo cuoricino ha cessato di battere ed a nulla sono valsi gli sforzi dei medici per richiamarla in vita. Il triste, doloroso episodio è avvenuto la scorsa notte nell'ospedale di Sampierdarena.

Poco dopo l'una, un uomo, accompagnato dal figlio di 14 anni, si presentava alla sede della Croce Bianca di Corniglione pregando i militi di inviare d'urgenza un'ambulanza presso la sua abitazione, in via Privata Casanova 8/1, in quanto la moglie, Rosa Molo di 38 anni, era in condizioni gravissime.

I militi si rendevano subito conto che le speranze di salvezza per la Molo, che era in stato di avanzata gravidanza, erano scarsissime. Con tutta l'urgenza del caso adagiavano la donna sulla barella e quindi partivano a grande velocità alla volta dell'ospedale di Sampierdarena. Purtroppo però quando la Molo veniva ricevuto nella sala del pronto soccorso, per lei non vi era più nulla da fare essendo deceduta in seguito a grave acuta da edema polmonare.

Poiché era al nono mese di gravidanza, i medici decidevano di tentare di salvare la creaturina che portava in seno. Il cadavere della Molo veniva trasferito nel padiglione maternità dove l'«équipe» in servizio notturno (prof. Gustavo Delleplane, anestesista rianimatore dott. Giannini ed ostetrica Emma Poli) era già pronta per l'intervento. Si trattava di fare in fretta, molto in fretta, poiché era ormai già passata circa mezz'ora dal decesso della donna e non vi era gran che di tempo per effettuare il taglio cesareo «post mortem».

Il delicato intervento era portato a termine dal prof. Delleplane e quando il corpicino, di sesso femminile, veniva portato alla luce, lo stetoscopio del medico accertava che il cuore batteva debolmente.

Era un momento delicatissimo, un momento in cui la tecnica del medico unita alla sensibilità e all'amore dell'uomo dovevano fondersi per cercare di compiere il miracolo. Gli ostetrici iniziavano così una dura lotta contro la morte praticando alla neonata tutte le cure per cercare di mantenerla in vita: respirazione con ossigenazione d'aria a mezzo di intubazione, iniezioni di «coramina» e intracardiache di adrenalina per maggiormente sostenere il muscolo cardiaco.

Purtroppo però tutti i tentativi si palesavano inutili e poco dopo aver ricevuto il battesimo, a circa sette ore dalla nascita, la piccina cessava di vivere. Rosa Molo ha lasciato, oltre al marito, anche cinque figli in tenera età.

c. m.

Riesumate puerpera e bimba morte di parto in clinica

Milano, venerdì sera.

(c. b.) Su esposto presentato alla Magistratura dall'elettricista Pierluigi Marelli, di 34 anni, abitante a Bresso, alla morte di Milano, la Procura della Repubblica ha disposto la riesumazione delle salme di una sposa e della sua bambina. Si tratta di Anna Grinta, di 32 anni, moglie del Marelli, morta il 7 gennaio scorso alla clinica Mangiagalli, dopo aver dato alla luce una bimbetta senza vita. L'elettricista sostiene che, dopo essere entrata in sala parto in preda a forti dolori, la moglie è deceduta in drammatiche circostanze per embolia polmonare. Le salme della sventurata donna e della piccina erano state subito sottoposte ad autopsia, ma ai Marelli non ne sarebbero state riferite le risultanze. Egli sostiene che i medici si limitarono a parlare di embolia polmonare. Ora il vedovo chiede che la Magistratura faccia piena luce su quanto è avvenuto alla clinica Mangiagalli il 7 gennaio. Ieri i carabinieri hanno sequestrato la cartella clinica ed ogni altro documento relativo al ricovero e al decesso della Grinta.

Mioidiale sparatoria nella villa del magnate

Tentano di rapire in America il «re» della gomma Firestone (e sono uccisi dai poliziotti)

Agli agenti era pervenuta in tempo un'informazione sul «colpo» che si stava preparando - All'arrivo dei malviventi nella casa del magnate a Beverly Hills, cinque «detectives» balzano dai nascondigli

Nostro servizio particolare

Beverly Hills, venerdì sera.

Il tentativo di rapire Leonard K. Firestone, di 58 anni, magnate della gomma, per ottenere un riscatto di almeno due milioni di dollari si è concluso ieri con la morte dei due autori materiali. Si chiama Alberto Santori di 31 anni da Cellino in provincia di Teramo, era sposato e padre di due figli.

Sorpreso da un crollo insieme ad altri quattro minatori, mentre tre di essi riuscirono a salvarsi, l'italiano perse la vita. Insieme con un turco il cui corpo era stato recuperato stamane.

I compagni di lavoro del Santori si erano offerti volontari per ritrovarlo e lavoravano senza interruzione da venerdì scorso.

Da una decina di giorni la polizia di Beverly Hills aveva saputo, nel corso di una indagine, che «un miliardario locale» correva il rischio di essere rapito da individui che volevano chiedere un riscatto di almeno due milioni di dollari: cioè un miliardo e trecento milioni di lire italiane). Gli informatori della polizia sondavano il sottobosco della malavita per sapere di più. Grazie all'intelligente operato di una donna poliziotto, la ventiseienne Patricia F. Rolfes, che facendosi passare per specialista di droga aveva frequentato molti locali malfamati di Los Angeles e dintorni, la polizia riceveva la quasi assoluta certezza che vittima designata del complotto era appunto il re del pneumatici, Leonard K. Firestone.

Il miliardario veniva dunque «consigliato» di andarsene per qualche tempo in una località segreta mentre nella sua lussuosa villa andava a prendere servizio come cameriera un agente in pensione. Inoltre il capitano John Hankins e tre agenti si sistemavano nell'edificio in tutta segretezza.

Ieri sera il campanello del l'uscio di casa Firestone ha suonato e la poliziotta-cameriera è andata ad aprire. Le è apparso un uomo con il berretto a visiera calato sugli occhi, il quale le ha detto: «Ho questa lettera da consegnare personalmente a Mister Firestone». La finta cameriera ha fatto entrare l'uomo nella hall. Egli era seguito da un complice con il volto mascherato sotto una maschera carnevalesca e due pistole calibro trentotto in pugno. Anche il finto fattorino ha estratto una pistola ed ha detto: «Zitta e buona, portateci dal padrone che vogliamo fargli fare una passeggiata».

Da dietro un divano è però sorta in quel momento la voce del capitano Hankins che ha detto: «Voi due siete sotto il tiro delle nostre armi, arrendetevi e non fate scherzi». Uno dei malviventi ha capito un colpo di pistola verso il divano e gli agenti a loro volta hanno aperto il fuoco, colpendo entrambi gli individui, uno dei quali è morto sul colpo mentre l'altro è deceduto all'ospedale.

I due sono stati subito identificati per il ventitreenne George Denis, che aveva precedenti penali, e il ventiseienne Dan Bailey. Quest'ultimo aveva sotto il braccio una borsa contenente rotoli di nastro adesivo destinati evidentemente a legare e imbavagliare il miliardario da rapire.

Secondo la polizia nei programmi dei due criminali era stata inclusa anche l'uccisione dal rapito uno volta che fosse stato pagato il riscatto, onde evitare che costasse la vita un pericoloso testimone che avrebbe potuto identificare i propri rapitori.

u. p.

Scelepin ha lasciato Pechino senza incontrare i capi cinesi

Ha semplicemente avuto uno «scambio di vedute» con un vicepresidente del Consiglio durante un pranzo e all'aeroporto Violento attacco del «Quotidiano del popolo» alla politica russa

Pechino, venerdì sera.

Alexandr Scelepin, il ministro duro del partito comunista sovietico, è ripartito stamane da Pechino per Mosca, dopo una sosta di 24 ore. All'aeroporto ha dichiarato ai giornalisti di essere «*molto soddisfatto*» della missione svolta ad Hanoi. Successivamente Scelepin ha detto che, durante il suo breve scalo a Pechino, egli ha potuto avere «*uno scambio di vedute*» con i dirigenti cinesi.

Scelepin, che come ieri, è stato salutato da numerosi diplomatici dei Paesi socialisti e di numerosi Paesi africani ed asiatici, si è rivolto ai giornalisti per dire loro che «*tutto è andato per il meglio*» e che «*la delegazione sovietica è molto soddisfatta del suo viaggio*». Scelepin ha quindi stretto la mano a Li Hsien Nien, membro dell'ufficio politico del pc cinese e vice Primo ministro il quale lo aveva incontrato, all'aeroporto di Pechino, anche durante lo scalo fatto dalla delegazione sovietica nel viaggio di andata ad Hanoi.

Parlando in russo Scelepin ha detto: «*Siamo molto soddisfatti dello scambio di vedute che abbiamo avuto con voi. Ne riferiremo a Mosca e vi restituiremo l'ospitalità*».

Quando Scelepin ha pronunciato queste ultime parole, i giornalisti hanno sentito Li Hsien Nien mormorare: «*È nostro dovere*». Gli osservatori ritengono che le conversazioni tra Scelepin e Li Hsien Nien siano state ridotte al minimo e condotte senza alcuna formalità. Scelepin non avrebbe visto nessun'altra personalità del regime di Mao.

Gli osservatori ne vedono la prova nell'editoriale pubblicato stamane dal *Quotidiano del Popolo* che accusa i sovietici di avere perduto «*il loro senso della giustizia non in fascia*».

Questo editoriale, uno dei più violenti che il *Quotidiano del Popolo* abbia pubblicato contro l'Unione Sovietica, secondo il parere degli osservatori è la più evidente indicazione delle disposizioni di spirito di Pechino nei confronti di Mosca.

D'altra parte, rilevano gli osservatori, il tono stesso dell'accoglienza riservata a Scelepin indica che i dirigenti cinesi non si preoccupano più di mitigare almeno nelle forme le cattive relazioni con l'Urss. Gli stessi sovietici ritenevano oggi che l'atteggiamento di Li Hsien Nien era quello adatto per salutare un importante viaggiatore in transito, e nulla più.

Giunto nella prima ora del pomeriggio di ieri a Pechino, Scelepin si è riposato e ha pranzato alle 18 al palazzo del Congresso nazionale popolare da Li Hsien Nien, ha assistito a uno spettacolo di acrobati, giocolieri e prestigiatori. Le canzoni di contorno al pranzo stamane all'aeroporto, senza però che i cinesi abbiano avuto molte possibilità di ottenere concrete informazioni sulle conversazioni avute da Scelepin ad Hanoi.

Missione a Saigon di Rusk e Harriman

Saigon, venerdì sera.

Il segretario di Stato Dean Rusk e l'ambasciatore plenipotenziario Averell Harriman giungeranno domani a Saigon per una serie di colloqui col governanti del Vietnam del Sud. Si ritiene che Rusk e Harriman cercheranno di dissipare i timori dei sudvietnamiti che l'attuale offensiva di pace di Johnson mira a dannegiare la loro posizione di fronte ai comunisti.

Numerosi dirigenti del Vietnam del sud hanno apertamente dichiarato di non voler l'inizio di trattative coi comunisti senza prima essersi assicurati una vittoria sul campo di battaglia che permetta agli alleati di dettare le condizioni ad una conferenza di pace.

Si tenta una mediazione a Murello

Forse affidato agli operai lo stabilimento pignorato

Per consentire la ripresa del lavoro i macchinari verrebbero riportati in fabbrica nominandone custode il capo-officina - Il contrasto tra sindaco ed industriale

Nostro servizio particolare

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) La situazione della «Marcelleria Subalpina» di Murello, la fabbrica di carpenteria metallica in difficoltà per sopravvenuto aggravio fiscale è giunta ad una drammatica svolta: andata pressoché deserta l'asta pubblica indetta su istanza dell'Ufficio Imposte dirette, contro il titolare, comm. Giuseppe Marino, il sindaco di Murello, dott. Roberto Caffaratti, farmacista, avvalendosi della facoltà concessagli dalla legge, ha ordinato ieri mattina il trasferimento in un capannone comunale di tutte le attrezzature che erano state pignorate e che non era stato possibile vendere.

Purtroppo il provvedimento in cui lo stabilimento, ricevitta un'importante commessa, stava per riprendere il lavoro con la riassunzione di una quarantina di dipendenti, ieri pomeriggio una delegazione di operai è venuta a Cuneo, dove ha conferito con il presidente della Provincia, dott. Giovanni Falco e con il prefetto. I lavoratori si sono detti disposti a garantire in pegno il debito tributario purché le attrezzature siano riportate in fabbrica e l'attività possa essere subito ripresa. La commessa di cento carrelli per l'Amministrazione postale dev'essere infatti effettuata entro il 5 febbraio prossimo e non c'è quindi tempo da perdere. Si spera che nella giornata odierna l'intervento delle autorità provinciali riesca a smuovere il sindaco di Murello dal suo intransigente atteggiamento, consigliandolo a nominare un custode degli impianti sequestrati, che potrebbe essere lo stesso capo-officina.

Il presidente della provincia dott. Falco si è dichiarato anche disposto a recarsi personalmente a Murello per fare opera di mediazione presso il dott. Caffaratti.

Condannata un'automobilista per una mortale sciagura

Alessandria, venerdì sera.

(g. c.) Il nostro tribunale ha inflitto stamane otto mesi di reclusione, col benefici di legge, alla casalinga Giuseppina Ferrari, di 58 anni, residente a Bosco Marengo, imputata di omicidio e lesioni colpose.

La Ferrari, che non si è presentata al dibattimento nell'ottobre 1961, con la propria automobile, aveva investito quella guidata dal quarantenne Giuseppe Pizzocaro, il quale era rimasto ucciso; nell'incidente anche la Ferrari e il marito, che viaggiava al suo fianco, rimanevano feriti, e la prima riportava varie fratture.

La ragazza di 007 a Bruxelles

Claudine Auger arriva in un teatro di Bruxelles per la prima del film, nella capitale belga, di «Thunderball» che ha girato con Sean Connery (Tel. «A. P.»)

Sparatoria a Borgosesia fra ladri e metronotte

I malfattori, sorpresi in uno stabilimento, messi in fuga dall'intervento della guardia

Borgosesia, venerdì sera.

(g. s.) Tre individui, sorpresi a scavalcare il recinto di uno stabilimento hanno sparato alcune revolverate all'indirizzo di un metronotte, ma per fortuna i colpi sono andati tutti a vuoto.

Il grave episodio è avvenuto stanotte verso le quattro in località Fornace di Borgosesia, ove ha sede il complesso aziendale «Eno Maglierie». Il vigile notturno Corrado Novello, in servizio presso l'istituto di Borgosesia, durante il suo normale giro d'ispezione è stato attirato da alcuni rumori sospetti provenienti dal retro dello stabilimento. Portatosi sul posto, ha scorto due uomini che scavalcavano l'alto muro di cinta e un terzo già in fuga al margini di un bosco.

Nel timore di essere inseguiti e bloccati gli sconosciuti hanno scaricato le proprie pistole all'indirizzo del Novello, che, rimasto fortunatamente illeso, ha risposto con un paio di colpi rivoltella. Con ogni probabilità, un complice già stato attendente poco lontano in auto i tre malfattori, perché una battuta compiuta immediatamente dal metronotte e dai carabinieri non ha dato alcun esito.

All'interno dello stabilimento erano già state accatastate alcune centinaia di scatole contenenti maglieria confezionata, e se non fosse stato per il provvidenziale intervento del vigile notturno tutto quanto materiale avrebbe preso il volo nello spazio di pochi minuti: i ladri dovevano soltanto più far passare gli scatoloni attraverso una finestra.

Denunciate centoquindici persone per gli esoneri militari in Toscana

Sessantasei i giovani che avrebbero ottenuto i falsi documenti dal Distretto di Firenze

Firenze, venerdì sera.

Alla Procura della Repubblica di Firenze è stato rimesso il dettagliato rapporto del Comando compagnia carabinieri di Prato, a conclusione delle laboriose indagini svolte sullo scandalo degli esoneri. Centoquindici persone risultano denunciate, delle quali centosei a piede libero, sei in stato di arresto e tre in libertà provvisoria. I giovani che avrebbero ottenuto i falsi documenti dal Distretto militare di Firenze sono sessantasei.

Il 25 novembre furono arrestate nove persone, tra le quali l'impiegato civile del Distretto di Firenze Sergio Martinucci di 40 anni, e Giuseppina Finocchi vedova Bonolla di 42 anni residente, come il Martinucci a Firenze.

Il «giro», secondo gli accertamenti dei carabinieri, funzionava così: il Martinucci era la persona che fabbricava materialmente i falsi esoneri approfittando del suo lavoro presso il Distretto militare; la Bonolla era l'anello di congiunzione fra i procacciatori e il Martinucci. Era lei che manteneva i contatti con gli altri sette arrestati, dai quali riceveva i dati anagrafici per falsificare i certificati e li trasmetteva all'impiegato del Distretto. De nove arrestati, tre sono stati rimessi in libertà provvisoria: gli altri si trovano tuttora nelle carceri fiorentine.

I principali imputati dovranno rispondere di interruzione aggravata per atto contrario ai doveri d'ufficio, falsità materiale commessa in atti pubblici e falsità in scrittura privata. I giovani che sono ricorsi a queste persone per ottenere l'esonero dovrebbero rispondere di corruzione e di falsità materiale. Inoltre a loro dovrebbe rispondere dello stesso reato anche trentotto parenti. Un ultima persona è stata infine denunciata unicamente per falso in scrittura privata.

Un medico investe un bimbo e muore d'infarto in Belgio

Bruxelles, venerdì sera.

A. Heppenbach un'auto privata abbandona su una strada coperta di neve, proprio nel momento in cui un bambino di sei anni usciva correndo dalla scuola.

Investito in pieno, il piccolo è morto sul colpo. L'uomo, che era al volante della vettura, un medico di 42 anni, è stato per pressoché istantaneo al bambino, ma è risultato a terra immediatamente colpito da infarto, ed è spirato.

Muore carbonizzato nel garage in fiamme

Orribile fine di un autista presso Bergamo - L'incendio provocato dallo scoppio di un bidone di benzina

Bergamo, venerdì sera.

(n. p.) L'autista Giuseppe Sonzogni, di 26 anni, residente a S. Giovanni Bianco (alta val Brembana), è morto carbonizzato stamane fra le fiamme provocate dallo scoppio di un bidone di benzina. Alle 9,30 il Sonzogni ha cercato di mettere in moto uno dei due autocarri dell'impresa di cui è conduttore per facilitare l'operazione resa difficile dal freddo intenso, ha collegato la batteria dell'autocarro con quella del primo camion, il cui motore già era in movimento.

Improvvisamente, alcune scintille si sono sprigionate dai fili di collegamento, dando fuoco a un vicino bidone di benzina, che è esploso. Il Sonzogni, per lo scoppio, è stato scaraventato violentemente contro il muro e avvolto dalle fiamme, propagatesi immediatamente a tutta l'autorimessa. Il giovane autista è deceduto prima ancora che qualcuno potesse recargli aiuto.

I pompieri di S. Giovanni Bianco e di Bergamo, subito avvertiti, dopo alcune ore di febbrile lavoro sono riusciti a recuperare la salma straziata del Sonzogni ed a domare l'incendio, che ha distrutto i due autocarri e parte delle attrezzature dell'autorimessa, provocando ingenti danni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale unitamente a tutto il Personale, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del signor

Giovanni Craneris

Padre dell'Assessore Provinciale sig. Pietro, già Direttore Generale dell'Istituto di Previdenza della Provincia di Cuneo, avvenuta in Savigliano il 13 corr. mese. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. mese alle ore 10 partenza dall'abitazione dell'Estinto in via Roma, Savigliano.
— Cuneo, 13 gennaio 1966

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, i Consiglieri, i Componenti del Collegio Sindacale della Società Italiana per il Tenaro del Cloruro di Vinile S.I.Te.Cl.) partecipano vivamente al dolore che ha colpito il Presidente del Collegio Sindacale, avv. Enrico Craneris, per la perdita del padre signor

Giovanni Craneris

— Cuneo, 13 gennaio 1966

Bindaco, Giunta e Amministrazione Comunale di Savigliano partecipano sinceramente al lutto dell'amico avv. Enrico Craneris per la perdita del PADRE.
— Savigliano, 13 gennaio 1966

Maria Agnese e Gianni Bonelli
Anna e Beppe Musso
Amelia e Emilio Sidoli
Ines e Beppe Trucco
partecipano vivamente al lutto dei cari amici Enrico e Alberto Craneris per la perdita del PADRE.
— Savigliano, 13 gennaio 1966

Giulia Agnelli
Marcello Albertini
Carmelo Allardo
Michele Bodrero
Alfredo Deminisi
Dina Fissolo
Erminio Gilotta
Bernardo Gisci
Antonino Lisino
Franco Pinta
si associano sinceramente al dolore dell'amico Enrico Craneris.
— Savigliano, 13 gennaio 1966

Dopo lunga sofferenza si è spenta la

MAESTRA
Evelina Bonsignori ved. Lanzara
Medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Ne danno l'annuncio la figlia Prof.ssa Anna Maria col marito ing. Giorgio Cilliento, la nipotina Bruna e Fulvio, la sorella Emma col marito e il fratello Umberto. I funerali oggi alle ore 14,30 da corso Trapani 98.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Presidi, Insegnanti, Segretarie e Personale della Scuola Media «G. Marconi» di Grugliasco partecipano vivamente al dolore della Vice Preside Prof.ssa Anna Maria Cilibrizio Lanzara.

Sono affettuosamente vicini ad Anna partecipando al suo dolore per la perdita della Mamma Signora
Evelina Bonsignori ved. Lanzara
gli amici
Marisa e Carlo d'Asdia
Aurora e Alberto Guglielmetti
Daniela e Silvano Innocenti-Tacchini
Mirella e Elio Orsa
Ugo ed Alice Sacerdote.
— Torino, 13 gennaio 1966

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Geom. Giovanni Pagnutti
Addolorati l'annunciano la moglie Felicina Castellano e parenti tutti. I funerali sabato 15 alle ore 10,30 da via Cabrini, 5. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 gennaio 1966

Giacomo Rolla con la moglie Emma, Giovanni Eraldo con la moglie Antonietta e figlio Ghidino con la moglie Pinuccia, prendono parte al dolore del Felicina per la dipartita del loro cugino
Geom. Giovanni Pagnutti
— Torino, 13 gennaio 1966

I Condomini e Inquilini di via Piave 9 si associano al dolore della famiglia
Cristianamente è mancato
Innocente Irtani (Conti)
Addolorati l'annunciano: moglie Emma Orsini figlie, genero, sorelle, nipoti, nonché parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 9 da corso Regina Margherita 186. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 1966

I cugini Quarzell-Sercindi si associano al lutto.

Palma, Antonia, Teresina, Emilia, Ermanno Rerlo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Innocente Irtani
— Torino, 13 gennaio 1966.

Sommamente e mancato all'affetto dei suoi cari
Luigia Bousola nata Massa
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio: il marito, la figlia, genero, la nipote Marisella, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Bodrato per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 15 alle ore 14,30 partenza da via Mentasti 5. La sacra salma verrà tumulata nel Cimitero di Sassi.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Le Famiglie Vico e Pavese si uniscono al dolore della Famiglia Bousola.
— Torino, 14 gennaio 1966

E' mancata ai suoi cari
Antonia Castagnone ved. Crivelli (Nota)
Ausiliaria F I A T
Ne danno il doloroso annuncio: fratello, sorelle, cognati e nipoti. Funerali sabato 15 corrente alle ore 10,30 da via Randissone 15.
— Torino, 13 gennaio 1966

Cristianamente è mancata
Ledovina Migliorero ved. Bosco
Addolorati ne annunciano: figli, nuora, genero, nipote. I funerali oggi alle 16 da via Rosolviano 24.
— Torino, 14 gennaio 1966

E' mancato cristianamente
Tommaso Carrè
Lo annunciano i figli con rispettive famiglie. Funerali sabato 15 gennaio ore 14,30 da via Pietro Micca 61.
— Torino, 13 gennaio 1966

Franco Chiaudano Dotti, Mario e Andreina Chiaudano, partecipano al lutto per la dipartita della
N. D. Camilla Dessalles
— Torino, 12 gennaio 1966.

Livia Pignata
ora nel ricordo di sempre nel cuore di Massimo e Papà. Messa in suffragio 15 corr. ore 8,30 nel Duomo di Chivasso. A Torino il 17 ore 8 e 9. Maria Goretti il 18 ore 9 e 5. Grenoble.
— Torino, 14 gennaio 1966.

Oggi e chi ricorderà con una preghiera la nostra sempre rimpianta
Amelia Lucchetti Perla
nel sesto anniversario della Sua dipartita.
— Torino, 14 gennaio 1966.

14-1-1958 14-1-1966
Dott. Michele Monasterolo
Nel doloroso anniversario, la moglie Lo ricorda con grande rimpianto.
— Torino, 14 gennaio 1966.

RINGRAZIAMENTO
Profondamente commossa per la grande dimostrazione d'affetto tributata alla sua indimenticabile Estinta
Carmine Sandrone ved. Chiavazza
le famiglie Picasso e parenti tutti, unitamente ringraziano il dott. C. Revelli per la premurosa affettuosa cura prodigata e M. Rev. Can. Pavesio, l'infermiere Governa Iberto le ispettrice dalla Ditta Luigi Chiavazza e tutti coloro che di presenza, con fiori e scritti hanno partecipato al loro grande dolore. Il funerale di trigesima verrà celebrato il 5 febbraio 1966 alle ore 8 nella parrocchia di San Giorgio.
— Chieri, 13 gennaio 1966.

anche in casa bastano 40 grammi di Cynar contro il logorio della vita moderna

...e ricordati

di portare a casa una bottiglia di Cynar

CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 100 per parola

(Continua da pag. 14)

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. 0568

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autovetture ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A-1. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive, assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Apertura anche mattinate festive. Atzuto, via Barletta 113 (S. Rita) autobus F. 0822

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Monzalieri 19. 0567

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuto qualsiasi 500, 600. Corso Racconigi 5. 0840

A.A.A.A.A.A. NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80. Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. 0846

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autocostelani. Telefono 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia, Appia 2ª e 3ª serie, 1500, 1300, 1100 speciali, assortimento 1100, 600, 500, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, multiple. Autocorso Lemonino lungo, furgoncini 615, Romeo, 600, 600 T nuove. Rateazioni, via Maria 36-10, tel. 386-847.

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garantite. 0548

A.A. VENDERETE e comprerete bene, visitateci via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute oppure corso Francia 343. 0555

A. ALL'AUTOSALONE corso Monzalieri 19 minimo anticipo lunghe rateazioni potrete acquistare vendere permutare autovetture con tutte tranquillità. Assicuriamovi giusti prezzi massima assistenza maggiore garanzia speciale garanzia, consulenza gratuita indirizzandovi per il meglio, visitateci anche festivi senza impegno vi convinceranno. 0567

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI, sprint, spider. Vigone 44. 0546

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. 0548

A. AUTONOLEGGI Aristeo senza limitazione assicurata patenti. Torricelli 4, Telefonare 501-051.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Finconsa, corso Francia 15. Tel. 765-203, 779-826.

A-1 Supermercato autoveicoli tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso Turati 63, corso Giulio Cesare 202.

A grossi prezzi [illegible] 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzie. Vigone 44. 0546

A prezzi eccezionali vendiamo 1M 3, A 40 innocenti spiders. Pernottano. Vigone 44, 0546

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo, Vigone 44. 0546

A prezzi convenientissimi vendiamo rateizzando permettiamo qualunque automobile. Corso Turati 82.

ABBIAMO Jaguar E solder, 850 spider, Fulvia, Giulia 1300, 1600, GT, S5, sprint, 1500 coupé Sieta, Lagarda 13. Tel. 538-653. 0561

ABBIAMO rateazioni Giulia TI 1600, 500, 850, 1100, 615 '63, Dauphine, familiari, furgoncini. Saluzzo 52, telefono 60-622. 0577

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Rateizzo in 18, telef. 883-070. 0795

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato provvedendo autovetture usate garantite, permuto con scooter, aperto anche mattinata festiva. Tel. 887-514.

ACQUISTIAMO autovetture pagando massima, Autosalone corso Siracusa 158, telefono 391-496.

ACQUISTIAMO contanti vetture ogni tipo. Massima valutazione. Ciset, Andrea Doria 13. 0524

ACQUISTO contanti massimo prezzo qualunque autovettura oppure permuto. Telefonare 755-103.

ACQUISTO per contanti autocarri tutti tipi, Telef. 664-908.

ALLA Sale commissionarie Opel disponibile vasto assortimento usato: Fiat 500 '60 L. 260.000, 1100/103 '55 L. 180.000, 1100/103 '56 lire 150.000, 1100 103 special '62 lire 400.000, 1500 '61 ' 450.000, Giulietta TI '60 L. 300.000, Giulietta TI '63 L. 550.000, Ford Corsina '63 L. 450.000, Volkswagen 1200 '63 L. 420.000, Volkswagen 1500 '63 L. 380.000, Opel Rekord 1500-1700 '62 L. 400.000, '64 lire 700.000, Kadett Caravan '64 lire 700.000, Kadett coupé '65 L. 800 mila, Kadett Standard '64 L. 650.000. Lunghe rateazioni con minimi anticipi. Si assumono eventuali permute. Piazza Adriano 11, telef. 761-080, 759-924. Aperto anche giorni festivi.

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Ciset. 0524

ARCIOCCASIONISSIME A 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia, Vigone 44. 0546

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garantite, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 166. Telef. 670-100.

AUTOAGENZIA Alfieri, Cigna 2 (corrito), troverete bellissime macchine d'occasione: Giulietta, Appia '63, 1500, 1300, Corvina, Simca 1000, Dauphine, multiple '64, 750, 500 sei mesi, 103 diversi. Visitateci.

AUTOCARRI 682 - 642 - 650 - 645 615 Tigrotti Leoncini Lupette vende Ferrero, corso Trajano 170, telefonare 661-470. A4137

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. 0832

AUTONOLEGGI da Lire 1400 con 50 km. compresi sopra 60 ore più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anticipo patente o limite età. Telef. 657-514.

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 45, telefono 894-714. 0792

AUTONOLEGGIO e Modernos nuova 1300, 1100 D., 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0767

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteferi acquista-permuta-vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 53 vicino corso Vercelli. 0756

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTOSALONE corso Siracusa 158 telefono 351-496 [illegible] cambia rateizza. 0568

CITROEN DS - ID controllo 1965 tagliandi, garanzia. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). 0763

COME nuova 850 sei mesi vendo L. 640.000. Telefonare 324-037.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodesteferi, telef. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO urgentissimente pagando massimo qualsiasi 500-600. Corso Monzalieri 19. 0567

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture, autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 0568

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate vende Ciset, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque autoribalta. C. Turati 82.

CORSO Racconigi 5, supermercato usato: 500, 600, 1100, Austin A 40, 1300, 1500. 0840

CORSO Racconigi 5, Simca Lacuna 1000 usata dal '62 al '65. 1300, 1500. 0840

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni bimensili, prove dimostrative. Concessionario Falavigna, Madama Cristina 93.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI, SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

FAMILIARE 1100 1958 unico proprietario, ottima occasione. Corso Cortica 6. 0780

FIAT Lancia Alfa, perfetta. Ciset vende rateizzando senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

GAS liquido impianti Weber, Concessionaria Fukra, Chiatti 14. Telefonare 868-990. 28159

GIULIA 1964, tremi disco, servosterzo, ottima occasione, ageroiando. Telefonare 323-813. 0780

IMI agosto '64 km. 24.000 privato vende. Visibile Autorimessa Monti 5, telefono 687-212. A4735

OCCASIONISSIME 500, 600, 1100, 1300, 1500, 850, Giulietta, A 40 combinate semestrali. Innocenti Sedan, 750 coupé Vignale, 850 coupé semestrale, NSU Prinz, permute rateazioni. Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. 0568

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfetta. Ciset, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina.

PRIVATI minimi anticipi auto per tutti, garanzia assistenza annuale assortimento 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, Dauphine, altre occasioni. Visitateci diventerete amici. Autosalone corso Francia 343, appure via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute (anche festivi).

PRIVATO acquista contanti Jaguar o 2300 S anche sinistrata. Telefonare 293-992. 0756

PRIVATO compra contanti privato 1300 dal '60-'64. Telef. 232-885.

PRIVATO vende a private 850 S grigio scuro, come nuova. Telefonare 462-281 ore ufficio.

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT-SAVA, CORSO RACCONIGI 141, TEL. 333-737, MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 0590

SICA Concessionaria Fiat Simca, via Nizza 30, telef. 652-652/3, esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SIMCA Concessionaria Locasio rateizzi anche senza cambiali, permuta, facilitazioni. Telef. 766-881.

TAUNUS 17M '59 perfetta vendo. Telefonare 793-785, 794-050.

VENDESI 850 coupé rosso km. 4500 semestrale. Telef. pasti 256-080.

VENDIAMO permettiamo comodamente autovetture, Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244. 0568

VENDO autocarri revisionati nuovo tutti tipi. Tel. 661-478. 0328

VENDO 500 mesi sei. Tel. 522-053.

VENDO 850 blu 10 mesi. Telefonare 388-352 ore pasti. A781

850 coupé semestrale km. 6000. Tel. 241-335. A882

850 bianca 6 mesi 650.000. Telefonare ore pasti 233-535.

850 T semestrale bianca km. 7000 come nuova vendo. Telef. 670-550.

1100 D familiare 6 mesi vendo o privato. Telefonare 673-005.

1500 semestrale grigio scuro km. 5000 accuratamente rodaggio vendo. Tel. 60-283. A845

60.000 anticipo rimanenza 18 mesi autovettura garantite. Corso Monzalbari 19. 0462

150.000 600 56 bellissima pochissimi chilometri privatamente vendo, facilito. Telefonare 775-765.

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

MOTOFURGONCINI Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Motofoni, Unione Sovietica 169.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti motocarri. Ricambi, occasioni. Toso, corso Regina Margherita 87. 0838

ACQUISTO mobili legno studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ».

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Tel. 882-396, 878-753.

AL mobilificio Umbrel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermec dei Mobili, camera poltrone da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 8 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. D117

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Cirnvegna, c. Racconigi 124 bis, tel. 331-737. 0981

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Pagina 4, Torino. 0187

BARBONCINI bexer dobermann pastori tedeschi, vendesi, Nizza 90, Telefono 697-883.

BELLA pelliccia visone pastello nuovissima vendo causa acquisto. Telefonare 83-321 ore pasti.

BOXER femmina vendesi. Telefonare ore pasti 850-734.

CEDO autocamera rinascimento, ufficio, attrezzatura laboratorio sarta signora. Telefonare ore pasti 653-397 ore ufficio 540-265.

CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia vende privato. Tel. 883-894.

FOX terriers puri vendo maschio femmina due mesi. Rivolgersi: Coppio Angiolotta, Campore Biella.

KIRMAN Lever, Kasak, Tabriz, Sarouk, diversi altri tappeti esclusivamente vecchia fattura, vende privato anche a commercianti, Tel. 891-692.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0183

MOBILI Casabella, vasta esposizione garantita. Lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1. Matrimoniali 130.000, sala 110.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO Orsa vendite propaganda camere da 119.000 alle lussuose poltrone 258.000, tinelli 49.000 occ. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (turrito). 09

MOBILIFICIO ritiro commercio svendo grandioso assortimento mobili privati abolandivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano massima armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isiglia 74, Regio Parco 161. 0100

OCCASIONE vendesi macchina foto da studio con luci. Tel. 339-884.

MOSTRA dell'armadiano veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isiglia 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE pellicce americane, Visone 400.000 900.000; persiano 180.000, cavallino foca pinigri rasmusque baby 100.000, scimpa 50.000 Breitschwanz 400.000. Telefonare Hotel Turin Palace 513-381, 543-651. A2534

PELLICCIA sampe perziane vende 80.000. Telefonare [illegible] ore pasti. A727

PRIVATO urge vendere 30 dischi tinqua francese e 30 lingua inglese nuovissimi con dizionari. Rivolgersi Acconciatore Stella, via Em. Thesauro n. 2, Torino. A680

PRIVATO vende collezione d'amatore di libri antichi e rari. Splendide legature in pelle. Telefonare 775-790 ore pasti. A2151

PRIVATO vende macchina cucire Borletti nuova occasione. Telefonare 578-804 ore pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218.

SALA pranzo come nuova bella anticamera palissandro vendo. Telefonare 653-105. A4851

SCOMESSA e puttala sempre sotol. Autonoleggio proprio. Prezzi miti. Valutazione materiale ricupero. Telefonare Denzella 80-693.

SPERANZA certamente medianica spiritismo consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio.

T. TELEVISORI Telstar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia L. 85.000, Telefonare 877-032, 82-501, 856-575.

TRUMEAU cassettone altri mobili antichi vendo privatamente. Telefonare 887-322. A1827

VENDESI camera cucina foggio materassi lana. Telefonare 630-176.

VENDO anticamera Rinascimento e piccolo studio. Telefonare ore ufficio 540-265. A4727

VENDO cuccioli bassotti. Telefonare ore ufficio 490-413. A1148

VENDO cucina gas nuova, mobile regno cucina. Telefonare 535-678.

VENDO tappeti vecchia fattura, Sunak, Mossul, Feraman. Telefonare 580-815 ore pasti. A134740

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 734-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

AUTO

ATTENZIONE: OCCASIONI e ARCIOCCASIONI IN VIA VIGONE 44 (p. Sabotino)

UN AUTOSALONE dove potrete acquistare con la massima sicurezza e dove TROVERETE A PREZZI MODICI E CON AMPIE AGEVOLAZIONI

OGNI AUTOVETTURA VI VERRA' GARANTITA PER 6 MESI - SIATE I BENVENUTI! PERMUTE RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

AUTO

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lamer, Crescentino 26. Telefonare 830-853. 0679

NIENTE anticipo, comode rate 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni vende Ciset, Andrea Doria 13.

NSU-NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. 0546

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint, Visitateci. Vigone 44. 0546

OCCASIONISSIME troverete a prezzo giusto 500-600, familiari ogni tipo multiple furgoni, giardiniere, 1100-1300, Giulietta, Appia, NSU, Corso Ferrucci 80. 0340

PRIVATI, Salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodesteferi, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

PRIVATO vende bellissima 600 giardiniera maggio '65, rateazioni. Vercelli 111. A134810

PRIVATO vende Giulietta TI '61 bellissima, Telefonare 870-464 ore pasti. A737

PRIVATO vende 500 - 850 sei mesi, Telefonare 583-658. A764

PRIVATO vende 600 acquamarina semestrale. Telefonare 352-679.

PRIVATO vende 600 '58, Telefonare giorni festivi 273-801.

PRIVATO vende 850 semestrale nocciola pochissimi km. garantiti. Telefonare 786-067. A638

RATEALMENTE familiari 1300-1100, A 40 S combinate, multiple, Bianchina panoramica, R 4, C. Francia 343.

RENAULT nuova Concessionaria permuta rateizza R 8 '63 perfetta con garanzia. Telefonare 594-875.

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Ciset, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattina. 0524

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compera vende cambia. 0568

500 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguraldi, San Francesco d'Assisi 23, tel. 527-870.

850 '60 bellissima 175.000; Bianchina panoramica bellissima 255.000. Telefonare 794-517.

500 '60 meccanica perfettissima garantita vendo privato occasione. Telefonare 794-517. A784

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Ciset a rate senza anticipo. Andrea Doria 13. 0524

600 1960 unico proprietario vende privatamente facilitando pagamento. Telefonare 725-000.

600, 1100, 500 C, balenare da 50.000 a 220.000 affarissimi. Rateizziamo via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute appure corso Francia 343. 0595

1100 TJ, furgone TI 64, unico proprietario vendo permute. Telefonare 725-000. 0542

PRESTAZIONI DIVERSE L. 150 per parola

CHIMICO laureato esperienza acquirobbe consulenza analisi. Telefonare 777-810. A811

ESPERTA contabilità perita doppia partita assume lavoro domicilio. Telefonare 338-261. A579

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A.A. ACQUISTANSI mobili moderni soprammobili antichità vari, sgombericmo locali. Telefonare 237-849.

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, camoli. facilitazioni. Costa, Mazzi 38, tel. 81-692. 0663

A. PELLICCIA occlot, visone, persiano, castoro seminuovo pelliccia proveniente diliate svendo ottima occasione. Telefonare 878-752.

A. SOGGIORNIAMO cantina locali acquistando coltami, oggetti vari. Telefonare 685-440, 471-727. 0439

ACQUISTO mobili legno studio professionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7393 — Torino ».

AFFARONE vendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Tel. 882-396, 878-753.

AL mobilificio Umbrel, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

AL Supermec dei Mobili, camera poltrone da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 8 angolo Cottolengo. Tel. 238-705. D117

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento, Cirnvegna, c. Racconigi 124 bis, tel. 331-737. 0981

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Pagina 4, Torino. 0187

BARBONCINI bexer dobermann pastori tedeschi, vendesi, Nizza 90, Telefono 697-883.

BELLA pelliccia visone pastello nuovissima vendo causa acquisto. Telefonare 83-321 ore pasti.

BOXER femmina vendesi. Telefonare ore pasti 850-734.

CEDO autocamera rinascimento, ufficio, attrezzatura laboratorio sarta signora. Telefonare ore pasti 653-397 ore ufficio 540-265.

CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia vende privato. Tel. 883-894.

FOX terriers puri vendo maschio femmina due mesi. Rivolgersi: Coppio Angiolotta, Campore Biella.

KIRMAN Lever, Kasak, Tabriz, Sarouk, diversi altri tappeti esclusivamente vecchia fattura, vende privato anche a commercianti, Tel. 891-692.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 8. 0183

MOBILI Casabella, vasta esposizione garantita. Lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1. Matrimoniali 130.000, sala 110.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000.

MOBILIFICIO Orsa vendite propaganda camere da 119.000 alle lussuose poltrone 258.000, tinelli 49.000 occ. approfittatene, 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (turrito). 09

MOBILIFICIO ritiro commercio svendo grandioso assortimento mobili privati abolandivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano massima armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isiglia 74, Regio Parco 161. 0100

OCCASIONE vendesi macchina foto da studio con luci. Tel. 339-884.

MOSTRA dell'armadiano veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Isiglia 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE pellicce americane, Visone 400.000 900.000; persiano 180.000, cavallino foca pinigri rasmusque baby 100.000, scimpa 50.000 Breitschwanz 400.000. Telefonare Hotel Turin Palace 513-381, 543-651. A2534

PELLICCIA sampe perziane vende 80.000. Telefonare [illegible] ore pasti. A727

PRIVATO urge vendere 30 dischi tinqua francese e 30 lingua inglese nuovissimi con dizionari. Rivolgersi Acconciatore Stella, via Em. Thesauro n. 2, Torino. A680

PRIVATO vende collezione d'amatore di libri antichi e rari. Splendide legature in pelle. Telefonare 775-790 ore pasti. A2151

PRIVATO vende cuccioli barbonerini. Telefonare 521-405 ore ufficio.

PRIVATO vende lavatrice Indesit come nuova; tavolo da sala bellissimo; divano finta pelle sarebbe, usa letto. Prezzi miti. Telef. 762-320.

PRIVATO vende macchina cucire Borletti nuova occasione. Telefonare 578-804 ore pasti.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 572-218.

SALA pranzo come nuova bella anticamera palissandro vendo. Telefonare 653-105. A4851

SCOMESSA e puttala sempre sotol. Autonoleggio proprio. Prezzi miti. Valutazione materiale ricupero. Telefonare Denzella 80-693.

SPERANZA certamente medianica spiritismo consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio.

T. TELEVISORI Telstar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI 23" modelli 65, 3 anni garanzia L. 85.000, Telefonare 877-032, 82-501, 856-575.

TRUMEAU cassettone altri mobili antichi vendo privatamente. Telefonare 887-322. A1827

VENDESI camera cucina foggio materassi lana. Telefonare 630-176.

VENDO anticamera Rinascimento e piccolo studio. Telefonare ore ufficio 540-265. A4727

VENDO cuccioli bassotti. Telefonare ore ufficio 490-413. A1148

VENDO cucina gas nuova, mobile regno cucina. Telefonare 535-678.

VENDO tappeti vecchia fattura, Sunak, Mossul, Feraman. Telefonare 580-815 ore pasti. A134740

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 734-975. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

STAMPA SERA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz. I prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 Trim. L. 8.000

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)	ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)	SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)	TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale internaz. I prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Sertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul c.c., Agenzie « Pubblicità Stampa », Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie ■ Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente. In qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione ■ **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi